

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO
RELAZIONE ATTIVITÀ
Anno 2021

Indice

Introduzione e struttura della relazione	5
1 - Composizione e Governance della Qualità	6
2 - AQ a livello della Didattica	9
2.1 - Modello Pedagogico, qualità del corpo docente e tutor e processi di qualificazione	9
2.2 - Risorse a supporto dell'apprendimento e diritto allo studio, integrazione didattica e sostegno a studenti con bisogni educativi speciali	15
2.3 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di riesame ciclico	16
2.3.1 - Scheda di Monitoraggio annuale	16
2.3.2 - Rapporti di Riesame Ciclico	18
2.4 – Attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e relazione annuale.....	20
2.4.1 – Opinione studenti	20
2.4.2 – Corso di laurea triennale classe L-19	22
2.4.3 – Corso di laurea triennale classe L-22	25
2.4.4 – Corso di laurea triennale classe L-24	27
2.4.5 – Corso di laurea triennale classe L-20	30
2.4.6 – Corso di laurea triennale classe L-33	32
2.4.7 – Corso di laurea magistrale classe LM-57	34
2.4.8 – Corso di laurea magistrale a ciclo unico classe LMG/01	36
2.4.9 – LM-91 interateneo	37
2.5 - Monitoraggio dei CdS, andamento curricolare iscritti, valutazioni dei GGQ dei corsi di laurea	38
2.5.1 - Andamento delle iscrizioni dei CdS.....	38
2.5.1.1 - Corso di laurea triennale classe L-19	38
2.5.1.2 - Corso di laurea triennale Classe L-22.....	38
2.5.1.3 - Corso di laurea triennale Classe L-24.....	39
2.5.1.4 - Corso di laurea triennale Classe L-33.....	39
2.5.1.5 - Corso di laurea triennale Classe L-20.....	40
2.5.1.6 - Corso di laurea magistrale Classe LM-57	40
2.5.1.7 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico Classe LMG/01	41
2.5.1.8 – Analisi dell’andamento degli iscritti ai Corsi di Studio	42
2.5.1.9 – Analisi dell’andamento degli immatricolati ai Corsi di Studio	52
2.5.2 - Valutazioni e indicazioni di intervento dei GGQ.....	63
2.5.2.1 - Corso di laurea triennale classe L-19	63

2.5.2.2 - Corso di laurea triennale Classe L-22.....	66
2.5.2.3 - Corso di laurea triennale Classe L-24.....	67
2.5.2.4 - Corso di laurea magistrale Classe LM-57	69
2.6 - Formazione Post Lauream e collegamento con i CDS.....	70
2.7- Internazionalizzazione e mobilità degli studenti	76
2.7.1 - Mobilità di Ateneo	76
2.7.2 - Accordi internazionali	76
2.7.3 - Professori in visita e scambi di docenza (Visiting Professors e twin teaching)	76
2.7.4 - Studenti stranieri	77
2.8 - Orientamento in entrata, in itinere e in uscita.....	77
2.8.1 - Orientamento in entrata	77
2.8.2 - Orientamento in itinere	80
2.8.3 - Orientamento in uscita	83
2.9 - Pubblicità delle informazioni.....	84
2.10 - Riscontro e confronto con le parti sociali (confronto con le terze parti: comitati di indirizzo)	85
3 - AQ a livello della Ricerca	89
3.1 - Visione scientifica, temi e partnership.....	89
3.2 - Ambienti per la gestione della Ricerca.....	91
3.3 - Produzione scientifica e meccanismi di verifica	92
3.4 - IUL Research	96
3.5 - Supporto alla partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali.....	97
3.6 - Finanziamenti alla ricerca.....	97
3.7 - Comunicazione verso l'esterno	98
4 - La Terza Missione.....	99
4.1 - Terza Missione: valorizzazione della ricerca	99
4.1.1. Progetti Nazionali	100
4.1.2 - Progetti europei.....	106
4.2 - Terza Missione: produzione di beni pubblici.....	108
5 - Considerazioni finali in relazione alle programmazioni future.....	111

Autori della relazione:

Membri del PQA: Giuseppina Rita Jose Mangione, Giovanni Biondi, Caterina Ferrini, Elena Mosa, Alessia Rosa, Luca Russo, Giuseppe Strangio, Salvatore Salzillo, Nada Jagodic, Luna Caddeo, Tommaso Cambi, Danilo Gallerini, Monica Naef, Federico Pintus, Francesco Tagliarini

con il supporto di:

Ufficio PQA: Anna Federico (Coordinatrice), Giorgio Cecchi, Mariateresa Ravidà

Responsabile dell'Ufficio Comunicazione: Luca Rosetti

Introduzione e struttura della relazione

La relazione annuale del Presidio di Qualità di Ateneo presenta le attività svolte dall'organo tecnico deputato a svolgere promozione, sviluppo, consulenza, supporto e monitoraggio delle attività di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università Telematica degli Studi IUL.

Nel 2021 il Presidio ha continuato la propria azione di monitoraggio e di sviluppo dei processi di Assicurazione della Qualità, offrendo un costante supporto e impulso al miglioramento.

Nella prospettiva di un dialogo aperto e costruttivo con la governance di Ateneo, il Presidio ha avuto modo di rapportarsi con gli Organi di Governo in incontri dedicati e programmati e contribuendo alla predisposizione della documentazione di sistema.

L'analisi restituisce le azioni didattiche, di ricerca e di terza missione portate avanti nel 2021, usando come chiave di lettura set di indicatori già sperimentati nella Relazione del 2020: gli indicatori ANVUR e quelli aggiuntivi di cui si è dotato l'Ateneo e che sono stati riportati nel Piano Strategico Triennale 2019-2021¹. Inoltre, sono stati inoltre presi in considerazione gli indicatori derivanti dagli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (ESG) con l'obiettivo di far emergere una concezione condivisa di assicurazione della qualità per l'apprendimento e l'insegnamento con i Paesi Europei.

Legenda degli indicatori:

In blu: Indicatori ESG

In giallo: Indicatori ANVUR

In rosso: Indicatori di cui si è dotata IUL nel suo Piano Strategico Triennale

¹ https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/01/Piano_Strategico_Triennale_2019_2021.pdf

1 - Composizione e Governance della Qualità

Indicatori ANVUR di riferimento: R1.A.1, R1.A.2, R1.A.3, R1.A.4, R2.A.1

Al fine di assicurare la qualità della didattica e della ricerca, l'Ateneo ha in essere un proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) la cui struttura organizzativa e le responsabilità di tutti gli attori coinvolti per la Gestione della Qualità sono illustrate nel dettaglio nelle Linee Guida AQ pubblicate on line. In questa relazione si ritiene importante riportare graficamente la relazione tra gli attori del processo sia per quanto concerne la Didattica sia per quanto concerne Ricerca e Terza Missione.

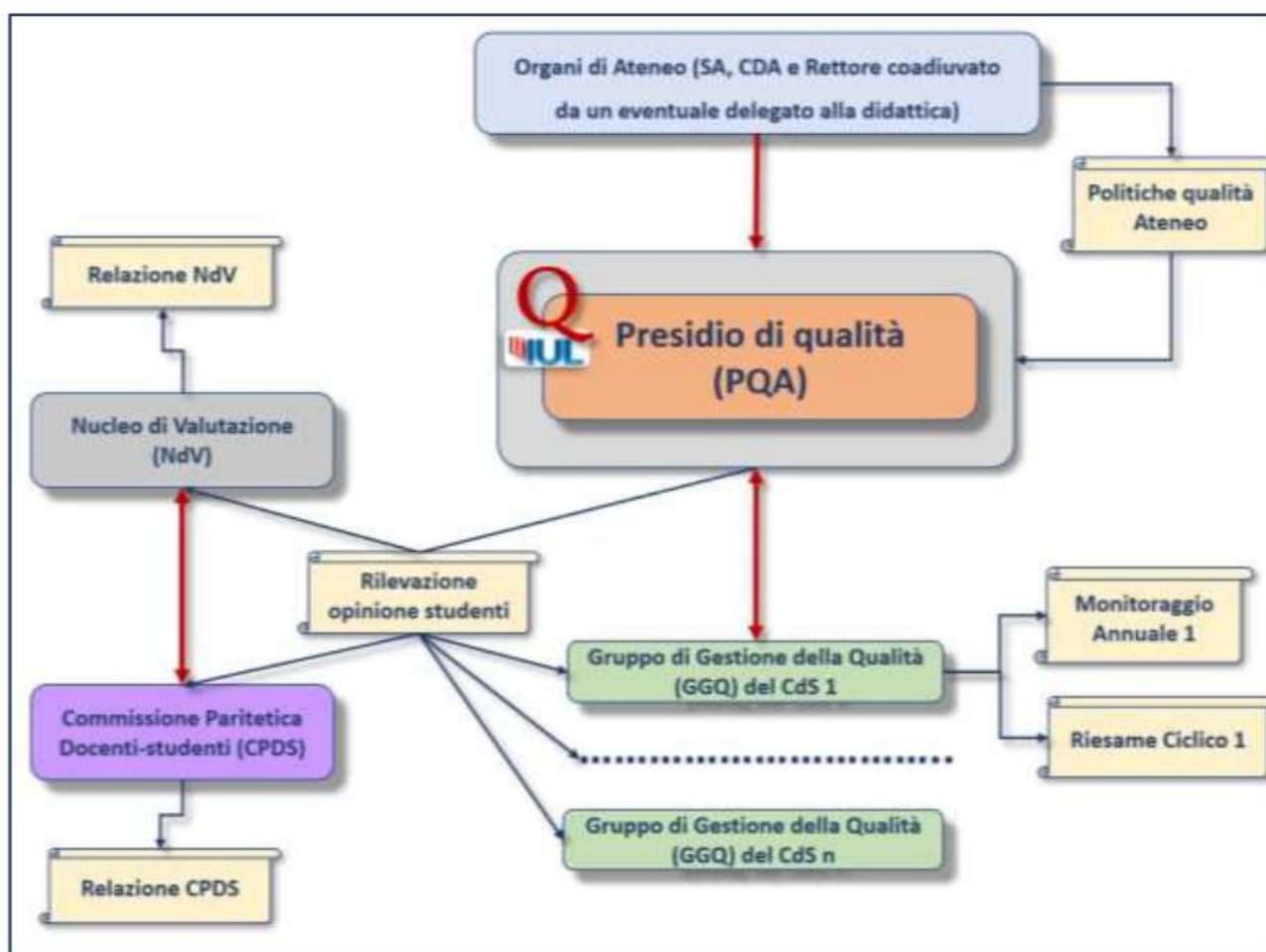


Figura 1 - Sistema AQ della Didattica

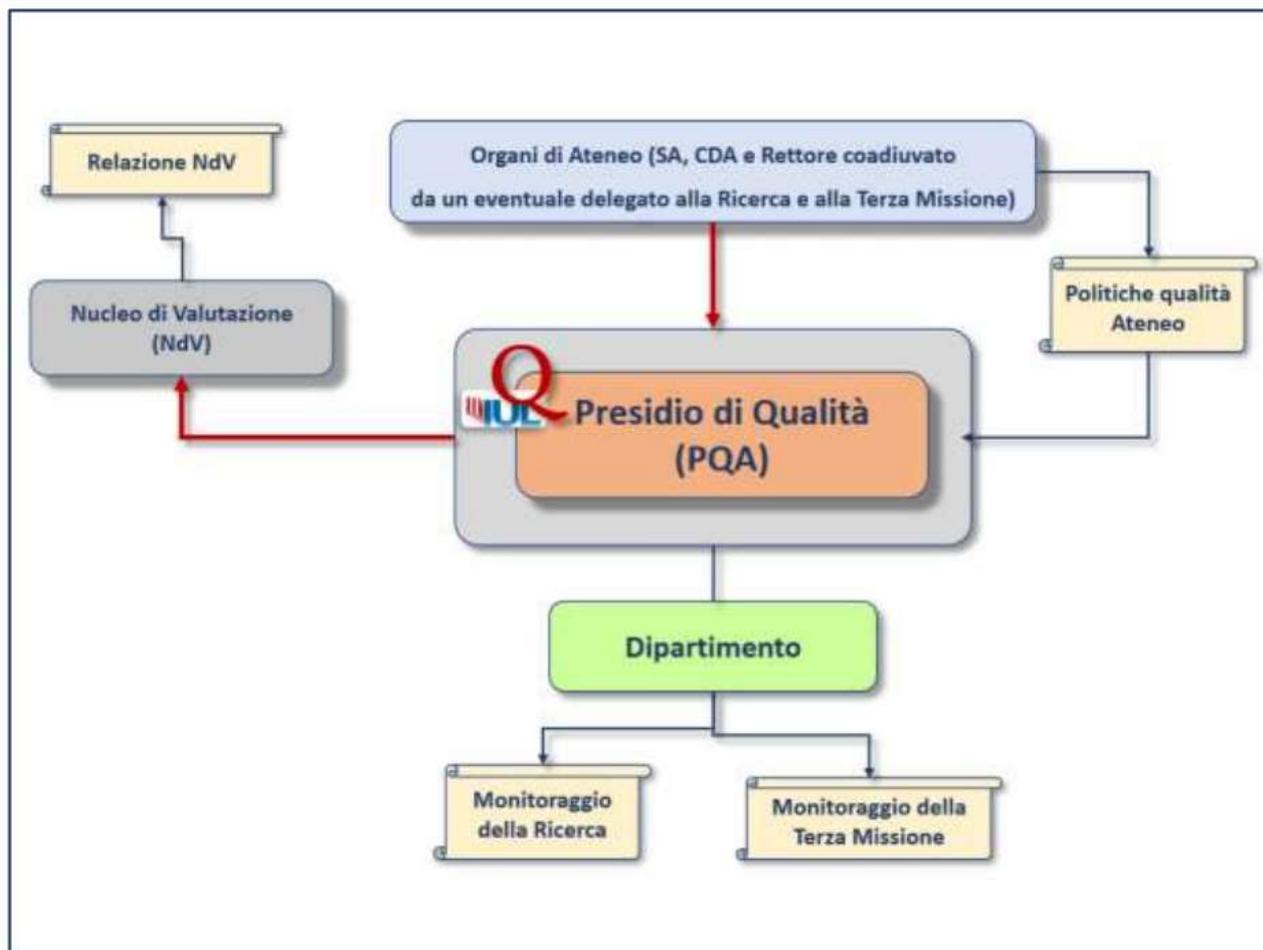


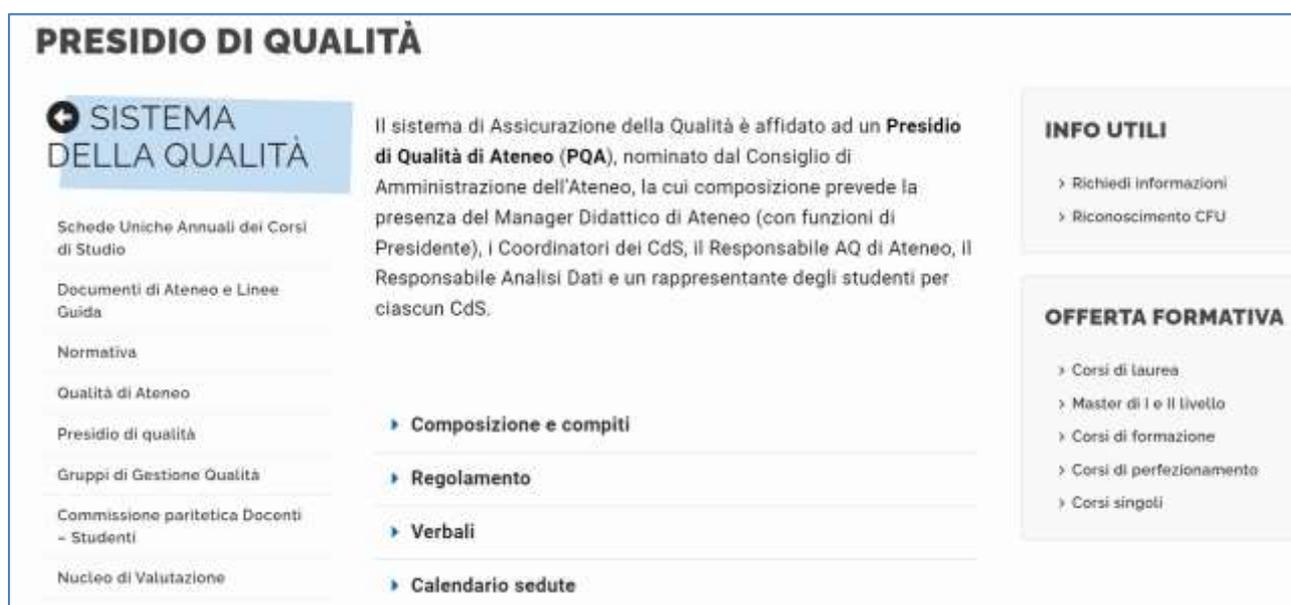
Figura 2 - Sistema di AQ della Ricerca e Terza Missione

Il Presidio della Qualità ha un ruolo fondamentale che si riassume nelle seguenti azioni:

- a) definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari all'attuazione delle politiche di qualità di Ateneo
- b) promuove la cultura per la qualità all'interno dell'Università
- c) accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Facoltà/Corsi di Studio e Dipartimento) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi.
- d) gestisce i flussi informativi e documentali, verificando il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i Corsi di Studio;
- e) affianca i Corsi di Studio per la compilazione delle SUA-CdS;
- f) fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche;
- g) valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento della Qualità;
- h) verifica l'attuazione del sistema di AQ del Dipartimento e della Facoltà/Corsi di Studio attraverso attività di audit interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- i) supporta le strutture di ateneo (Facoltà/ Corsi di Studio e Dipartimento) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- j) promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.

Infine, nell'ottica di fasi promotore di una cultura sulla qualità il PQA organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca.

L'Università Telematica ha aggiornato la sezione del sito web dedicata alla Qualità di Ateneo (<https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/aq/>) da cui è possibile avere accesso a tutti gli Organi che entrano a far parte della Gestione della Qualità: Presidio di Qualità (PQA), Gruppi di Gestione Qualità (GGQ), Commissione Paritetica DOCENTI-Studenti (CPDS). Per ogni organo è possibile visualizzare composizione e compiti, eventuali regolamenti interni e i calendari condivisi e approvati dai membri di ciascun organo così come relazioni periodiche.



The screenshot shows a web page titled "PRESIDIO DI QUALITÀ". On the left, there is a sidebar with a "SISTEMA DELLA QUALITÀ" header and a list of menu items: "Schede Uniche Annuali dei Corsi di Studio", "Documenti di Ateneo e Linee Guida", "Normativa", "Qualità di Ateneo", "Presidio di qualità", "Gruppi di Gestione Qualità", "Commissione paritetica Docenti - Studenti", and "Nucleo di Valutazione". The main content area features a paragraph explaining that the Quality Assurance system is entrusted to the "Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)", which is appointed by the University Administration. It lists the members: the Didactic Manager (with President functions), Cds Coordinators, the Ateneo AQ Responsible, the Data Analysis Responsible, and a student representative. Below this text is a list of links: "Composizione e compiti", "Regolamento", "Verbali", and "Calendario sedute". On the right side, there are two boxes: "INFO UTILI" with links for "Richiedi informazioni" and "Riconoscimento CFU", and "OFFERTA FORMATIVA" with links for "Corsi di laurea", "Master di I e II livello", "Corsi di formazione", "Corsi di perfezionamento", and "Corsi singoli".

Figura 3 - Sistema della Qualità- spazio web dedicato al PQA

Dalla sezione dedicata alla Qualità è possibile, inoltre, visualizzare i dati relativi alle opinioni degli studenti sugli insegnamenti del Corso di Laurea e più in generale la Politica per l'Assicurazione della Qualità e come si declina negli obiettivi per la didattica e la ricerca.

2 - AQ a livello della Didattica

2.1 - Modello Pedagogico, qualità del corpo docente e tutor e processi di qualificazione

Indicatori Europei: ESG 1.3, ESG 1.5

Indicatori ANVUR: R1.C.1, R3 C.1

Indicatori di cui si è dotata IUL: DA6

Il modello formativo IUL è stato appositamente declinato per andare incontro alle diverse esigenze dei soggetti in formazione grazie alle sue caratteristiche di modularità e flessibilità. Le metodologie applicate conciliano la riflessione teorica con e-tivity operative che consentono di mettere in pratica quanto appreso in modalità individuale o collaborativa.

L'offerta formativa è composta di videolezioni disponibili in piattaforma e fruibili in ogni momento e da ogni dispositivo (pc, tablet, telefono), secondo le tempistiche e le modalità che lo studente preferisce.

Le videolezioni sono consultabili sia in formato video (.mp4) che podcast (.mp3), oltre alle slide e dispense. Anche grazie a questo, un corso di laurea in modalità online ha il vantaggio di adattarsi alle esigenze di chi lo frequenta. Le lezioni videoregistrate sono revisionate e certificate dal docente ogni anno. Le lezioni sono accompagnate da slide. Inoltre, i docenti possono predisporre dell'ulteriore materiale didattico a supporto delle videolezioni che vengono erogate attraverso la piattaforma online.

La dimensione di personalizzazione delle modalità di accesso ai contenuti non inficia la dimensione sociale dell'apprendimento. I corsi vengono organizzati a livello di semestre grazie a classi virtuali nelle quali è possibile interagire con i propri compagni di corso. Questo fa sì che si formino gruppi classe on line dove vengono stimolate l'interazione e la collaborazione tra studenti, anche con background differenti ed età diverse, proprio come avviene all'Università "tradizionale".

Una caratteristica che contraddistingue IUL è la forte interazione con i tutor e con il personale della segreteria, grazie alla quale i corsisti non sono mai lasciati soli e vengono seguiti anche nelle diverse attività amministrative. L'Ateneo offre una serie di servizi online che consentono un contatto immediato o comunque molto veloce tra gli studenti e il personale dell'Università.

In fase di iscrizione è prevista un'assistenza personalizzata, con la possibilità di avere un supporto diretto per l'espletamento delle pratiche amministrative.

È presente, inoltre, un tutoraggio online che accompagna costantemente lo studente. I tutor possono essere di percorso (accompagnano lo studente in tutto il percorso di laurea) o disciplinari, legati ad un singolo insegnamento. I tutor disciplinari offrono un supporto sui contenuti, in collaborazione con il docente, e stimolano le attività didattiche durante il percorso di studi.

Al fine di preservare la coerenza tra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi a livello di CdS e la loro declinazione nei singoli insegnamenti, le schede dei programmi di insegnamento vengono preventivamente vagliate dal Presidente del corso di studi e successivamente pubblicate sul sito e sulla piattaforma di formazione prima dell'avvio dei corsi. La struttura della scheda è stata rivista al fine di conferire una maggiore leggibilità e comparabilità degli insegnamenti uniformando la struttura interna degli insegnamenti (2 moduli per 6 CFU, 4 per 12 CFU).

Le **schede insegnamento** sono articolate nelle seguenti sezioni:

- Qualifica e curriculum scientifico del docente
- Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma

- Abstract (in inglese)
- Obiettivi formativi
- Risultati d'apprendimento previsti
- Competenze da acquisire
- Organizzazione della didattica
- Testi consigliati per l'esame
- Modalità di verifica in itinere
- Modalità di svolgimento dell'esame finale
- Lingua d'insegnamento

Di seguito vengono presentati i dati dell'analisi condotta sul personale dedicato alla didattica dei Corsi di Studio di cui l'Ateneo è dotato nell'a.a. 2021/2022.

Tale approfondimento è stato effettuato anche in funzione del [D. M. n.1154 del 14.10.2021](#) *"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"* a cui l'Ateneo dovrà attenersi nel quinquennio 2022-2027, mettendo in atto il futuro sistema di compliance.

Il personale dedicato alla didattica dei Corsi di Studio complessivamente ammonta a **159 unità**: nella Tabella 1 sono riportati i valori assoluti e nel Grafico 1 le percentuali in base al genere e ruolo.

Valori assoluti				
	Ruolo			
Genere	Docenti	Ricercatori	Tutor	Totale
Femmine	45	1	35	81
Maschi	46	3	29	78
Totale	91	4	64	159

Tabella 1 - Distribuzione (valori assoluti) per ruolo e genere delle risorse dedicate alla didattica dei CdS

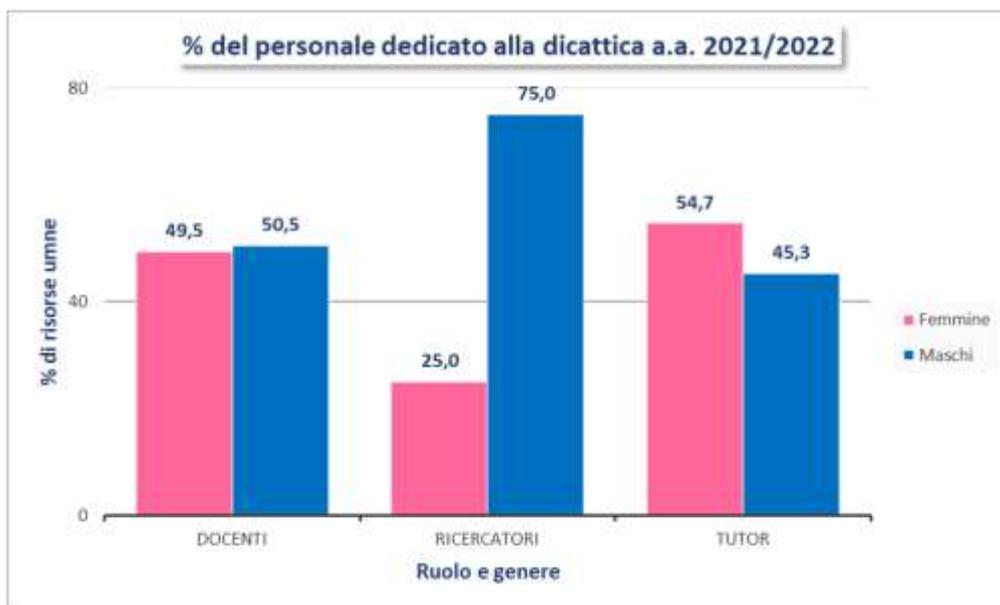


Grafico 1 - Distribuzione (valori %) per ruolo e genere delle risorse dedicate alla didattica dei CdS

Di seguito invece si riportano i dati riguardanti l'età e il genere suddivisi sempre per ruolo.

Valori assoluti									
	Docenti			Ricercatori			Tutor		
Classe di età	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
18-30	2	3	5	0	1	1	8	4	12
31-40	4	8	12	1	1	2	9	11	20
41-50	19	15	34	0	1	1	14	9	23
51-60	14	12	26	0	0	0	4	1	5
61 e più	6	8	14	0	0	0	0	4	4
Totale	45	46	91	1	3	4	35	29	64

Tabella 2 - Distribuzione (valori assoluti) per ruolo e genere dell'età delle risorse umane dedicate alla didattica dei CdS

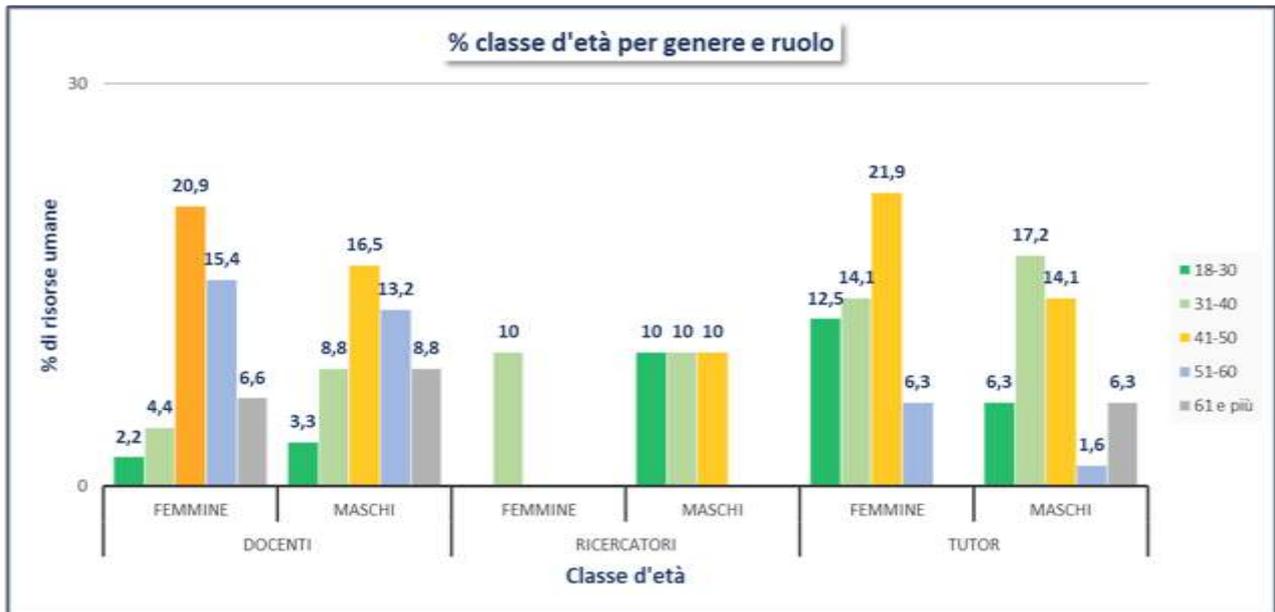


Grafico 2 - Distribuzione (valori %) per ruolo e genere dell'età delle risorse umane dedicate alla didattica dei CdS

Infine, si riportano i valori assoluti (Tabelle 3 e 4) e i valori percentuali (Grafici 3 e 4) della tipologia di contratto per i docenti e i ricercatori.

Valori assoluti	
Tipologia di contratto	N° Docente
Docente a contratto esterno	63
Docente in convenzione ente (CNR)	1
Docente in convenzione ente (INDIRE)	24
Docente in convenzione ente (UNIFG)	1
Docente in convenzione ente (UNIFI)	1
Professore associato IUL	1
Totale	91

Tabella 3 - N° di docenti per tipologia di contratto (Valori assoluti)

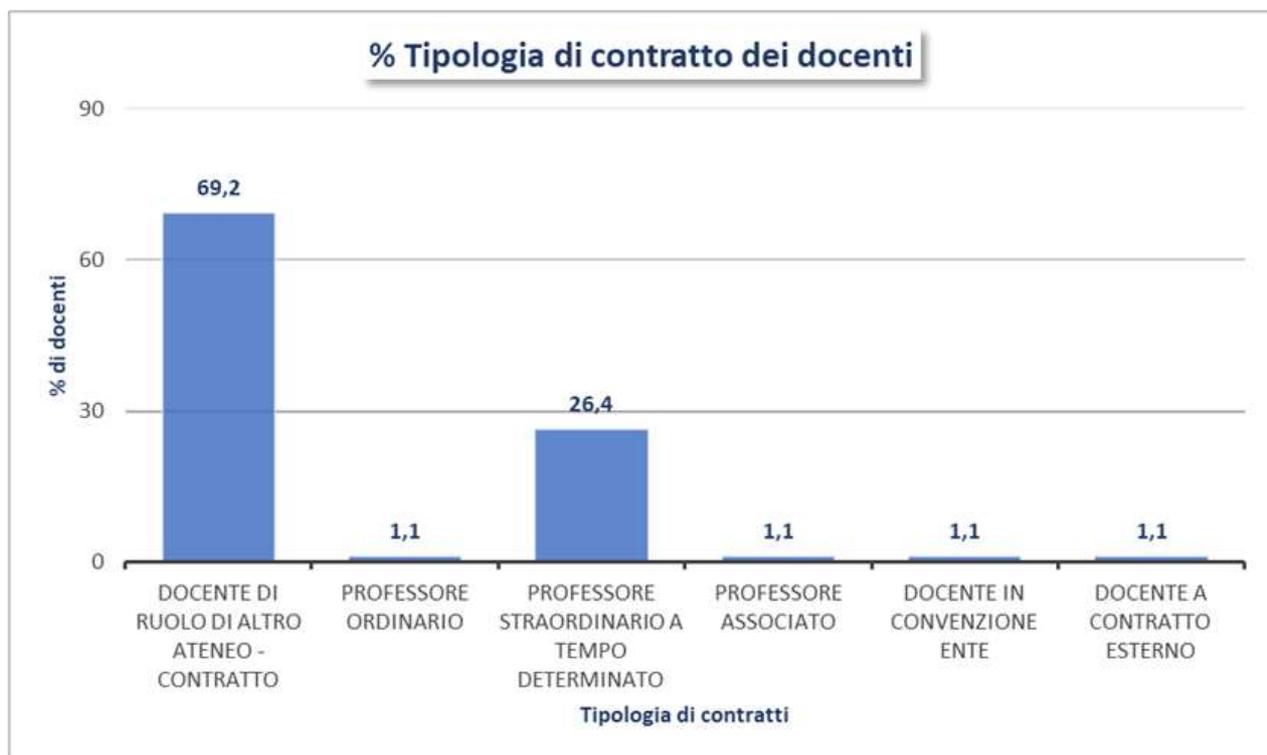


Grafico 3 - % Tipologia di contratto dei docenti

Valori assoluti	
Tipologia di contratto	Ricercatore
Assegnista di ricerca IUL	1
Ricercatore a tempo determinato L. n. 240/10 - Tipo A	2
Ricercatore a tempo determinato L. n. 240/10 - Tipo B	1
Totale	4

Tabella 4 - N° di ricercatori per tipologia di contratto (Valori assoluti)

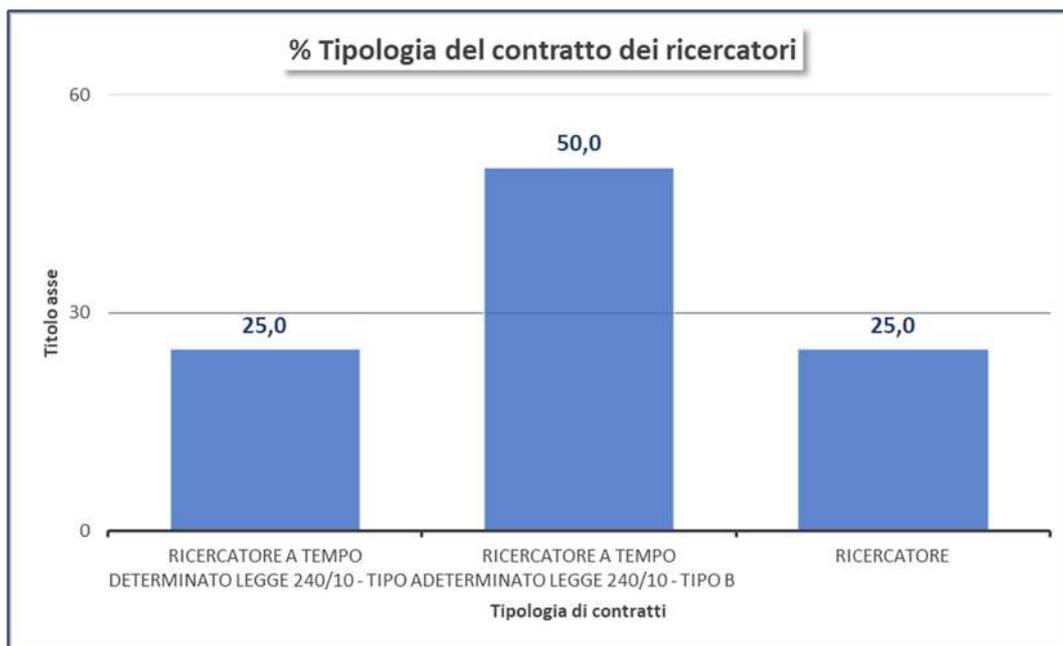


Grafico 4 - % Tipologia di contratto dei ricercatori

Tutte le persone coinvolte nell'attività di docenza sono chiamate a valorizzare il loro operato anche attraverso un aggiornamento costante, che avviene sia in forma autonoma che per mezzo di corsi di aggiornamento professionale dedicati alla valutazione, alla qualità, alla relazione con il mondo del lavoro. L'Ateneo propone annualmente percorsi di formazione per docenti e tutor volti all'aggiornamento professionale e all'orientamento in ingresso sul modello pedagogico e sugli spazi di lavoro.

Nel 2021 il percorso formativo ha offerto ai docenti e ai tutor non solo momenti dedicati alla "Familiarizzazione ambiente e-learning" e "registro docenti sul portale Gomp", ma anche al "Pensiero Sistemico" volto a fornire ai docenti e ai tutor un linguaggio comune attraverso il quale poter stimolare l'interdisciplinarietà tra materie e al "Carico Cognitivo e Creatività" per migliorare la predisposizione del materiale didattico e l'organizzazione delle e-tivity.

La formazione avvenuta dall'11 al 15 ottobre 2021 ha visto la partecipazione di tutor e docenti al seguente programma:

- 11 /10 - E-learning tra carico cognitivo e creatività
- 12/10 - Pensare per Sistemi: la chiave di volta per lo sviluppo di competenze didattiche - Teoria
- 14/10 - Pensare per Sistemi: la chiave di volta per lo sviluppo di competenze didattiche - Laboratorio
- 15/10 - Familiarizzazione ambiente e-learning.

Le videoregistrazioni sono rese disponibili nell'Ambiente di formazione e informazione per docenti e tutor <https://lms.iuline.it/course/view.php?id=90>.

2.2 - Risorse a supporto dell'apprendimento e diritto allo studio, integrazione didattica e sostegno a studenti con bisogni educativi speciali

Indicatori europei: ESG 1.6

Indicatori ANVUR: R3 B2

Indicatori di cui si è dotata la IUL: DA7

L'Ufficio DSA ha come scopo quello di garantire il diritto allo studio, all'uguaglianza, all'integrazione sociale e fornire un supporto agli studenti iscritti con disabilità e DSA fino al conseguimento della Laurea. L'Ateneo è impegnato in azioni specifiche mirate alla rimozione delle difficoltà che facilitino l'inserimento degli studenti nel mondo universitario. Per favorire questo processo è stata stipulata la convenzione con [l'Associazione Italiana Ciechi](#) ed è stata avviata la procedura per formalizzare la convenzione con [l'Ente Nazionale Sordi](#) e [l'Associazione italiana Dislessia](#). Il Servizio Disabilità e DSA mette a disposizione delle future matricole e degli studenti una sezione dedicata all'interno del [sito](#) web di Ateneo dove sono disponibili tutte le informazioni e aggiornamenti utili.

L'Ateneo si sta adoperando affinché sia garantita l'accessibilità del sito web tramite progetti futuri che miglioreranno la fruibilità del website. Nel mese di giugno 2022 sarà pubblicata una "pillola informativa" predisposta in base alle domande più frequenti poste all'Ufficio DSA.

- **Servizi offerti per future matricole:** le future matricole sono accolte attraverso un colloquio individuale telematico, gratuito e non vincolante all'immatricolazione durante il quale vengono presentati i percorsi didattici ed illustrati i servizi offerti dall'Ateneo. L'incontro inoltre è fondamentale per conoscere le esigenze del singolo studente e programmare un sostegno didattico.
- **Servizi offerti agli studenti:** gli studenti iscritti con disabilità e DSA ricevono una consulenza dedicata durante tutto l'anno accademico tramite gli incontri individuali telematici mirati all'individuazione degli interventi necessari da adottare per la personalizzazione del percorso didattico (PDP). Il PDP consente al corpo docente di Ateneo di adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative sancite dalla L. n. 170/2010. Lo studente può caricare sul portale studenti GOMP, la certificazione diagnostica che dovrà rispettare i seguenti criteri:
 1. Rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da ente accreditato. La diagnosi non deve superare i 3 anni dall'emissione oppure deve essere aggiornata dopo il compimento dei 18 anni;
 2. Attestare un'invalidità pari o superiore al 66%;
 3. Riconoscimento di handicap ai sensi dell'art.3, comma 1, della L. n. 104/92.

Novità molto importante introdotta all'inizio dell'anno accademico 2021/22 riguarda l'esonero delle tasse universitarie (fatta eccezione per l'imposta di bollo di euro 16,00) per coloro che hanno una disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n. 104/92, o con un'invalidità pari o superiore al 66% ([Manifesto degli studi 2021/22](#) sezione 8.3 - esoneri). Il Servizio DSA svolge inoltre attività di mediazione tra il corpo docente e gli studenti e li accompagna durante il percorso formativo attraverso il tutorato specializzato e l'orientamento in itinere.

L'Ufficio DSA è coordinato dal delegato del Rettore per Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Fanno parte dell'Ufficio due docenti specializzate in problemi connessi con la disabilità e Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA) che sono coinvolte durante i colloqui con gli studenti ed incaricate della stipula del piano didattico personalizzato (PDP) e della gestione delle attività di laboratorio. Ne fa parte altresì un

membro della Segreteria Didattica, che si occupa dell'organizzazione delle riunioni dell'Ufficio e della tenuta della documentazione.

Al 31.12.2021 gli iscritti con disabilità/DSA risultano:

Anno Accademico	Studenti con disabilità	Studenti DSA	Totale
2020/2021	10	14	24
2021/2022	21	20	41

2.3 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di riesame ciclico

Indicatori europei: ESG 1.9

Indicatori ANVUR: R2.B.1 R3 A2 R3 A3

Indicatori di cui si è dotata la IUL: DA1, D. A. 4

2.3.1 - Scheda di Monitoraggio annuale

L-19

Nell'ambito del CdS L-19 è stata redatta una Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) grazie al lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità che ha preso in esame i seguenti indicatori riferiti al 2021:

- iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
- iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni;
- iC13T - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire;
- iC16TBIS - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC22T - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso;
- iC24T - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni;
- iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.

Dall'esame dei suddetti indicatori non risultano evidenti particolari criticità se non quella relativa alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che evidenzia un importante nodo critico da arginare con un incremento delle attività dei tutor di percorso, i quali svolgeranno una costante attività di monitoraggio sulle attività degli iscritti al fine di evitare che le eventuali fasi di inattività riscontrate possano trasformarsi in un abbandono.

La SMA del CdS L-19 è stata approvata durante il Consiglio di CdS del 29/12/2021.

L-22

Nell'ambito del CdS L-22 è stata redatta una Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) grazie al lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità che ha preso in esame i seguenti indicatori riferiti al 2021:

- iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni;
- iC14T - Percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi;
- iC20 - Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza);
- iC29 - Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2018/2019);
- iC30TBIS - Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.

Dall'esame dei suddetti indicatori non risultano evidenti particolari criticità se non quella relativa alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi, per la quale sono stati previsti specifici interventi con l'obiettivo di migliorare il valore.

La SMA del CdS L-22 è stata approvata durante il Consiglio di CdS del 29/12/2021.

L-24

Nell'ambito del CdS L-24 è stata redatta una Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) grazie al lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità che ha preso in esame i seguenti indicatori riferiti al 2021:

- *Indicatori di Contesto*

Nell'Ateneo non sono presenti altri Corsi di Studio della stessa classe. Nel 2020 i CdS della stessa classe attivi in Atenei telematici nell'area geografica di appartenenza sono 4 e in Italia sono 6, aumentando di due unità rispetto all'anno precedente. Riguardo invece agli Atenei non telematici nel 2020, i CdS della stessa classe nell'area geografica di appartenenza sono 8 (diminuendo di una unità rispetto al 2019) e in Italia sono 43 (come nell'anno precedente).

- *II. Indicatori di Accesso*

Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) mostrano un incremento nell'ultimo biennio (106 nel 2020; 62 nel 2019), seguendo lo stesso trend a livello nazionale degli Atenei telematici (589,2 nel 2020; 460,9 nel 2019) e degli Atenei non telematici (263,7 nel 2020; 234,3 nel 2019). Gli iscritti Regolari ai fini del CSTD (iC00e) sono aumentati in modo significativo dal 2019 (60) al 2020 (159). Anche a livello nazionale tale indicatore ha visto un incremento nell'ultimo biennio, ma meno rilevante sia per gli Atenei telematici (1.182,8 2020; 1.120,3 2019) sia per gli Atenei non telematici (648,2 2020; 603,1 2019).

- *III. Gruppo A - Indicatori Didattica*

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) nel 2020 è dell'87,7%, mostrando un incremento poco significativo rispetto al 2019 (87,1%). Il CdS comunque evidenzia percentuali più elevate rispetto alla media degli Atenei telematici (81,6% 2020; 82,5% 2019), che per altro mostrano un calo degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni nell'ultimo biennio, e non telematici (34,2% 2020; 30,7% 2019).

- *IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*

Gli indicatori di regolarità e performance del CdS mostrano in generale percentuali più elevate rispetto alla Media degli Atenei telematici. La percentuale di studenti che si iscrivono al II anno dello stesso corso di studi (iC14) risulta del 70% nel 2019, rispetto al 40,7% della media degli Atenei telematici. Tuttavia occorre sottolineare che la media di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio negli Atenei non telematici è superiore, arrivando all'87,5% nel 2019.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) nel 2019 è del 66,7%, mostrando un divario di più di trenta punti percentuale

rispetto alla Media degli Atenei telematici (33,6% 2019). La media degli Atenei non telematici per tale indicatore è invece più elevata rispetto al CdS di riferimento: 81,8% nel 2019.

▪ *V. Nuovi indicatori Atenei telematici*

La percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS) è del 6,7% nel 2020 sul totale degli studenti, evidenziando una situazione nettamente migliore rispetto alla Media degli Atenei telematici che arriva al 28,7% e sostanzialmente equivalente rispetto alla media degli Atenei non telematici (7,5% 2020).

LM-57

Nell'ambito del CdS LM-57 è stata redatta una Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) grazie al lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità che ha preso in esame i seguenti indicatori riferiti al 2021:

- iC00a Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM);
- IC00d Iscritti (L; LMCU; LM);
- iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;
- IC16 BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno;
- iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso;
- iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni;
- IC30T Percentuale di iscritti inattivi;
- IC30T BIS Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.

Dall'esame dei suddetti indicatori non risultano evidenti particolari criticità se non quella del numero esiguo di immatricolazioni, oggetto di analisi e monitoraggio continuo al fine di introdurre interventi mirati per rendere maggiormente conosciuta l'offerta formativa.

La SMA del CdS LM-57 è stata approvata durante il Consiglio di CdS del 29/12/2021.

2.3.2 - Rapporti di Riesame Ciclico

Indicatori europei: ESG 1.9

Indicatori ANVUR: R1.B.3, R2.B.1 R3 A2

L-19

Il riesame ciclico della L-19 è stato redatto dal Gruppo di Gestione della Qualità. Tale analisi è sviluppata in un documento corposo che analizza l'andamento del corso in tutte le sue componenti.

In data 08/03/2019 (Prot. 73/19) si è proceduto con la richiesta di modifica ordinamentale del CdS in "*Metodi e tecniche delle interazioni educative*", che è stata approvata dal CUN il 17/04/2019.

Rispetto a tale data il presente Rapporto è il primo Riesame ciclico del CdS. Le azioni di miglioramento intraprese, di fatto, tengono conto delle criticità messe in evidenza dalla visita ANVUR del 2018 e da aspetti non del tutto soddisfacenti legati alla progettazione e all'erogazione del Corso di studi precedente, ovvero "*Metodi e tecniche delle interazioni educative*".

Con la riforma ordinamentale effettuata nell'a.a. 2019/2020 il corso di laurea è stato rivisto nel suo ordinamento didattico al fine di proporre un'apertura più decisa verso l'infanzia, con particolare riferimento alla formazione di educatori e alla progettazione e gestione di programmi educativi specifici, anche suddivisi nelle fasi topiche del periodo esaminato (fascia 0-6 in generale, fasce 0-3 e 4-6 in particolare).

Alcuni insegnamenti sono stati maggiormente orientati verso la capacità di svolgere attività di cura, di ascolto e di dialogo educativo, promuovendo il benessere dei bambini e aiutandoli a sviluppare autonomia e senso di responsabilità.

Le riflessioni emerse sono state considerate nella nuova progettazione del CdS. La progettazione di attività didattiche ed educative ha seguito gli standard definiti dalle norme vigenti per l'infanzia e in modo adeguato le richieste del territorio, puntando alla capacità di saper documentare l'attività educativa svolta e di saper valutare le situazioni secondo diversi approcci. In base alla "XXIII indagine Condizione occupazionale dei Laureati – [Rapporto 2021](#)" di Almalaurea risulta che "Chi ha svolto un tirocinio curriculare ha, ceteris paribus, il 12,2% di probabilità in più di essere occupato a un anno dal conseguimento del titolo rispetto a chi non ha svolto tale tipo di attività". Pertanto, gli studenti sono stati incoraggiati a scegliere esperienze formative di tirocinio presso Enti, istituzioni e strutture in convenzione con l'Ateneo. In questa prospettiva di concerto con gli uffici amministrativi, una procedura più snella per la stipula di convenzioni con Enti presso cui svolgere le attività di tirocinio. In particolare, si intende procedere con la redazione di un format che consenta la modalità di autodichiarazione, piuttosto che mantenere l'attuale iter, che prevede la compilazione di un plico di documenti scritti, considerato eccessivo da alcuni interlocutori.

Rispetto al proseguimento degli studi si evidenzia che il CdS trova il naturale completamento del ciclo formativo nel Corso di Laurea Magistrale in "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali", afferente alla Classe delle lauree LM-57, erogato dall'Ateneo.

In sintesi, gli ambiti di miglioramento evidenziati sono i seguenti:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 1154/2021 è stata segnalata agli Organi di governo la necessità di predisporre un piano di reclutamento pluriennale al fine di ottemperare alle disposizioni del Decreto relativamente al numero e alla tipologia dei docenti di riferimento;
- è al vaglio degli Organi di Governo dell'Ateneo la stipula di apposite convenzioni con Biblioteche e/o reti di biblioteche che consentano la consultazione telematica dei volumi;
- dai risultati dell'analisi dei questionari di valutazione della didattica è emerso che alcuni insegnamenti sono percepiti come meno efficaci da parte degli studenti. La Presidente in tal caso si è adoperata con specifici interventi con i colleghi titolari degli insegnamenti. Si attendono gli esiti di tale azione correttiva a partire dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2021/2022.

LM-57

Il riesame ciclico della LM-57 è stato redatto dal Gruppo di Gestione della Qualità e approvato dal Consiglio di CdS il 29/12/2021. Tale analisi è sviluppata in un documento corposo che analizza l'andamento del corso in tutte le sue componenti.

Si evidenzia che il riesame ha compiuto tre anni dall'ultima revisione ordinamentale in quanto il primo anno accademico di attivazione del corso riformato secondo il Nuovo Ordinamento è stato il 2019/20. In data 08/03/2019 (Prot. 73/19) si è, infatti, proceduto con la richiesta di modifica ordinamentale del CdS in Innovazione educativa e apprendimento permanente, che è stata approvata dal CUN in data 17/04/2019. Con la riforma ordinamentale effettuata nell'a.a. 2019/2020 il corso di laurea magistrale è stato rivisto nel suo ordinamento didattico al fine di proporre una apertura più decisa alla formazione degli adulti, alla progettazione e gestione di programmi educativi sia nell'ambito della formazione permanente, che in quella nell'arco della vita, con una particolare attenzione ai contesti internazionali.

Alcuni insegnamenti sono stati maggiormente orientati verso la capacità di progettare e gestire programmi formativi in un quadro europeo e internazionale, valorizzando le competenze e le professionalità presenti all'interno di INDIRE, fra le quali quelle dell'Agenzia Italiana Erasmus e del nucleo italiano EURYDICE.

In sintesi, gli ambiti di miglioramento evidenziati sono i seguenti:

- Necessità di attivare azioni di monitoraggio per gli studenti laureati al fine di determinare l'efficacia del CdS in rapporto all'inserimento nel mondo del lavoro e/o al miglioramento della condizione professionale pregressa. Si stima che questa azione verrà attivata appena formalizzata la convenzione con il Consorzio Almalaurea.
- I questionari per i laureandi sono stati implementati all'interno della piattaforma Gomp a partire solo dall'a.a. 2021/22. Permane la necessità di implementare quelli per gli studenti laureati, per cui si attende l'adesione al Consorzio Almalaurea.
- Incremento di convenzioni con Biblioteche e/o reti di biblioteche che consentano la consultazione telematica dei volumi.
- Aumentare la visibilità dell'offerta formativa per incrementare le iscrizioni.

2.4 – Attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e relazione annuale

Indicatori europei: ESG 1.9

Indicatori ANVUR: R2.B1

Indicatori di cui si è dotata la IUL: D.A.2

2.4.1 – Opinione studenti

Con riferimento alla relazione sulla valutazione degli studenti per l'annualità 2020/2021 trasmessa dalla Commissione Paritetica, relativa ai seguenti Corsi di Studio:

- (L) Corso di Studi "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia" – [L-19];
- (L) Corso di Studi "Comunicazione innovativa, multimediale e digitale" – [L-20];
- (L) Corso di studi "Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive" – [L-22];
- (L) Corso di Studi "Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese" – [L24];
- (L) Corso di Studi "Economia, management e mercati internazionali" – [L-33];
- (LM) Corso di Studi "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali" – [LM-57];
- (LMcu) Corso di Studi "Giurisprudenza" – [LMG/01];

e pubblicata nella sezione "SISTEMA DELLA QUALITÀ" (<https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/commissione-paritetica/>), il PQA restituisce una sintesi volta a rilevare gli elementi di valore caratterizzanti la didattica così come situazioni critiche che necessitano di essere condivise con il NdV e con gli Organi di Assicurazione della qualità per un potenziamento dell'offerta educativa di ateneo.

Analisi Quantitativa e Qualitativa del Questionario di Valutazione Studenti

Con riferimento alle Aree di rilevazione caratterizzanti il Monitoraggio condotto ("Studente", "Organizzazione del Corso di Laurea", "Organizzazione della didattica e delle attività – Singolo insegnamento", "Ambiente telematico", "Interesse e soddisfazione") e rispondenti ai i "punti di attenzione" (quadri) suggeriti da ANVUR, si rilevano:

- **Punti di Forza**

- Capacità dei docenti di presentare i contenuti chiave della materia e motivare.
- Flessibilità nella gestione della didattica interattiva sotto forma di incontri in sincrono.
- Adeguatezza dell'ambiente telematico per l'esperienza formativa degli studenti.
- Interesse da parte degli studenti per gli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.

➤ **Punti di Debolezza**

- Carenza, in particolare per L-19, L-20 ed L-22, di azioni di rinforzo iniziale a supporto delle conoscenze preliminari necessarie per affrontare gli insegnamenti e le attività didattiche di alcuni corsi di studio.
- Poca integrazione, in particolare per L-19 ed L-22 e L-33, tra attività didattiche e lezioni/materie con il programma di insegnamento.
- Assenza, in particolare in L-20, di un calendario unico del corso in modo da rendere chiaro, a tutti i docenti e agli studenti, il carico degli impegni nell'arco dell'anno accademico.
- Carico di studio, con attenzione a L-24 e L-33, non proporzionato rispetto ai CFU e in termini di tempistica, "verifiche intermedie" e "esami finali".

Azioni di intervento suggerite

In aggiunta a quanto già sottolineato dalla Commissione Paritetica, il PQA suggerisce:

- Con riferimento alle carenze conoscitive in ingresso necessarie per proseguire e accedere agli insegnamenti i Presidenti dei Corsi di Studio e le GGQ sono tenuti ad attivare una riflessione in merito ai Percorsi OFA, corsi di recupero sono interamente online e in autoapprendimento assistito oltre che integrare la didattica con webinar di approfondimento a cura del docente e dei tutor di contenuto.
- Con riferimento alla mancata integrazione tra attività didattiche e lezioni/materie con il programma di insegnamento, i Presidenti dei Corsi di Studio sono chiamati a riportare tali problematiche nell'ambito delle GGQ e richiedere in appositi Consigli la necessità di rivedere i Sillabi e di ridefinire contenuti e e-tivity al fine di rendere queste ultime funzionali ed esercitative rispetto ai concetti chiave della materia.
- Con riferimento ai carichi di lavoro ritenuti inappropriati rispetto ai CFU e all'assenza di Calendari in grado di restituire gli impegni rispetto agli incontri e scadenze, i Presidenti dei Corsi di Studio con la collaborazione del Manager Didattico, Docenti e Studenti delle GGQ, sono invitati a rivedere le schede di insegnamento e aprire un confronto con i docenti di riferimenti per migliorare la sostenibilità del percorso.

Analisi Qualitativa delle valutazioni presenti nel questionario e nei forum

Con riferimento a quanto riscontrato dalla Commissione Paritetica dall'analisi delle interazioni degli studenti negli spazi social messi a disposizione dall'Ateneo Telematico IUL e riportati e sostenuti dai rappresentanti degli Studenti è possibile rilevare:

➤ **Punti di Forza**

- Interesse per i contenuti dei Corsi e di soddisfazione per la qualità dell'offerta didattica e l'organizzazione dei servizi dell'Ateneo.
- Offerta didattica sostenuta da metodologie innovative.
- Buon clima di lavoro che genera fiducia e motivazione (sostenuti in particolare da integrazioni alla didattica interattiva di supporto allo studio e alla preparazione agli esami).
- Soddisfazione per i servizi messi a disposizione dalla piattaforma educativa.

➤ **Punti di Debolezza**

- La necessità di migliorare il livello di raggiungibilità dei tutor con attenzione al semestre di riferimento del corso.
- La necessità di garantire un caricamento dei materiali didattici nei tempi consoni allo studio e rispettosi delle pianificazioni delle lezioni e dei webinar di approfondimento.
- La disomogeneità tra gli insegnamenti dei vari corsi nelle forme e nei rilasci dei feedback per le e-tivity.

Azioni di intervento suggerite e messe già in atto nell'anno accademico 2021-2022

In aggiunta a quanto già sottolineato dalla Commissione Paritetica, il PQA suggerisce:

- Ai Presidenti dei CdS di intervenire sollecitando Docenti e Tutor a garantire un supporto costante agli studenti pianificando calendari di ricevimento e webinar di supporto anche fuori dal semestre di riferimento del corso garantendo la raggiungibilità del Tutor nei vari canali di incontro previsti dall'ambiente.
- Ai Presidenti dei CdS e al Manager Didattico di intervenire al fine di indicare ai Docenti i tempi di caricamento dei materiali didattici rispettosi dei tempi di studio necessari agli studenti e puntuali rispetto ad eventuali incontri interattivi che necessitano agli studenti di utilizzare il materiale di base come advancer rispetto a possibili approfondimenti.
- Ai Presidenti dei corsi di Studio e al Manager Didattico di intervenire sui Sillabi e indicare in modo esplicito le forme di feedback obbligatorie da fornire agli studenti in piattaforma e i tempi di questi feedback in linea con i percorsi di studio e con le sessioni di esame.

Si fa presente che nell'a.a. 2021/2022 da un primo parziale monitoraggio alcune delle criticità riportate dalle valutazioni degli studenti sono state prese in carico e sono state oggetto di una triangolazione tra i vari organi che ha portato ai seguenti risultati:

- Pubblicazione dei materiali didattici degli insegnamenti a cadenza quindicinale.
- Predisposizione per tutti gli insegnamenti di un calendario condiviso di incontri in sincrono con gli studenti.
- Presenza per ciascun modulo didattico delle rispettive e-tivity e di sostenibili tempi di consegna.
- Revisione delle schede di insegnamento al fine di rendere maggiormente integrate le materie con gli obiettivi del corso di studi e di realizzare e-tivity pertinenti rispetto ai temi dei moduli didattici.
- Predisposizione di risorse educative di supporto gli studenti, webinar di approfondimento e di integrazione rispetto ai contenuti dei moduli didattici.

2.4.2 – Corso di laurea triennale classe L-19

“Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia”

ANALISI QUALITATIVA

L'analisi quantitativa si basa sulla lettura e sull'analisi del questionario “Rilevazione delle opinioni da parte degli studenti” (a.a. 2020/2021) somministrato agli studenti prima della prenotazione degli esami.

Le risposte elaborate, nell’ambito dell’analisi quantitativa (condotta per tipologia di Corso di Studio e a partire dalla suddivisione per “quadro” proposta da ANVUR), **sono 1.610**. Da esse si evince come da parte degli studenti (il numero dei quali è decisamente incrementato a partire dal 2016 sino al 2020, aumentando anche il numero dei laureati tra le file degli iscritti) vi sia una soddisfazione molto alta per l’offerta formativa del CdS che si attesta in media fra 80% e 85%.

Le percentuali più alte di apprezzamento da parte degli studenti sono state soprattutto in relazione alle seguenti domande:

- *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- *Il programma del corso è chiaro ed esplicito?*
- *È interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?*
- *Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?*

Gli aspetti da migliorare sono quelli relativi alle conoscenze preliminari (74%) necessarie per poter fronteggiare alcuni insegnamenti (come, ad esempio, *Storia della filosofia II, Estetica, Editing multimediale*); in altri casi si richiede di poter evitare che vi siano attività didattiche troppo ‘distanti’ dai contenuti erogati nel corso delle lezioni (79%) e che sia rafforzato ulteriormente il collegamento tra alcune materie e il programma di studio.

Rispetto alle “conoscenze preliminari”, gli studenti rispondono che sarebbe auspicabile l’avvio di cicli di webinar di approfondimento con i quali supportare gli studenti nello studio delle discipline e di focus tematici su argomenti che si rivelano sovente di particolare difficoltà (quali, ad esempio, la redazione di indici bibliografici).

Gli studenti chiedono un maggiore confronto con i docenti, anche al termine del percorso di studio.

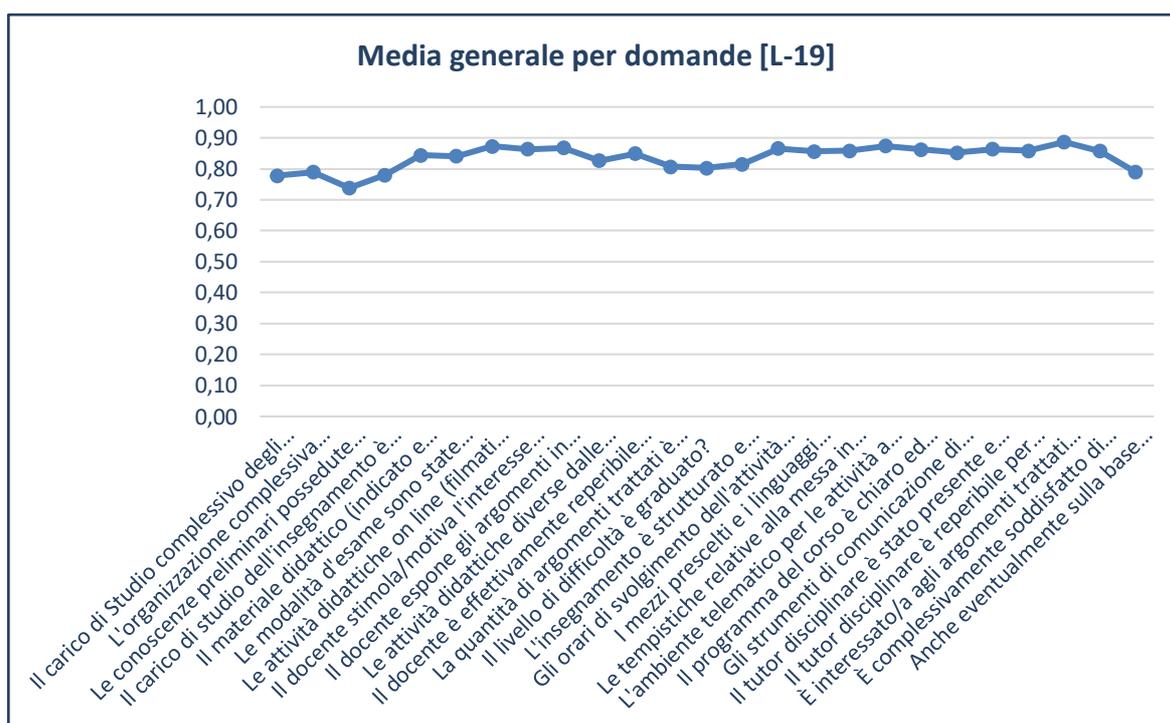


Grafico 5 - Media generale per domande [L-19]

Di seguito si riportano i risultati principali:

- **Area 1:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulle modalità di erogazione degli insegnamenti (**87%**).
- **Area 2:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento (**86%**), sui materiali forniti (**87%**) e sulla motivazione ad apprendere (**89%**).
- **Area 3:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare (**86%**) e sulla disponibilità del tutor (**84%**).
- **Area 4:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulle attività didattiche online (**87%**) e sull'ambiente telematico (**90%**).

ANALISI QUALITATIVA

In qualità di rappresentante degli Studenti del corso di laurea in “Scienze e tecniche dei servizi per l’infanzia”, dopo aver visionato i report dei questionari di gradimento e aver raccolto le impressioni degli studenti, posso affermare che in generale vi è una soddisfazione piuttosto alta rispetto alla qualità dell’offerta didattica. In particolare, gli studenti considerano la IUL al pari delle Università in presenza per quanto riguarda l’ottima preparazione che viene fornita, sia dal punto di vista contenutistico che anche rispetto alle modalità innovative con cui è erogata la didattica stessa. Infatti, durante il triennio, ogni studente ha la possibilità, attraverso le E-tivity, di sperimentare e mettersi in gioco in diversi modi in quanto, vengono richiesti, lavori individuali ma anche di gruppo, si devono produrre video piuttosto che ebook, mappe concettuali o padlet. Questa ampia gamma di elaborati richiesti permette ad ogni studente di fare esperienza con molti strumenti che saranno utili nel mondo del lavoro. Un altro punto a favore è quello relativo all’accessibilità dell’ambiente e-learning che risulta essere di facile utilizzo.

Ottimo il lavoro della segreteria, sempre disponibile e precisa, che rappresenta un punto di riferimento per gli studenti e un collegamento con tutor e docenti.

Tra gli studenti c’è un buon clima di collaborazione. Molti di loro hanno fatto parte di gruppi (uno per ogni anno di corso), creati su un server di messaggistica istantanea, che favoriscono proprio lo scambio e l’aiuto reciproco, creando quel clima di “classe” che incoraggia l’apprendimento di tutti.

Le rappresentanti sono all’interno di ogni gruppo, raccolgono le istanze degli studenti e si pongono come tramite con la segreteria per questioni che riguardano tutti.

Ci sono ovviamente anche delle criticità sulle quali sarebbe opportuno intervenire:

- Non sempre i tutor sono facilmente raggiungibili per le esigenze degli studenti, in particolare se vengono contattati al di fuori del loro semestre di riferimento.
- Alcuni materiali forniti a volte non vengono caricati (ad esempio le slide usate dai docenti durante le lezioni).
- Alcuni docenti/tutor non rilasciano un feedback per le E-tivity, viene così a mancare la parte di valutazione formativa.
- La nuova distribuzione degli appelli continua a non convincere gli studenti che vorrebbero ripristinare la vecchia modalità.

2.4.3 – Corso di laurea triennale classe L-22

“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”

ANALISI QUANTITATIVA

L’analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 302 questionari analizzati che si riferiscono a 18 insegnamenti. Di seguito si riportano in tabella e in forma grafica i valori medi di ogni singolo item: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,83
	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,83
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,86
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,84
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,81
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,83
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,86
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,84
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,82
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,85
	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,83
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,79
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,87
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,74

	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,83
	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,83
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,82
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,83
	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,86
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,88
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,84
Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,83
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,81
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,85
	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,86

- Per quanto riguarda l'Area 1, si rileva una soddisfazione complessiva molto buona, l'aspetto che maggiormente ha soddisfatto gli studenti è stato il rispetto degli orari nella gestione della didattica interattiva sotto forma di incontro in sincrono.
- Per quanto riguarda l'Area 2, si rileva una soddisfazione complessiva buona, l'aspetto che maggiormente ha soddisfatto gli studenti è la chiarezza di esposizione dei docenti.
- Per quanto riguarda l'Area 3, si rileva una soddisfazione complessiva buona, l'aspetto che maggiormente ha soddisfatto gli studenti è risultato essere l'adeguatezza dell'ambiente telematico.
- Per quanto riguarda l'Area 4, si rileva una soddisfazione complessiva molto buona, in particolare sugli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.

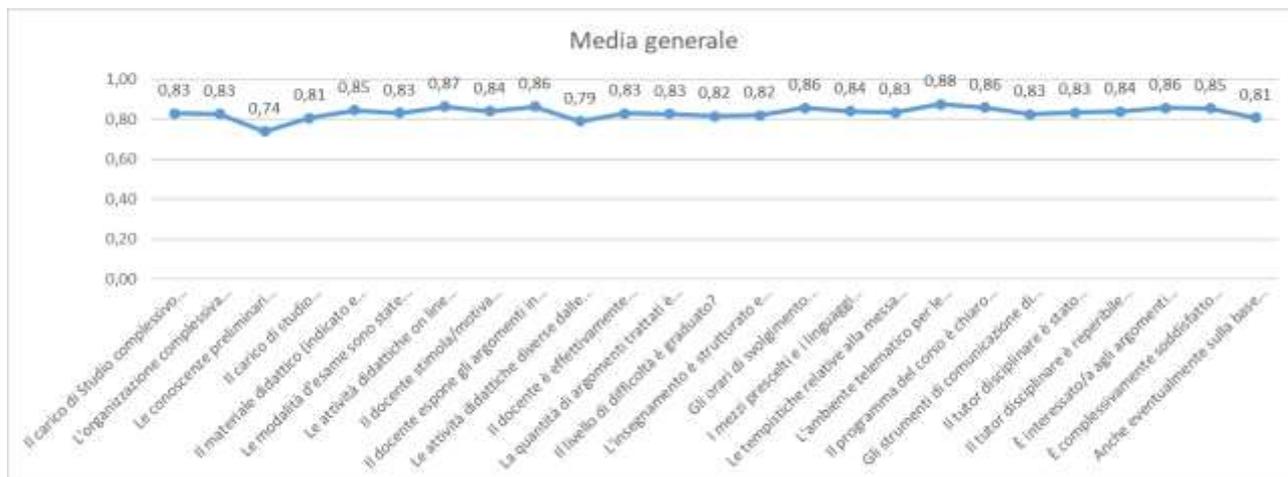


Grafico 6 - Media generale per domande [L-22]

ANALISI QUALITATIVA

L'analisi qualitativa evidenzia l'assenza di critiche o lamentele sterili, a conferma del clima disteso e collaborativo che si vive all'interno del Corso di Laurea. Si evidenzia la partecipazione attiva e motivata di tutti gli attori chiamati in causa, dagli studi ai docenti passando per i tutori e arrivando fino alle strutture della segreteria. Un elemento chiave risulta essere la disponibilità di docenti e tutor verso le necessità degli studenti. A tal proposito, questi ultimi dispongono di diversi strumenti finalizzati al dialogo e incontro virtuale con docenti e tutor: i webinar (incontri live attraverso cui confrontarsi su questioni inerenti il corso organizzato da quello specifico docente), le chat del forum attraverso cui organizzare approfondimenti vari o metodi tramite cui svolgere un determinato lavoro.

Altra caratteristica essenziale risulta essere la centralità dello studente che si riflette nei seguenti elementi:

- presa in carico delle esigenze formative espresse (contenuti, date e orari dei webinar) da coloro che hanno intenzione di partecipare agli incontri in videoconferenza, che potranno poi essere anche visionati on demand da tutti i corsisti;
- considerazione delle richieste di variazione/modifica delle etivity;
- valutazione delle richieste riguardanti variazioni di slide, dei chiarimenti su contenuti e/o sulle modalità di svolgimento, della preparazione ad un determinato esame;
- supporto da parte della segreteria didattica di Ateneo). Anche la segreteria è molto disponibile per qualsiasi chiarimento più generale su prenotazioni/date di appelli/esami o qualsiasi altro dubbio che può sorgere in ogni studente.

Infine, risulta molto apprezzata dai corsisti la proposta didattica dei docenti di collaborazione tra pari: infatti i lavori di gruppo, a detta dei corsisti, stimolano lo sviluppo di abilità tecniche e soprattutto di abilità comunicative-relazionali.

2.4.4 – Corso di laurea triennale classe L-24

“Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese”

ANALISI QUANTITATIVA

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei questionari analizzati che si riferiscono a 11 insegnamenti.

Di seguito si riportano in tabella e in forma grafica i valori medi di ogni singolo item: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,74
	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,70
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,87
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,84
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,77
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,85
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,87
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,85
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,79
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,83
	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,77
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,78
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,87
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,75
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,80
	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,85
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,79
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,83

	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,87
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,87
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,87
Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,86
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,81
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,84
	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,90

Di seguito si riporta la sintesi dei dati più rilevanti:

- **Area 1:** si rileva una soddisfazione complessiva buona, l'aspetto che maggiormente ha soddisfatto gli studenti è stato il rispetto degli orari nella gestione della didattica interattiva sotto forma di incontro in sincrono.
- **Area 2:** si rileva una soddisfazione complessiva buona, l'aspetto che maggiormente ha soddisfatto gli studenti è la chiarezza di esposizione dei docenti.
- **Area 3:** si rileva una soddisfazione complessiva molto buona, gli aspetti che maggiormente hanno soddisfatto gli studenti sono risultati essere la facilità di accesso e utilizzo delle attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...); la chiarezza del programma dell'insegnamento; l'adeguatezza dell'ambiente telematico per le attività a distanza (accessibilità, usabilità) e la reperibilità del tutor disciplinare per chiarimenti e spiegazioni.
- **Area 4:** si rileva una soddisfazione complessiva molto buona, in particolare riguardo agli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.

ANALISI QUALITATIVA

L'analisi qualitativa evidenzia che il CdS è fondamentalmente caratterizzato da un clima molto collaborativo tra studenti, docenti e tutor. Alcuni strumenti, in particolare i forum di discussione, vengono considerati elementi importanti per il confronto reciproco funzionale al chiarimento di dubbi riguardo agli argomenti dell'insegnamento seguito o per condividere riflessioni su alcuni aspetti che gli studenti, supportati dal tutor disciplinare, intendono approfondire. In tale prospettiva, anche i forum d'orientamento vengono considerati e utilizzati dagli studenti come utili canali di comunicazione e condivisione di questioni organizzative, anche su come pianificare lo studio, che vengono affrontate in modo collaborativo.

L'analisi individua anche le e-tivity come ulteriore strumento fondamentale che gli studenti hanno a disposizione per verificare l'apprendimento delle proprie conoscenze e per avere un riscontro importante da parte del docente. A riguardo è significativa la testimonianza di molti studenti che considerano le e-tivity da svolgere in gruppo come particolarmente efficaci e coinvolgenti, seppur più impegnative in termini di tempo. Anche l'organizzazione dei webinar sincroni in fasce orarie che tengano conto delle esigenze degli studenti lavoratori viene considerata in modo positivo dagli studenti per poter seguire in modo adeguato i vari

insegnamenti. La messa a disposizione dei materiali didattici (slide, articoli, letture open access, ecc.), unite alle registrazioni delle video lezioni dei docenti, che vengono organizzati in modo da supportare e accompagnare gli studenti nello studio, viene pensata come un ulteriore aspetto fondamentale nella costruzione del percorso d' apprendimento. Quando all'inizio dell'a.a., per alcuni insegnamenti, è emersa una criticità riguardo alle tempistiche di condivisione dei materiali di studio per la quale i discenti hanno espresso lamentele attraverso il forum di orientamento del CdS L-24, è stata prontamente trovata una soluzione.

Dall'analisi qualitativa, il percorso formativo risulta adeguato in particolare alle esigenze di studenti lavoratori, in quanto pone la centralità del discente nel modello formativo proposto caratterizzato da contenuti con un forte appeal didattico e dalla possibilità di un confronto continuo con gli altri studenti. Un aspetto su cui invece gli studenti hanno espresso lamentele è relativo al numero degli appelli d'esame. Con l'avvio dell'a.a. 2021/2022 l'Ateneo ha aggiunto una sessione d'esame nei mesi primaverili. Questa aggiunta ha tuttavia comportato una riduzione del numero di appelli d'esami per insegnamento passando da due a uno per sessione, determinando così una riduzione del totale del numero di appelli. Le richieste degli studenti sono state accolte a livello di amministrazione che ha aggiunto un appello d'esame per la sessione estiva, riportando così il numero di appelli a un totale di sei per insegnamento.

2.4.5 – Corso di laurea triennale classe L-20

“Comunicazione innovativa, multimediale e digitale”

ANALISI QUANTITATIVA

L'analisi quantitativa si basa sulla lettura e sull'analisi del questionario “Rilevazione delle opinioni da parte degli studenti” (a.a. 2020-2021) somministrato agli studenti prima della prenotazione degli esami.

Le risposte elaborate sono 137. Il grafico seguente mostra una **soddisfazione molto alta** e per alcuni insegnamenti **supera il 90%**. Gli ambiti con percentuali più alte sono:

- *È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?* (94%)
- *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?* (93%)
- *Il programma del corso è chiaro ed esplicito?* (92%)
- *Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?* (91%)

Gli ambiti da migliorare, invece, sono quelli relativi alla “conoscenze preliminari” (73%), che sono considerate necessarie per comprendere le lezioni, e la possibilità di poter usufruire di tutto il materiale didattico predisposto (video, dispense, slide e audio registrazioni) prima dell'inizio dell'anno accademico.

Rispetto alle “conoscenze preliminari”, gli studenti suggeriscono di dedicare tempo ad un recupero delle conoscenze necessarie per affrontare lo studio degli insegnamenti.

Si richiede la pianificazione di un calendario unico del corso e l'organizzazione dei vari webinar, in modo da rendere chiaro, a tutti i docenti e agli studenti, il carico degli impegni nell'arco dell'anno accademico.

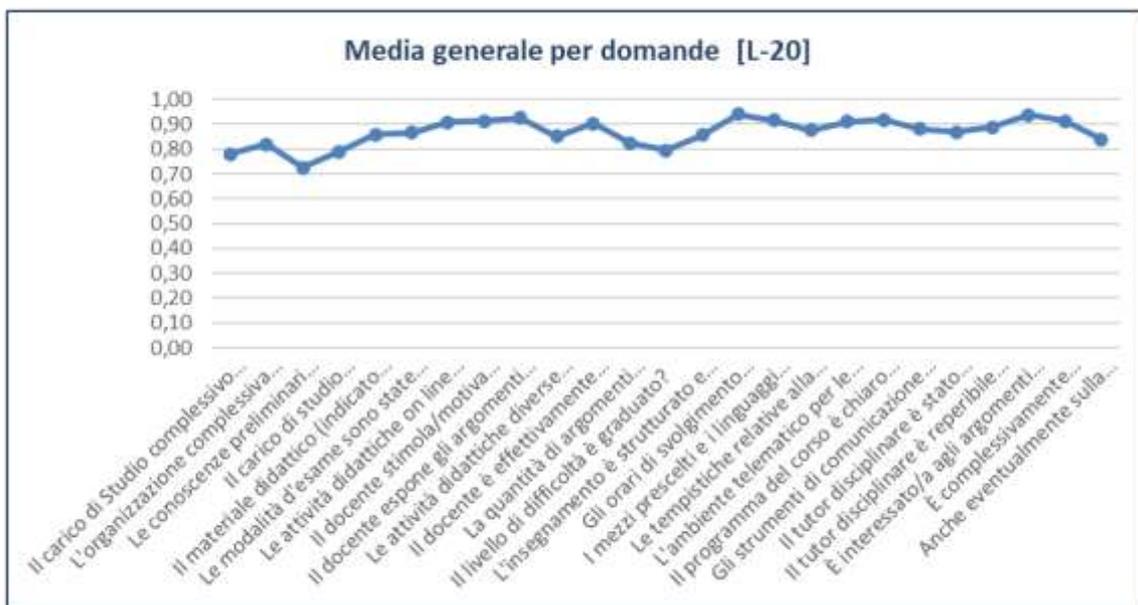


Grafico 7 - Media generale per domande [L20]

Di seguito si riporta la sintesi dei dati più rilevanti:

- **Area 1:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento (**85%**).
- **Area 2:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento (86%), sui materiali forniti (**85%**) e sulla motivazione ad apprendere (**87%**).
- **Area 3:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare (**86%**) e sulla disponibilità del tutor (**84%**).
- **Area 4:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulle attività didattiche online (**87%**) e sull'ambiente telematico (**88%**).

ANALISI QUALITATIVA

Il Corso di Studio è molto creativo, stimolante e coinvolgente grazie alle proposte su tematiche avanzate che promuovono e supportano i processi di innovazione della comunicazione. Il CdS è seguito prevalentemente da studenti lavoratori. La relazione tra gli studenti e tra loro e i docenti è positiva e collaborativa: ciò ha facilitato uno sviluppo concreto dell'aspetto comunicativo e relazionale. Le attività di gruppo proposte hanno favorito molto i rapporti interpersonali tra gli studenti che, oltre ai canali messi a disposizione dall'università, si sono organizzati con sistemi di messaggistica istantanea.

La navigazione della piattaforma dedicata all'ambiente di apprendimento è molto semplice da usare e chiara, divisa per i singoli insegnamenti organizzati per moduli, dove vengono organizzati i materiali fruibili "on demand". All'interno dell'attività didattica sono previsti degli incontri sincroni: i webinar, che vengono registrati e pubblicati così da essere fruibili anche in un secondo momento. Vi sono inoltre incontri dedicati, ai laboratori, al ricevimento dei professori, agli approfondimenti sulle prove intermedie l'E-tivity e per ulteriori perfezionamenti e spiegazioni.

Le aree dedicate ai forum, alle conversazioni e ad alcuni laboratori, si sono animate di confronti e dibattiti di grande interesse tra studenti, tutor e docenti.

Risulta molto utile e apprezzata la possibilità di poter fruire delle slide usate durante la registrazione delle video lezioni, gli audio estrapolati dai video, oltre che le dispense e le varie bibliografie suggerite.

Sarebbe ideale avere alla pubblicazione online del singolo insegnamento tutto il materiale predisposto (video, dispense, slide e audio registrazioni).

Interessanti e accattivanti sono stati i webinar organizzati con esperti esterni e professionisti che hanno condiviso con noi le loro conoscenze ed esperienze nel campo del giornalismo. La segreteria, come i tutor e i docenti, si è resa sempre disponibile a chiarire e risolvere, quando si sono presentate, le difficoltà di natura organizzativa e tecnica.

Si rileva altresì la necessità di pianificare in un calendario unico del corso l'organizzazione dei vari webinar, in modo tale da rendere visibile a tutti i docenti e agli studenti il carico degli impegni distribuiti nell'arco dell'anno accademico.

2.4.6 – Corso di laurea triennale classe L-33

“Comunicazione innovativa, multimediale e digitale”

ANALISI QUANTITATIVA

L'analisi quantitativa si basa sulla lettura e sull'analisi del questionario “Rilevazione delle opinioni da parte degli studenti” (a.a. 2020-2021) somministrato agli studenti prima della prenotazione degli esami.

Le risposte elaborate sono 224. Il grafico seguente mostra una **soddisfazione molto alta** che si attesta in **media fra 68% e 86%**.

Gli ambiti con percentuali più alte sono:

- *È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?*
- *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?*
- *Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?*
- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?*

Gli ambiti da migliorare, invece, sono quelli relativi alla “conoscenze preliminari” (68%), che in alcuni insegnamenti (come ad esempio *Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria, Istituzioni di Economia*) sono considerate necessarie per seguire le lezioni con maggiore sicurezza, e l'“organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile” (71%) che talvolta in alcune materie (come ad esempio *Istituzioni di Economia*), dovrebbero essere calibrate rispetto al programma di studio.

Anche per questo CdS le “conoscenze preliminari” sono un aspetto critico; si suggerisce, come per altri CdS, di avviare brevi corsi integrativi per aiutare gli studenti nello studio. Inoltre, le “attività didattiche diverse dalle lezioni”, che sono ritenute interessanti, necessitano di una maggiore integrazione con i programmi dell'insegnamento: a questo fine si suggerisce una più ampia condivisione degli obiettivi e della finalità del contributo didattico offerto.

I docenti sono invitati dagli studenti ad una maggiore disponibilità nel confrontarsi sulle difficoltà del corso.

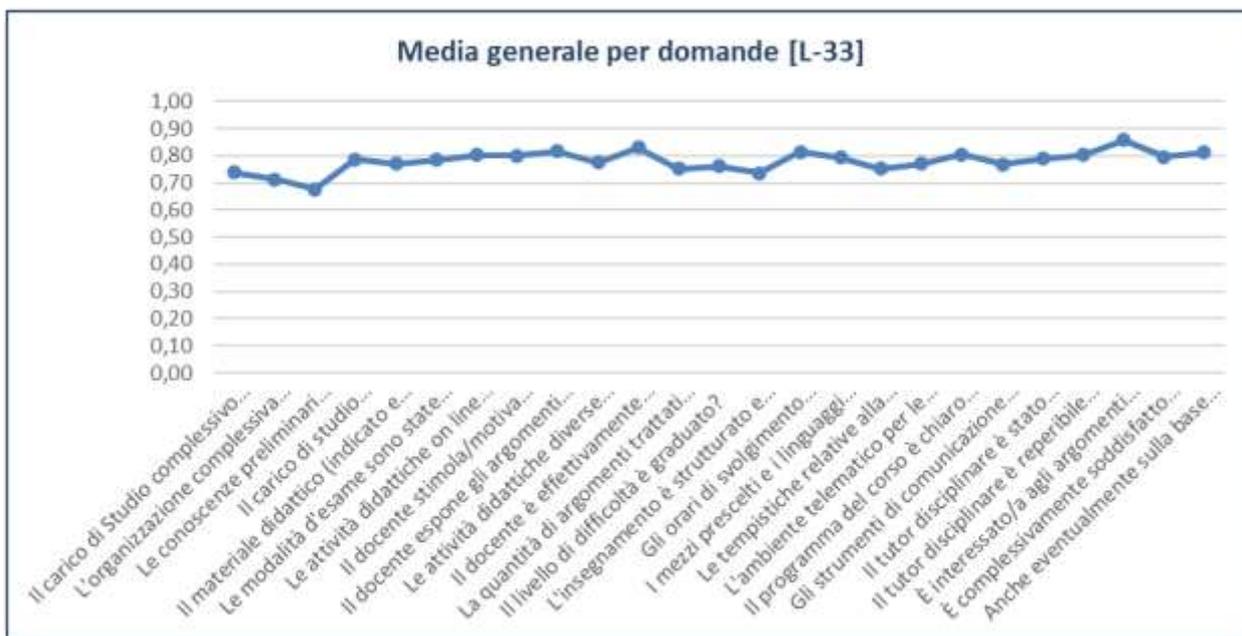


Grafico 8 – Media generale per domande [L33]

Di seguito si riporta la sintesi dei dati più rilevanti:

- **Area 1:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulle modalità di svolgimento dell'insegnamento (**82%**).
- **Area 2:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sul programma di ogni singolo insegnamento e le modalità d'esame (80%), sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (**80%**), sui materiali forniti (**75%**) e sulla motivazione ad apprendere (**86%**).
- **Area 3:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare (**84%**) e sulla disponibilità e supporto del tutor (**81%**).
- **Area 4:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulle attività didattiche online (**80%**) e sull'ambiente telematico (**78%**).

ANALISI QUALITATIVA

Il Corso di Laurea giunto al suo secondo anno procede in maniera proficua e costruttiva. Gli studenti hanno osservato e riportato che l'interazione con il corpo docenti, i tutor e la segreteria è agevole e fruttuoso tale da rendere lo svolgersi del corso di laurea stimolante e molto interessante. La piattaforma IUL, che ha subito un restyling durante l'ultimo anno, risulta ancora più diretta ed immediata per lo studente, agevole da consultare dove si possono trovare tutti i contenuti universitari necessari allo studente di cui può liberamente fruire. L'intera piattaforma promuove e stimola lo studente ad utilizzarla al meglio con la possibilità oltre che nel reperire il materiale didattico specifico caricato da ogni docente per la propria materia, anche di poter utilizzare chat private con i docenti o tutor per particolari personali esigenze o interagire attraverso dei forum in cui tutte le parti possono intervenire in maniera stimolante e costruttiva per le diverse esigenze di studenti e docenti e/o tutor.

I sincroni poi, programmati dai docenti, ma sempre con attenzione alle esigenze di noi studenti, rappresentano un momento importante che noi studenti attendiamo quale momento di confronto e di conferma dello studio della materia. L'incontro in sincrono viene registrato ed è fruibile anche successivamente poiché inserito in piattaforma. Altro momento focale per noi studenti è rappresentato dalle

E-tivity, elaborati obbligatori che ogni studente deve redigere e consegnare inserendole in piattaforma, al fine di poter sostenere l'esame. Per gli studenti la correzione e la valutazione di questi elaborati rappresenta certamente una importante indicazione sulla modalità di studio che si sta svolgendo e quanto questo sia consona ed appropriato al fine dello svolgimento con auspicato successo degli esami. Nella mia personale esperienza e raccogliendo anche pareri e riflessioni degli altri studenti ho trovato nel corpo docente, compresi anche i tutor, professionalità e capacità di coinvolgere e stimolare al fine di indirizzare noi studenti ad ottimizzare i risultati nello studio.

Per noi studenti, per tante questioni sia di ordine amministrativo che pratico, la segreteria rappresenta un "interlocutore" affidabile, disponibile per qualsiasi chiarimento burocratico e/o organizzativo. Ritengo importante sottolineare, almeno per il mio corso, che è composto per l'80% circa da studenti lavoratori, che risulta particolarmente importante avere un pronto ed efficace riscontro alle questioni poste avendo necessità di conciliare studio/lavoro.

Per quanto riguarda più nello specifico problematiche relative agli appelli o alle prenotazioni: la segreteria è sempre disponibile in linea di massima a soddisfare le varie esigenze che espongono gli studenti. Proprio attraverso questo ambiente, creato da persone che mettono a disposizione la loro professionalità e competenza, noi studenti possiamo attraverso i diversi spazi virtuali metterci in contatto diretto con docenti, tutor, segreteria.

Dal punto di vista delle criticità emerse particolare attenzione è stata richiesta dagli studenti nella programmazione delle attività e nel caricare il materiale didattico in maniera precisa e puntuale, affinché ciascuno degli studenti possa usufruirne al meglio e nei tempi che ciascuno ha a disposizione proprio in considerazione del fatto che la maggioranza di noi studenti lavora.

Nel corso dell'attuale situazione pandemica, l'Ateneo ha garantito il regolare svolgimento di tutti gli appelli con particolare gradimento degli studenti del Corso di Laurea L-33, che grazie a tale modalità e all'implementazione dell'attività didattica interattiva, sono riusciti a conciliare e ottimizzare le esigenze di studio e del lavoro, auspicando che tale modalità possa diventare ordinaria proprio in considerazione che siamo alla IUL Università Telematica degli Studi.

2.4.7 – Corso di laurea magistrale classe LM-57

"Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali"

ANALISI QUANTITATIVA

Gli iscritti al corso di laurea magistrale LM-57 al 31/12/2021 risultano 55 di cui 39 femmine (70,9%) e 16 maschi (29,1%). La classe di età prevalente è quella relativa alla fascia 31-40 anni (34%), seguita dalla fascia 41-50 anni (32,7%). Seguono la fascia 18-30 (18,2%) e 51-60 (14,5%). Complessivamente si rileva come il target prevalente della LM-57 sia composto da studenti adulti occupati che intravedono nel percorso formativo un'opportunità di crescita in ottica di Lifelong Learning per migliorare le proprie competenze e professionalità.

In linea con le caratteristiche di un Ateneo telematico, la provenienza geografica degli iscritti è piuttosto eterogenea, come si evince dal grafico che segue:



Grafico 9 – Frequenza degli iscritti in base alla Regione di residenza

Si registra un incremento medio degli iscritti del 13%. Nell'A.A. 2019/20 gli iscritti erano 58; nell'A.A. 2020/21 sono 72, mentre nel 2021/22 sono 55. È tuttavia ipotizzabile che si registrino nuove iscrizioni in ragione del fatto che queste vengono accolte in qualsiasi momento dell'anno accademico. La IUL può confidare in un valido sistema di orientamento in itinere che accoglie i corsisti e li accompagna ai fini di un loro eventuale inserimento ad anno accademico già iniziato.

Gli studenti immatricolati al 31/12/2021 sono 17 (11 femmine, 6 maschi). Rispetto a questi ultimi si evidenzia una più equa distribuzione delle classi di età: il 29,4% risponde all'intervallo 18-30 anni, e a quello 41-50; seguono le classi 51-60 (23,5%) e 31-40 (17,6%). In questo caso l'incremento medio delle immatricolazioni assume un valore negativo: -11%.

Rispetto ai 23 immatricolati dell'a.a. 2019/20, si registra un incremento a 45 unità nel 2020/21 e una nuova flessione a 17 nell'a.a. 2021/22. Come detto, tale dato è tuttavia passibile di modifica e di incremento nel corso del presente A.A.

ANALISI QUALITATIVA

I risultati dei questionari di valutazione della didattica che l'Ateneo raccoglie annualmente tra la popolazione studentesca attestano che i programmi di studio della LM57 risultano chiari e ben esplicitati su una mediana di 0,884 (A.A. 2019/20) e 0,854 (A.A. 2020/21).

Dai risultati dei questionari di valutazione della didattica che l'Ateneo raccoglie annualmente tra la popolazione studentesca si evince che per la LM57 l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (tempistica, verifiche intermedie ed esami) è stata reputata accettabile con un valore mediano di 0,835% (A.A. 2019/20) e 0,8% (A.A. 2020/21). Per quanto attiene alla strutturazione degli insegnamenti e al loro raccordo reciproco, gli studenti della LM57 hanno valutato questi aspetti appropriati per un valore di 0,857% (A.A. 2019/20) e di 0,83% (A.A. 2020/21).

2.4.8 – Corso di laurea magistrale a ciclo unico classe LMG/01

“Giurisprudenza”

ANALISI QUANTITATIVA

L’analisi quantitativa si basa sui dati raccolti tramite il questionario “Rilevazione delle opinioni da parte degli studenti” (a.a. 2020-2021) somministrato agli studenti prima della prenotazione degli esami.

In totale **le risposte elaborate sono 30**.

Le medie generali rilevate per gli insegnamenti del CdS LMG01 evidenziano un discreto grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Gli insegnamenti che registrano un punteggio più alto sono “Storia del diritto medievale e moderno” (**0,66**) Teoria generale del diritto (**0,67**). L’insegnamento che, invece, resta distante dalla media (**0,62**) è “Diritto ecclesiastico” (**0,50**).

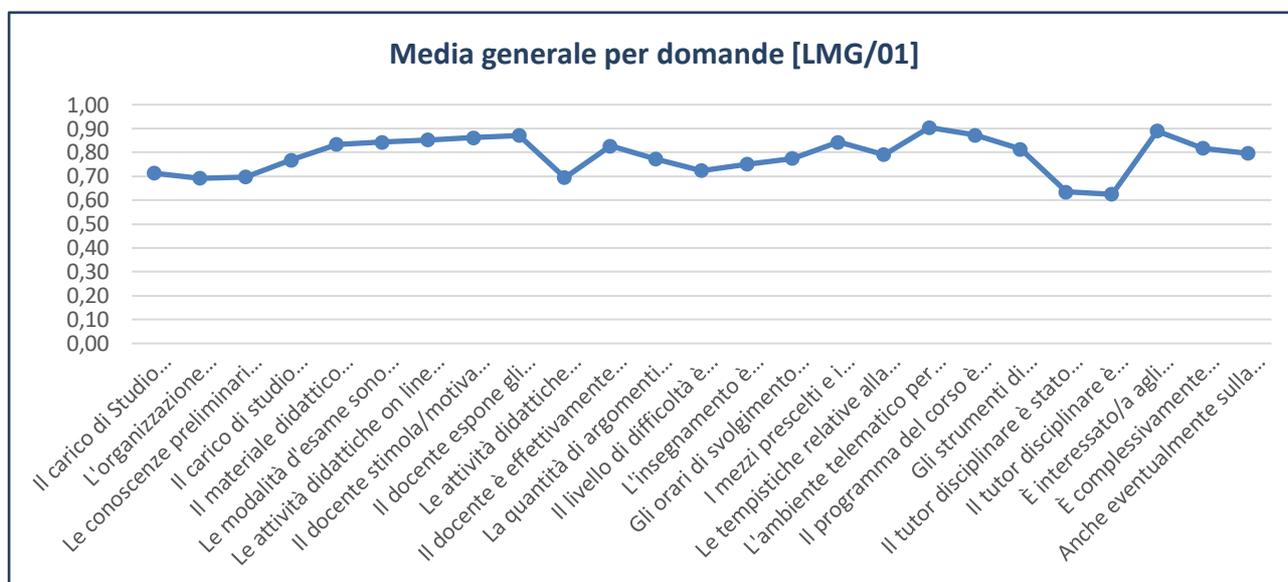


Grafico 10 - Media generale per domande [LMG/01]

La media generale calcolata su ciascuna domanda del questionario evidenzia una **soddisfazione complessiva buona (0,79)**.

Le domande che hanno ottenuto risposte che evidenziano un grado di soddisfazione più alto sono:

- *L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)? (0,90)*
- *È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? (0,89)*
- *Il programma del corso è chiaro ed esplicito? (0,87)*
- *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (0,87)*

I punteggi più bassi, invece, sono stati ottenuti relativamente alle domande:

- *Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (0,62)*
- *Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente? (0,63).*

Di seguito si riporta la sintesi dei dati più rilevanti:

- **Area 1:** si rileva una soddisfazione complessivamente discreta. Il valore più alto è ottenuto dal rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (**0,77**), mentre quello più basso si registra relativamente all'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti (**0,69**).
- **Area 2:** si rileva una **soddisfazione complessiva piuttosto alta**, in particolare sulla chiarezza di esposizione da parte del docente (**0,87**) e la capacità del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (**0,86**).
- **Area 3:** si rileva ancora una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare sulla modalità di esposizione dei docenti che appare chiara (**0,87**) e sulla loro capacità di stimolare/motivare verso la disciplina (**0,86**).
- **Area 4:** si rileva una **soddisfazione complessiva alta**, in particolare relativamente alle caratteristiche dell'ambiente eLearning che risulta adeguato alle attività a distanza (**0,90**). Il valore più basso riguarda invece, come già detto, il giudizio sull'utilità del questionario studenti ai fini di migliorare la didattica (**0,69**).

Su questo Corso di Studio non è stata effettuata l'analisi qualitativa e la comparazione con gli indicatori ANVUR tenuto conto del numero esiguo degli studenti iscritti.

2.4.9 – LM-91 interateneo

Il Corso di Studio è stato attivato nell'a.a. 2021/2022 ed è un corso di Laurea interateneo.

IMMATRICOLAZIONI	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	30

Tabella 15 - Numero di immatricolati a LM-91 nell'a.a. 2021/2022

Nella presente relazione si riporta solo il numero di studenti iscritti, tenuto conto che la gestione amministrativa dell'intero Corso di Studio afferisce completamente a UNIFG.

2.5 - Monitoraggio dei CdS, andamento curricolare iscritti, valutazioni dei GGQ dei corsi di laurea

Indicatori europei: ESG 1.4, ESG 1.7

Indicatori ANVUR: R1.B.1, R1T1, R3AT

Indicatori di cui si è dotata la IUL: DA4 az1, az2, az4

2.5.1 - Andamento delle iscrizioni dei CdS

Di seguito si riportano i dati comparativi degli ultimi 6 anni accademici per tutti i corsi di studio, con un approfondimento particolare riguardo all'anno di competenza 2021 del presente documento (tutti i dati sono aggiornati al 31/12/2021).

2.5.1.1 - Corso di laurea triennale classe L-19

[“Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia”](#)

Il Corso di Studio è stato attivato nell'a.a. 2006/2007 con il nome di *“Metodi e tecniche delle interazioni educative”*. Nell'a.a. 2019/2020 ha subito una modifica ordinamentale diventando *“Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia”*.

Anno di iscrizione	Iscritti 2016/2017	Iscritti 2017/2018	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	42	63	72	80	150	148
Secondo anno	70	69	61	73	97	138
Terzo anno	44	67	52	58	73	99
Fuori corso	8	28	36	57	48	61
TOTALE ISCRITTI	164	227	221	268	368	446

Tabella 5 - Numero iscritti ad L-19 negli ultimi 6 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	81	91	97	124	200	166

Tabella 6 - Numero immatricolati ad L-19 negli ultimi 6 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all'Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.2 - Corso di laurea triennale Classe L-22

[“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”](#)

Il Corso di Studio è stato attivato nell'a.a. 2018/2019.

Anno di iscrizione	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	27	32	46	38
Secondo anno	5	18	26	33
Terzo anno	2	7	15	24
Fuori corso	-	2	5	12
TOTALE ISCRITTI	34	59	92	107

Tabella 7 - Numero iscritti ad L-22 negli ultimi 4 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	34	40	54	43

Tabella 8 - Numero di immatricolati ad L-22 negli ultimi 4 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.3 - Corso di laurea triennale Classe L-24

“Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2019/2020.

Anno di iscrizione	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	63	130	153
Secondo anno	-	60	99
Terzo anno	-	-	48
TOTALE ISCRITTI	63	190	300

Tabella 9 - Numeri di iscritti ad L-24 negli ultimi 3 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	63	141	163

Tabella 10 - Numero degli immatricolati ad L-24 negli ultimi 3 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.4 - Corso di laurea triennale Classe L-33

“Economia, management e mercati internazionali”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2020/2021 ed è stato attivato solo il primo anno.

Anno di iscrizione	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	57	61
Secondo anno	-	45
Terzo anno	-	-
TOTALE ISCRITTI	57	106

Tabella 11 - Numero degli iscritti ad L-33 negli ultimi 2 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	57	68

Tabella 12 - Numero degli immatricolati ad L-33 negli ultimi 2 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.5 - Corso di laurea triennale Classe L-20

“Comunicazione innovativa, multimediale e digitale”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2020/2021 ed è stato attivato solo il primo anno.

Anno di iscrizione	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	46	72
Secondo anno	-	37
Terzo anno	-	-
TOTALE ISCRITTI	46	109

Tabella 13 - Numero degli iscritti ad L-20 negli ultimi 2 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	46	78

Tabella 14 - Numero di immatricolati ad L-20 negli ultimi 2 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.6 - Corso di laurea magistrale Classe LM-57

“Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”

Il Corso di Studio è stato attivato nell’a.a. 2016/2017 con il nome di “Innovazione educativa e apprendimento permanente”. Nell’a.a. 2019/2020 ha subito una modifica ordinamentale diventando “Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”.

Anno di iscrizione	Iscritti 2016/2017	Iscritti 2017/2018	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	6	15	23	23	39	19
Secondo anno	24	10	20	26	25	31
Fuori corso	-	8	2	9	9	13
TOTALE ISCRITTI	30	33	45	58	73	63

Tabella 15 - Numero iscritti ad LM-57 negli ultimi 6 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	30	22	30	23	46	23

Tabella 16 - Numero di immatricolati ad LM-57 negli ultimi 6 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.7 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico Classe LMG/01

“[Giurisprudenza](#)”

Il Corso di Studio è stato attivato nell’a.a. 2020/2021.

Anno di iscrizione	Iscritti 2020/2021	Iscritti 2021/2022
Primo anno	8	7
Secondo anno	-	6
Terzo anno	-	-
Quarto anno	-	-
Quinto anno	-	-
TOTALE ISCRITTI	8	13

Tabella 17 - Numero i iscritti ad LMG/01 negli ultimi 2 anni accademici

IMMATRICOLAZIONI	2020/2021	2021/2022
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	8	7

Tabella 18 - Numero di immatricolati a LMG/01 negli ultimi 2 anni accademici

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) in ingresso.

2.5.1.8 – Analisi dell’andamento degli iscritti ai Corsi di Studio

Dall’analisi dei dati riportati nelle tabelle precedenti e dal grafico sottostante si evince come il **numero degli iscritti totali** registra un costante incremento, confermando l’andamento degli anni accademici precedenti, per i corsi di Studio già attivati e dati incoraggianti per i Corsi di Studio di recente istituzione.²

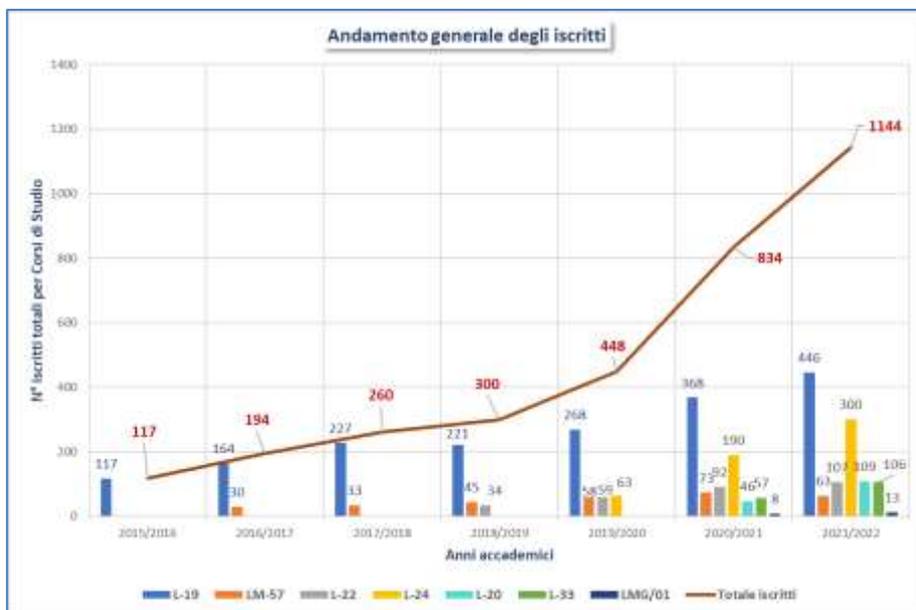


Grafico 11 - Andamento generale degli iscritti

Il Grafico 11 riporta l’andamento dell’incremento percentuale rispetto all’a.a. 2015/2016 e rappresenta l’andamento positivo e la crescita del numero di iscritti totali ai Corsi di Studio dell’Ateneo negli ultimi 6 anni accademici.



Grafico 12 - Incremento % del numero totale di iscritti negli ultimi 6 anni accademici (a.a. di riferimento: 2015/2016)

² Gli incrementi percentuale riportati nel seguente paragrafo sono stati calcolati secondo la nota metodologica presente [in Appendice](#).

Di seguito invece si riporta il grafico con gli incrementi del numero di iscritti totali: ciascun valore rappresenta l'incremento percentuale rispetto all'anno accademico precedente. Come si evince dal grafico, seppur con andamenti oscillanti, l'incremento delle iscrizioni rispetto all'anno precedente è sempre positivo. Non si può non rilevare come l'andamento degli ultimi due anni accademici abbia risentito degli effetti della pandemia che ha sicuramente modificato le abitudini dei potenziali studenti che hanno sempre più familiarizzato con lo strumento telematico.



Grafico 13 - Incremento % annuale totale di iscritti (anno di riferimento dei valori %: a.a. precedente)

Nella tabella successiva sono riportati i valori assoluti degli iscritti per ciascun corso di studio e nell'ultima colonna è riportato l'incremento medio riscontrato.

	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	Incremento medio
L-19	117	164	227	221	268	368	446	25,0%
LM-57	0	30	33	45	58	73	63	16,0%
L-22	0	0	0	34	59	92	107	46,5%
L-24	0	0	0	0	63	190	300	118,2%
L-20	0	0	0	0	0	46	109	137,0%
L-33	0	0	0	0	0	57	106	86,0%
LMG/01	0	0	0	0	0	8	13	62,5%
Totale iscritti	117	194	260	300	448	834	1144	46,2%

Tabella 19 - Numero di iscritti dall'a.a. 2015/2016 al 2021/2022 con incremento medio totale

Di seguito si riportano i dettagli per ciascun Corso di Studio. Per ciascuno di essi vengono presentati due grafici: il primo relativo all'incremento percentuale degli iscritti totali rispetto all'anno accademico 2015/2016 (o al primo anno di attivazione) ed il secondo relativo agli incrementi percentuali rispetto all'anno accademico precedente.



Grafico 14 - Incremento % degli iscritti totali ad L-19 rispetto all'a.a. 2015/2016

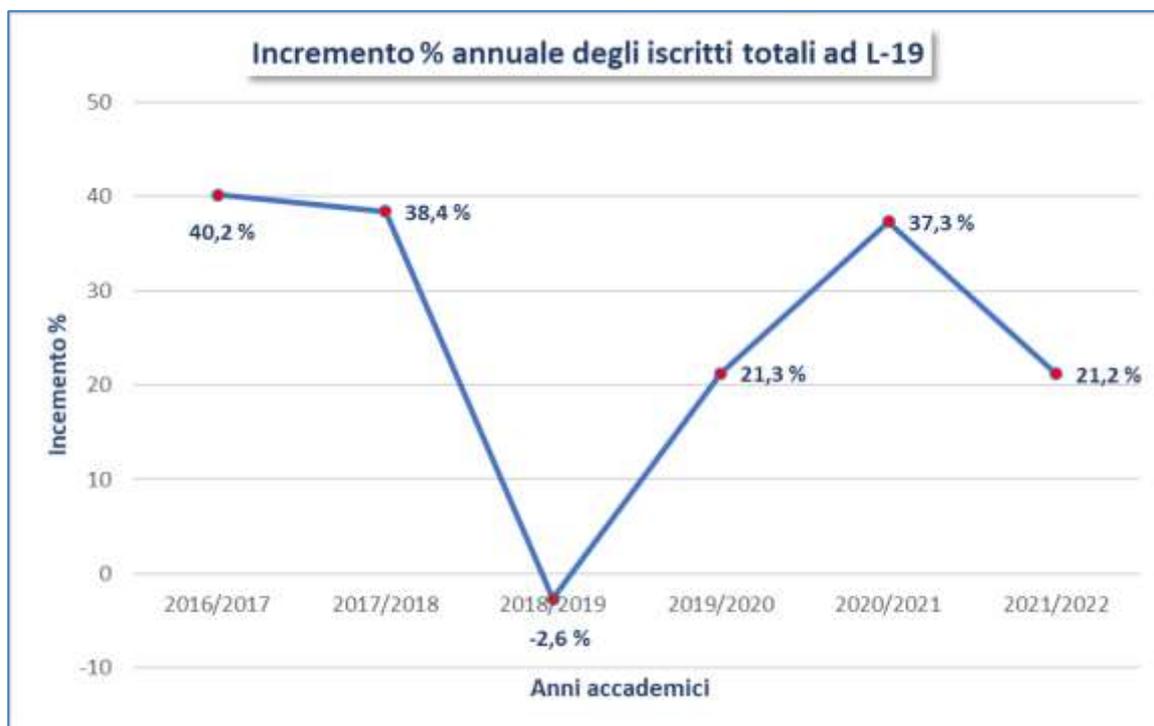


Grafico 15 - Incremento % annuale degli iscritti totali ad L-19 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

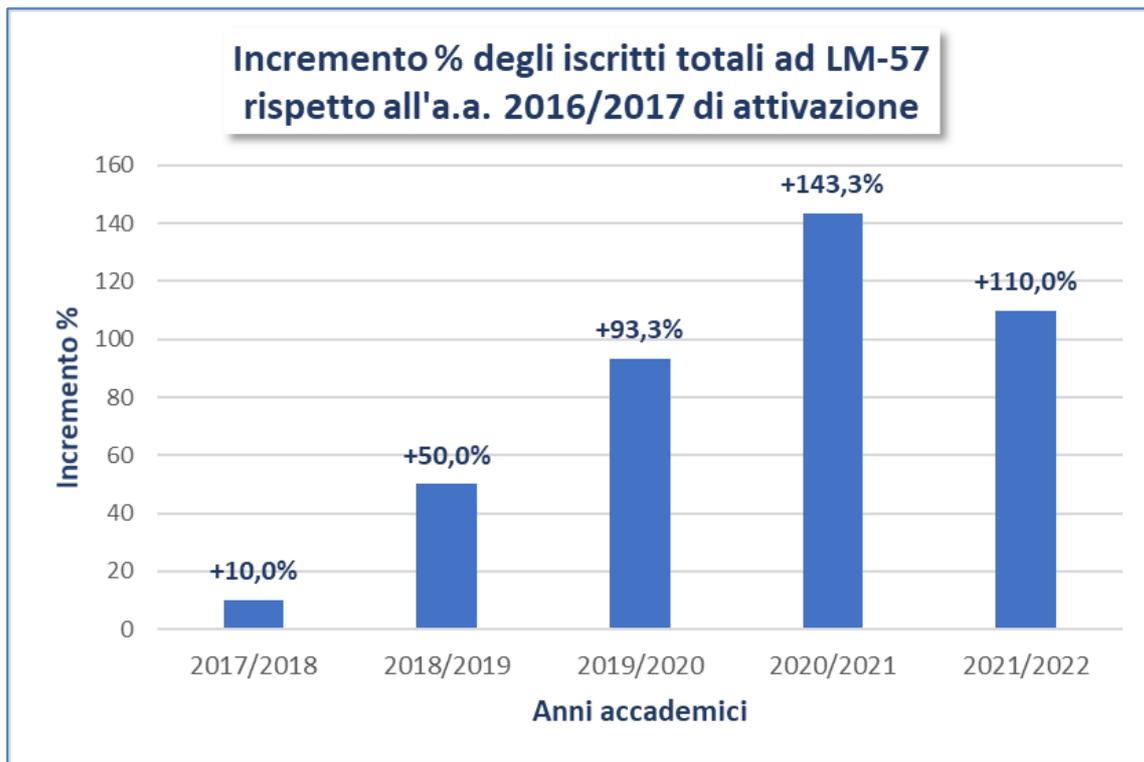


Grafico 16 - Incremento % degli iscritti totali ad LM-57 rispetto all'a.a. 2015/2016

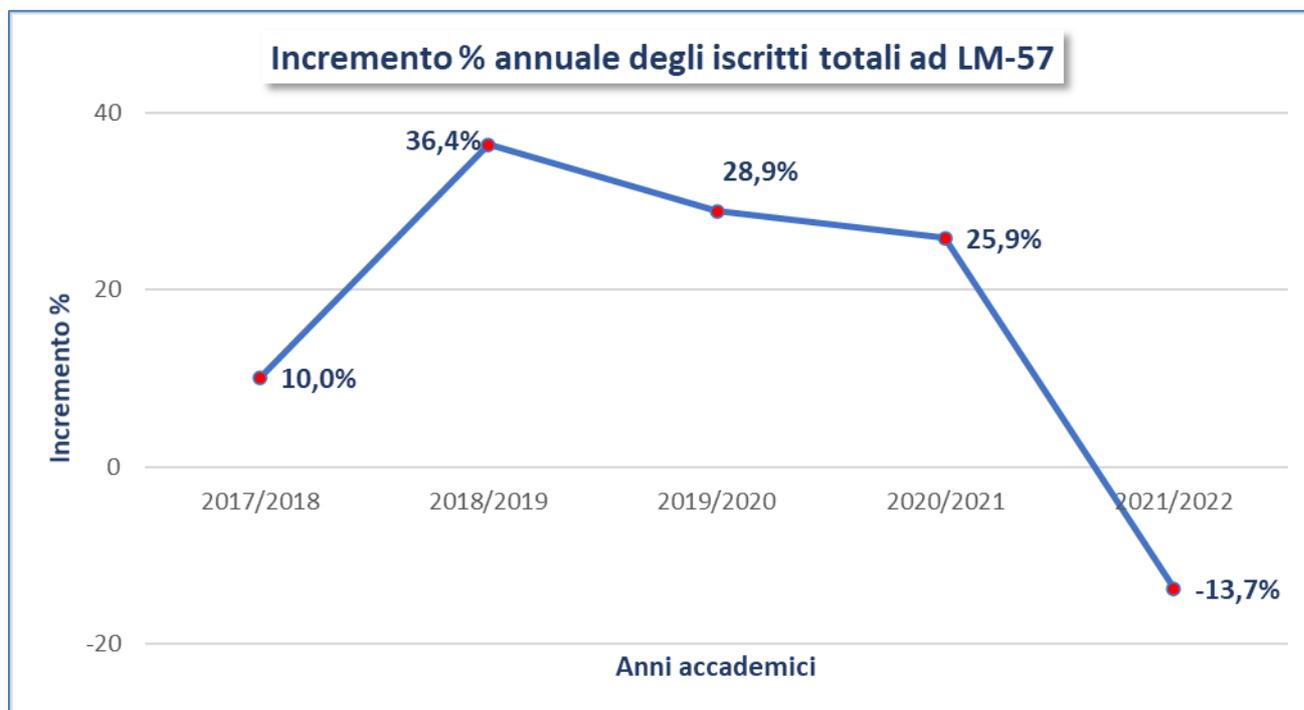


Grafico 17 - Incremento % annuale degli iscritti totali ad LM-57 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

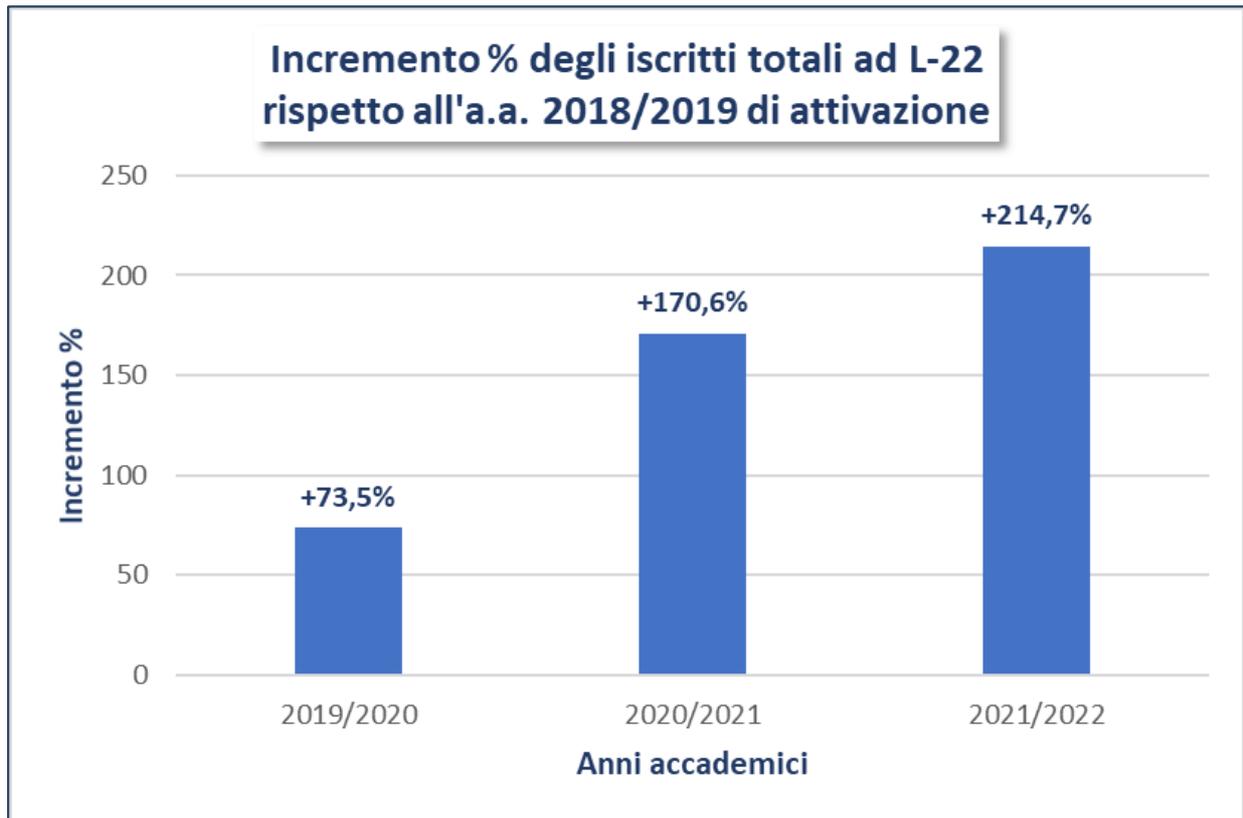


Grafico 18 - Incremento % degli iscritti totali ad L-22 rispetto all'a.a. 2018/2019 di attivazione

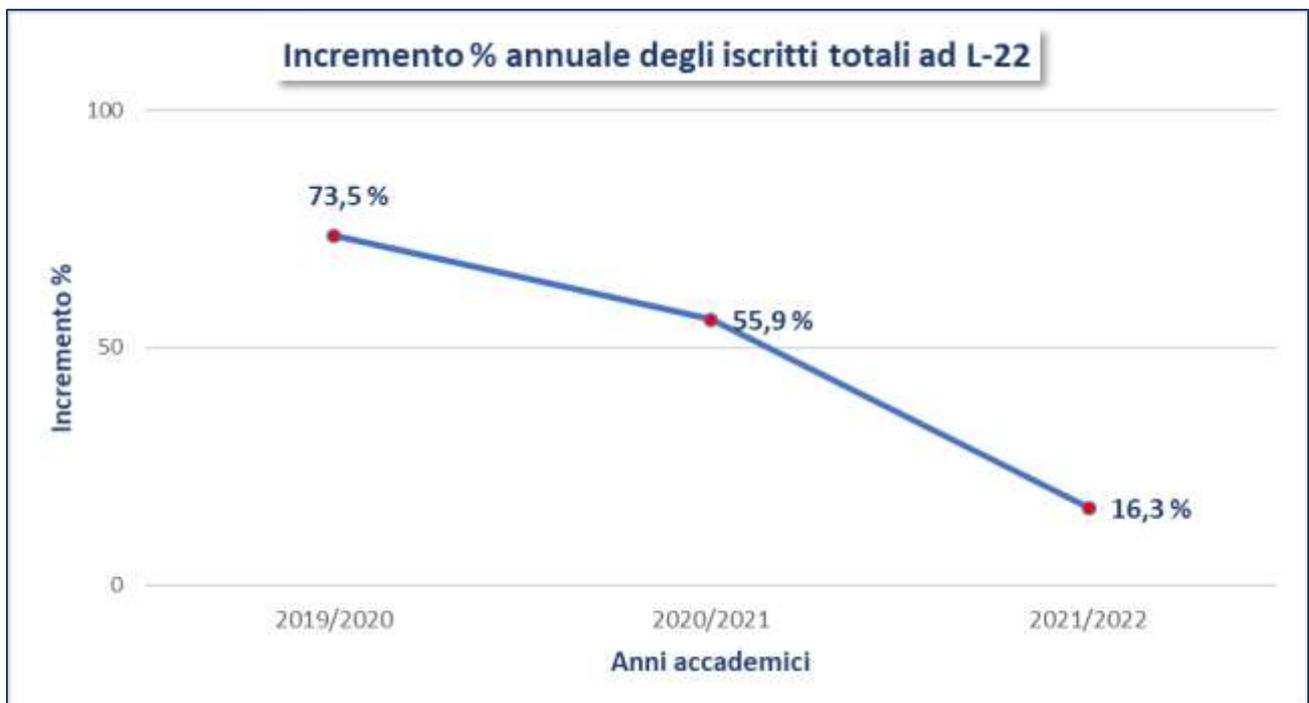


Grafico 19 - Incremento % annuale degli iscritti totali ad L-22 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

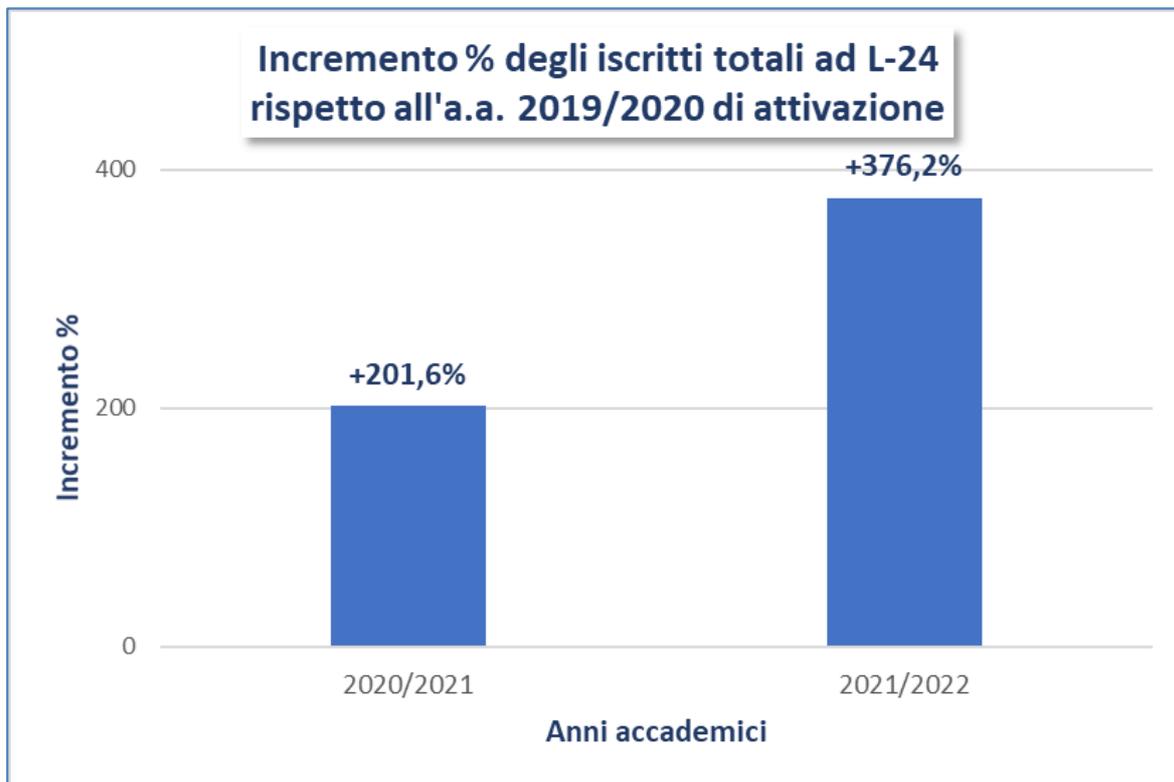


Grafico 20 - Incremento % degli iscritti totali ad L-24 rispetto all'a.a. 2019/2020 di attivazione

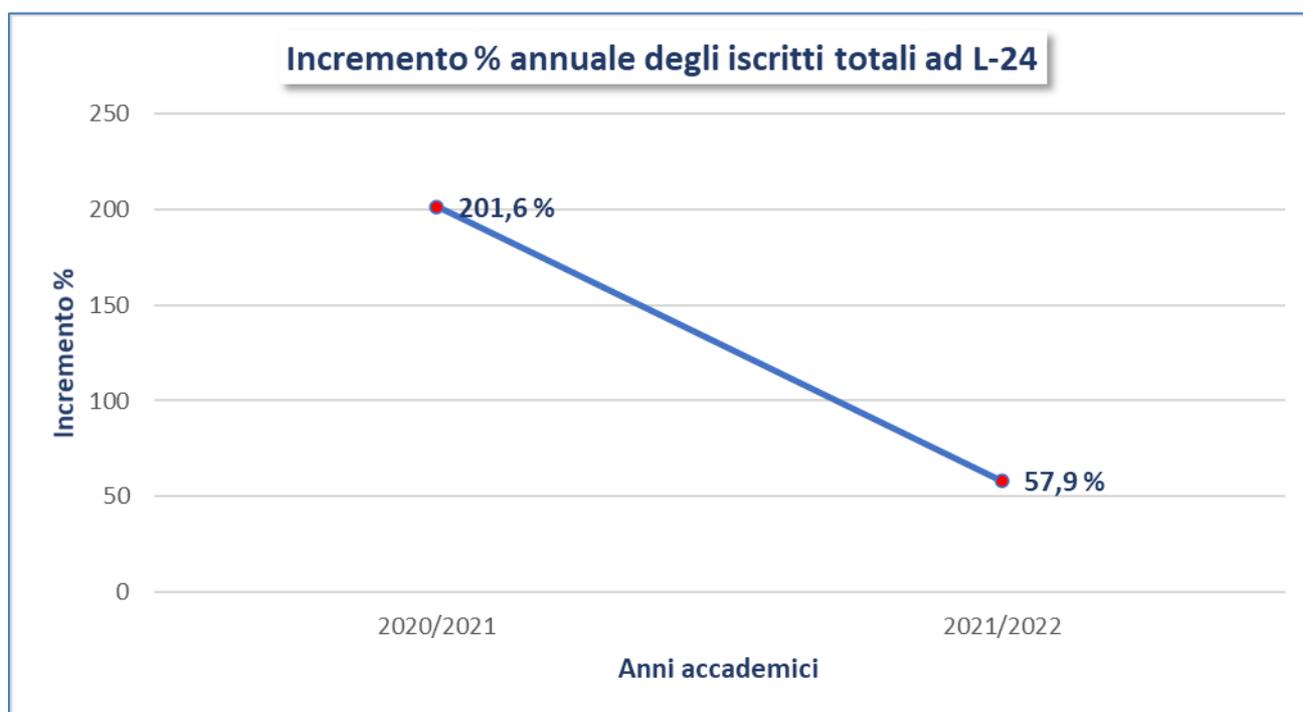


Grafico 21 - Incremento % annuale degli iscritti totali ad L-24 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

L'incremento percentuale degli iscritti totali ad L-20 rispetto all'a.a. 2020/2021 di attivazione è pari al **137,0%**.

L'incremento percentuale degli iscritti totali ad L-33 rispetto all'a.a. 2020/2021 di attivazione è pari al **86,0%**. Inoltre, per l'anno accademico 2021/2022 è stato condotto un approfondimento sui dati riguardanti la popolazione studentesca, totale iscritti, per i seguenti indicatori: iscrizione alla tipologia di Corso di Studio, età, provenienza geografica e genere. Di seguito si riportano i risultati per gli iscritti totali risultanti ad oggi.

Il grafico seguente riporta la distribuzione del **totale degli iscritti** pari a **1144** sui diversi Corsi di Studio e la tabella mostra la frequenza e le relative percentuali.

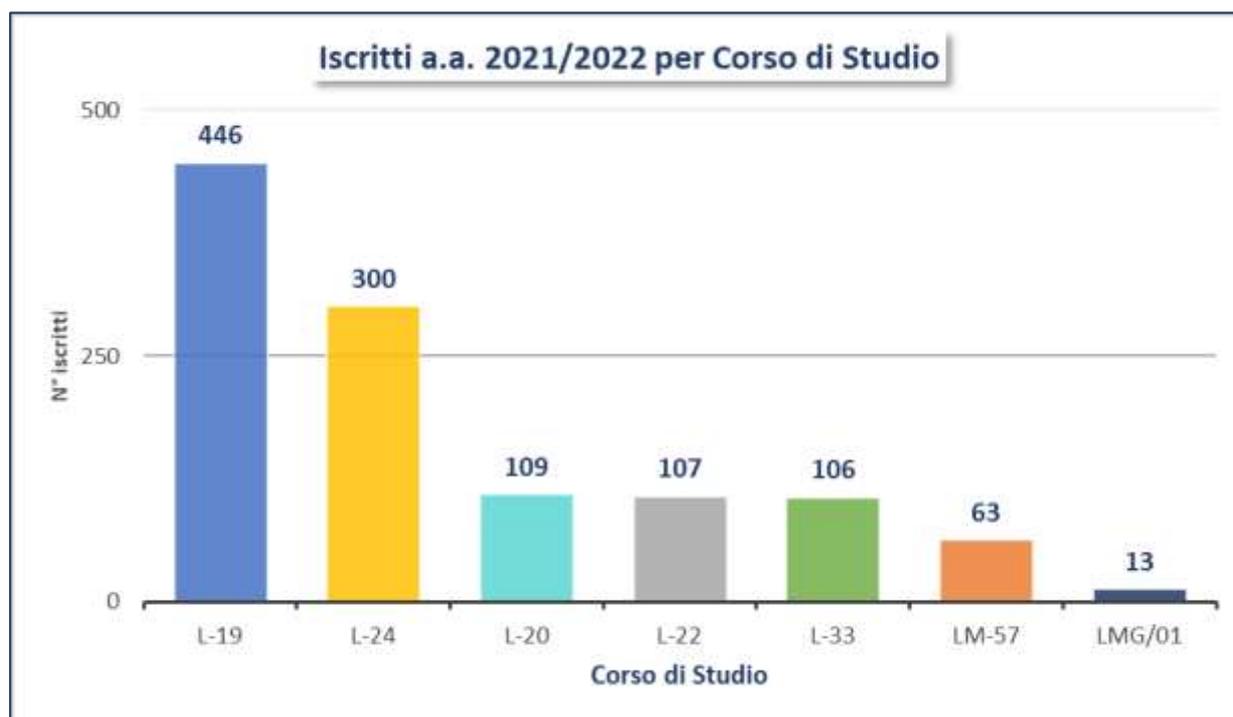


Grafico 22 - Distribuzione degli iscritti ai Corsi di Studio per l'a.a.

Corso di studi	Frequenza	Percentuale %
L-19	446	39,0
L-24	300	26,2
L-20	109	9,5
L-22	107	9,4
L-33	106	9,3
LM-57	63	5,5
LMG/01	13	1,1
Totale	1144	100,0

Tabella 20 - Frequenza e % degli iscritti a.a. 2021/2022 per Corso di Studio

Dall'analisi condotta emerge che la popolazione studentesca dell'Ateneo è molto giovane ed è in maggioranza femminile.

Nel grafico 23 è descritta la distribuzione per classi di età ed emerge che il 74,0 % ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.

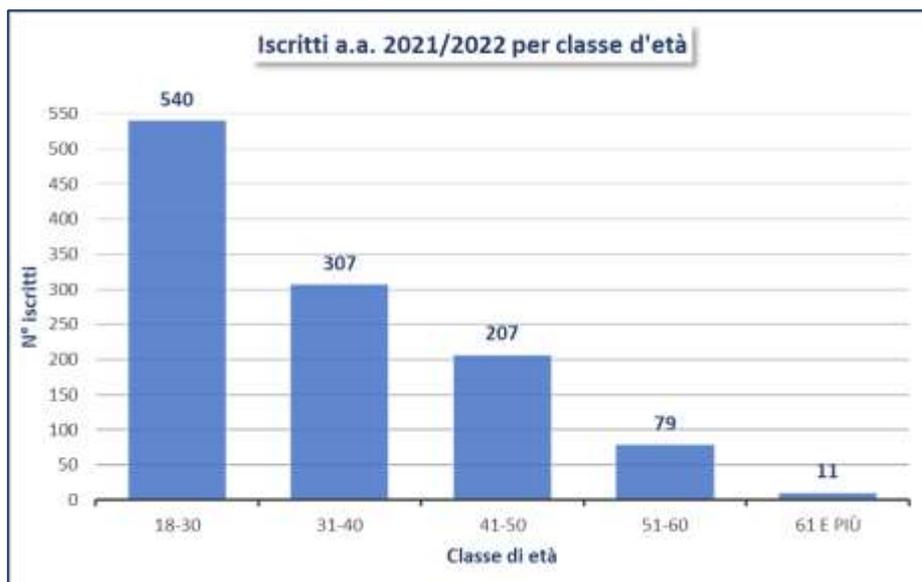


Grafico 23 - Iscritti a.a. 2021/2022 per classe di età

Classe d'età	Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulativa
18-30	540	47,2	47,2
31-40	307	26,8	74,0
41-50	207	18,1	92,1
51-60	79	6,9	99,0
61 e più	11	1,0	100,0
Totale	1144	100,0	

Tabella 21 - Frequenza e % degli iscritti a.a. 2021/2022 per classe d'età

Nel grafico seguente è illustrata invece la distribuzione per genere da cui si evince che il 71,0% della popolazione studentesca dell'Ateneo è femminile.

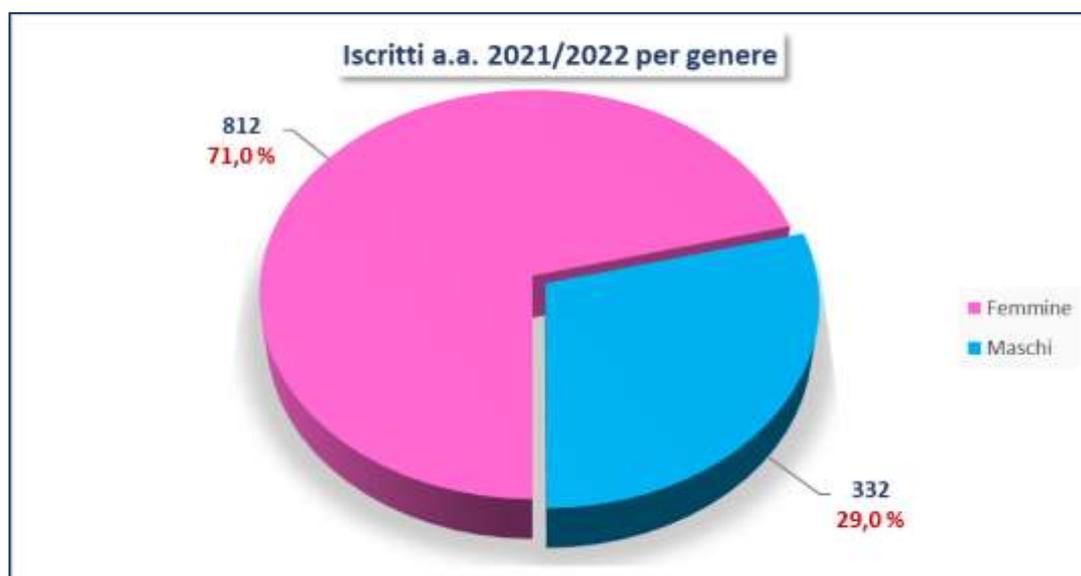


Grafico 24 - Iscritti a.a. 2021/2022 per genere

Di seguito si riporta il dettaglio della provenienza geografica degli immatricolati suddivisa per area geografica³ (Grafico 25) e a seguire il dettaglio per regione (Grafico 26).

L'83,7 % proviene da regioni appartenenti al Nord e al Centro (nell'a.a. 2020/2021 era l'81,6%). In particolare, emerge che le maggiori percentuali di iscritti si riscontrano in Toscana, sede legale dell'Ateneo, e nelle regioni dove sono presenti Poli Tecnologici con cui l'Ateneo porta avanti una intensa attività: pertanto i Poli tecnologici si configurano ancora come uno snodo fondamentale per l'amplificazione e la diffusione sul territorio delle attività dell'Ateneo.

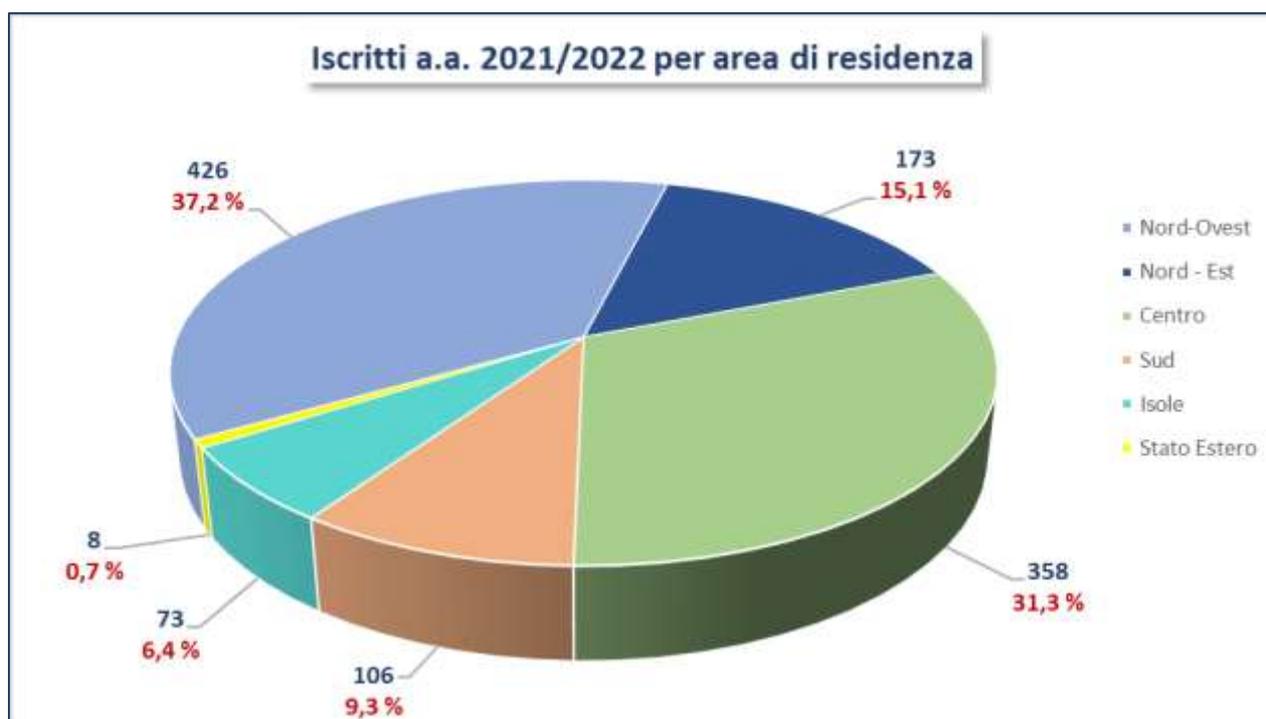


Grafico 25 - Iscritti a.a. 2021/2022 per area di residenza

³ Le aree geografiche italiane considerate sono il Nord, il Centro ed il Mezzogiorno secondo la classificazione ISTAT e [NUTS 2021 classification](#) (Nomenclature of Territorial Units for Statistics è un sistema gerarchico per dividere il territorio economico dell'UE redatto da Eurostat è l'ufficio statistico dell'Unione europea).

Il **Nord** comprende le regioni del **Nord-Ovest** (Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) e quelle del **Nord-Est** (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto). Il **Centro** comprende le regioni Lazio, Marche, Toscana ed Umbria. Il **Mezzogiorno** comprende le regioni dell'Italia Meridionale o **Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia) e quelle dell'Italia insulare (Sardegna, Sicilia). L'Abruzzo è classificato nell'Italia meridionale per ragioni storiche, in quanto faceva parte del Regno delle Due Sicilie prima dell'unità d'Italia del 1861.

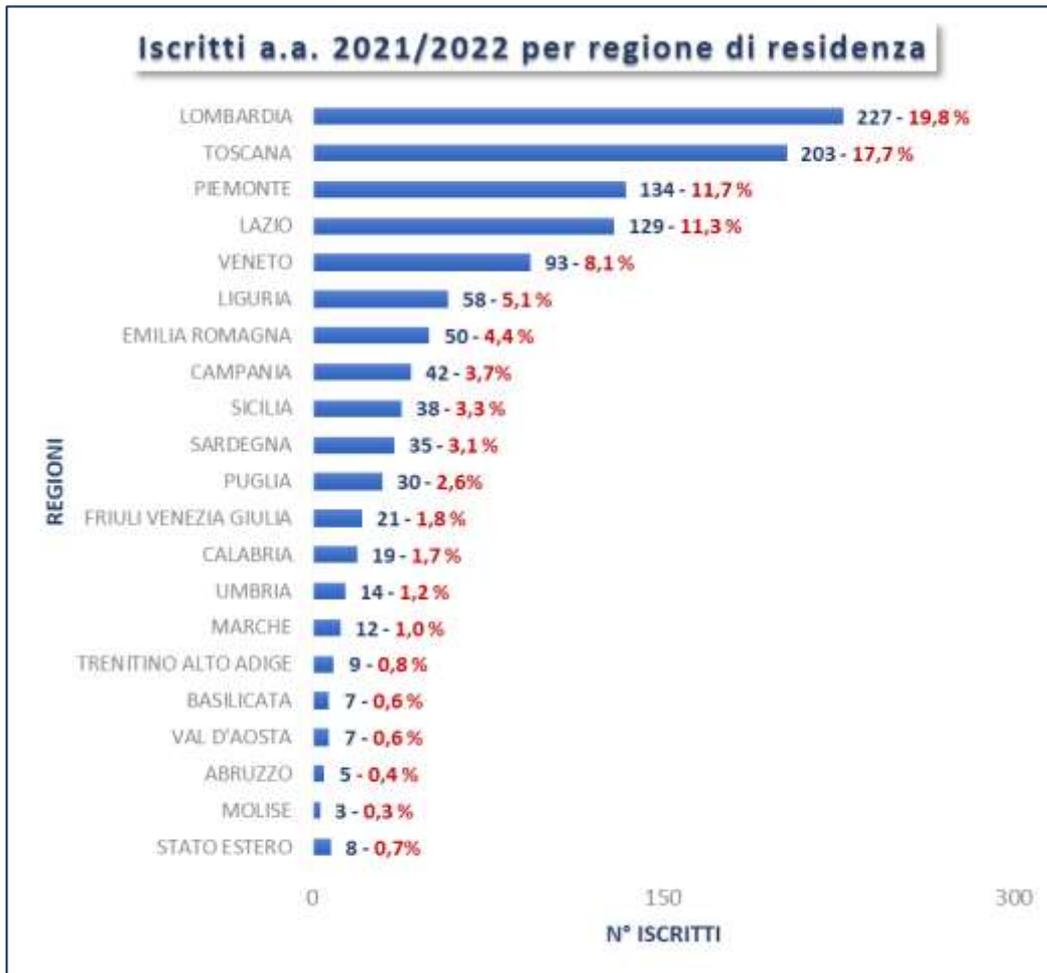


Grafico 26 - Iscritti a.a. 2021/2022 per regione di residenza

Infine, si rileva che nell'a.a. 2021/2022 il 92,5% della popolazione studentesca è regolarmente in corso e che il 7,5% risulta fuori corso (di cui il 4,7% risulta fuori corso da 1 anno e il 2,8% fuori corso da più di 1 anno).

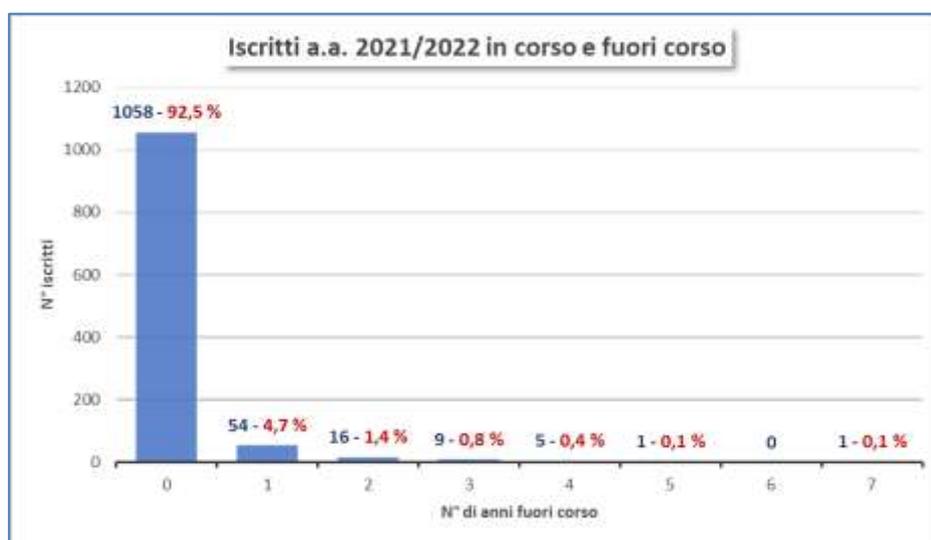


Grafico 27 - Iscritti a.a. 2021/2022 in corso e fuori corso

2.5.1.9 – Analisi dell’andamento degli immatricolati ai Corsi di Studio

Analoga analisi è stata effettuata sul numero totale degli immatricolati.⁴



Grafico 28 - Andamento generale degli immatricolati negli ultimi 6 anni accademici

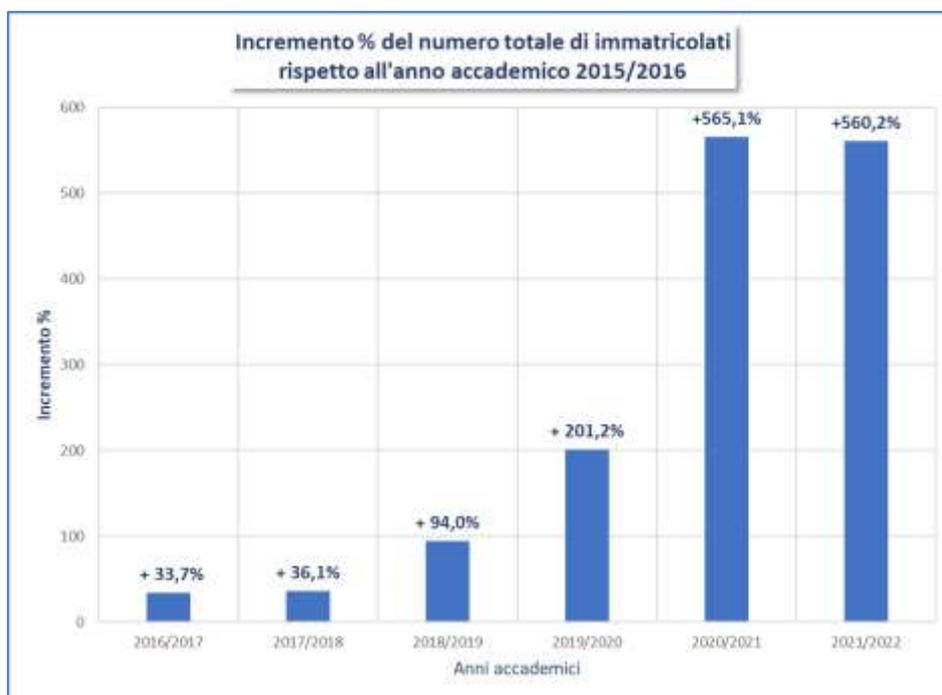


Grafico 29 - Incremento % del numero totale di immatricolati rispetto all'a.a. 2015/2016

⁴ Gli incrementi percentuale riportati nel seguente paragrafo sono stati calcolati secondo la nota metodologica presente in Appendice.

Il Grafico 30 descrive gli incrementi del numero totale di immatricolati, per ciascun anno accademico, rispetto all'anno precedente:

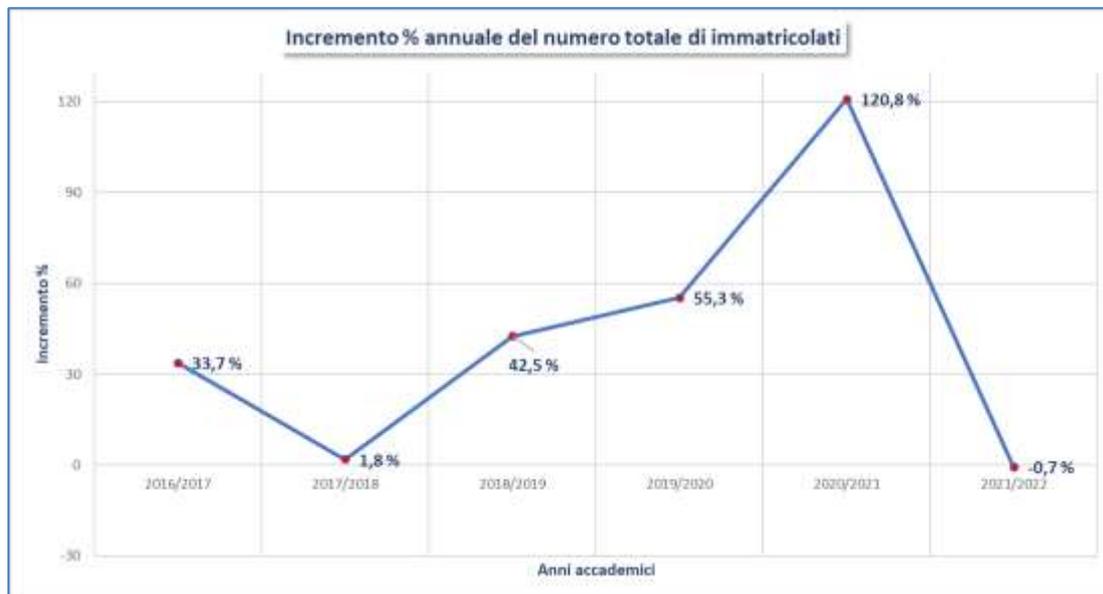


Grafico 30 - Incremento % annuale totale di immatricolati (anno di riferimento dei valori %: a.a. precedente)

I dati dell'Ateneo nonostante presentino comunque un incremento positivo, risultano comunque in calo rispetto agli anni precedenti. Tali esiti sono in linea con i dati che si riscontrano a livello nazionale. Infatti, secondo i dati di gennaio 2022 del Ministero dell'Università e della Ricerca, quest'anno accademico si sono iscritti per la prima volta all'università 306.763 studenti, contro i 317.282 dello stesso periodo dell'anno scorso (-3,3 %). Era dall'a.a. 2013/14 che non si osservava un calo delle immatricolazioni.⁵

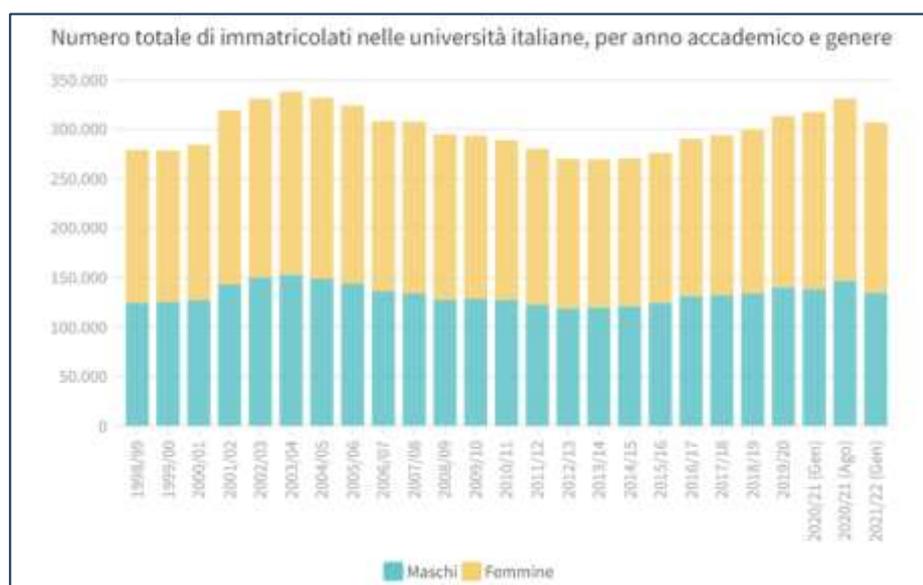


Figura 4 - Numero totale di immatricolati nelle università italiane, per anno accademico e genere

⁵ Fonte: [Portale de dati dell'istruzione superiore](#). I dati definitivi sono rilasciati ogni anno nel mese di agosto. Quelli pubblicati a gennaio sono considerati provvisori. Sono stati inseriti anche quelli di gennaio 2021 per consentire il confronto con gennaio 2022.

L'andamento positivo delle iscrizioni ai corsi di laurea è dovuto ad una attività costante di comunicazione e marketing, sempre più intensa e mirata, effettuata attraverso i canali social e il sito web.

Il Corso di Laurea L-19, anche se ha subito una riduzione del numero delle iscrizioni rispetto all'anno precedente, ha un andamento sempre molto positivo.

Il Corso di Laurea LM-57 ha visto una inaspettata riduzione del numero degli iscritti rispetto all'anno accademico precedente. Infatti, trattandosi di una magistrale che è la naturale prosecuzione del Corso di Studio triennale L-19 di particolare successo, ci saremmo aspettati un notevole incremento degli iscritti. Si confida nella possibilità di migliorare l'andamento delle iscrizioni aumentando le iniziative di promozione del corso tra gli iscritti al Corso di Laurea L-19, tenendo anche conto che il conseguimento del titolo di laurea permette di acquisire la qualifica di pedagoga.

I dati relativi agli iscritti al Corso di Laurea triennale in *"Scienze motorie e pratica delle attività sportive"* L-22 evidenziano una diminuzione rispetto all'a.a. scorso, anche se in generale si confermano stabili. Le numerose attività in ambito sportivo fanno ritenere che gli sviluppi su questo Corso di Studio saranno particolarmente positivi.

I dati relativi agli iscritti al corso di laurea triennale in *"Scienze e tecniche psicologiche delle risorse umane"* L-24 si confermano positivi.

Infine, anche i dati dei nuovi Corsi di Studio attivati nell'anno accademico 2020/2021 sono positivi, in particolare per i corsi di laurea triennale *"Economia, management e mercati internazionali"* L-33 e *"Comunicazione innovativa, multimediale e digitale"* L-20.

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in *"Giurisprudenza"* LMG/01 presenta un numero di iscritti inferiore a tutti gli altri Corsi di Studio: dalle analisi effettuate tale risultato dipende probabilmente anche dalla tipologia di corso. A due anni dell'attivazione e nonostante per esso siano state previste delle azioni mirate di comunicazione e marketing con lo studio attento di target specifici e con la stipula Convenzioni ad hoc con associazioni di settore, i risultati hanno portato la Governance di Ateneo a decidere di chiudere il Corso di Studio.

Si riportano di seguito, in analogia a quanto illustrato per tutti gli iscritti, per ciascun corso di studio i grafici relativi all'incremento percentuale degli immatricolati rispetto all'anno accademico 2015/2016 (o al primo anno di attivazione) e quelli relativi agli incrementi percentuali rispetto all'anno accademico precedente.

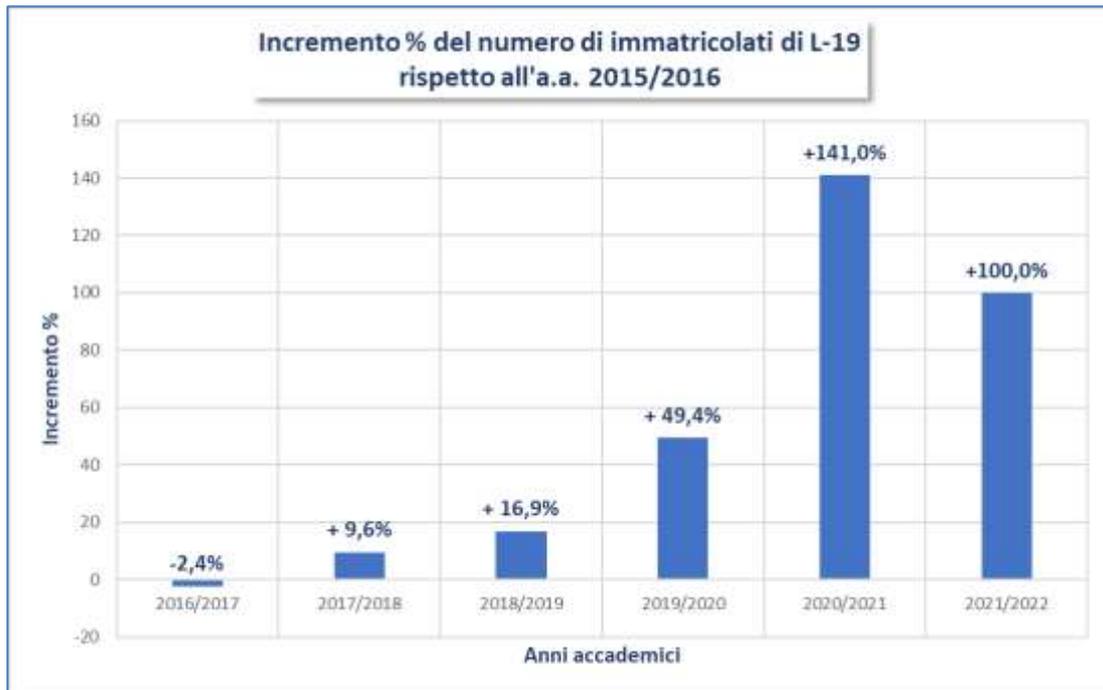


Grafico 31 - Incremento % degli immatricolati totali ad L-19 rispetto all'a.a. 2015/2016

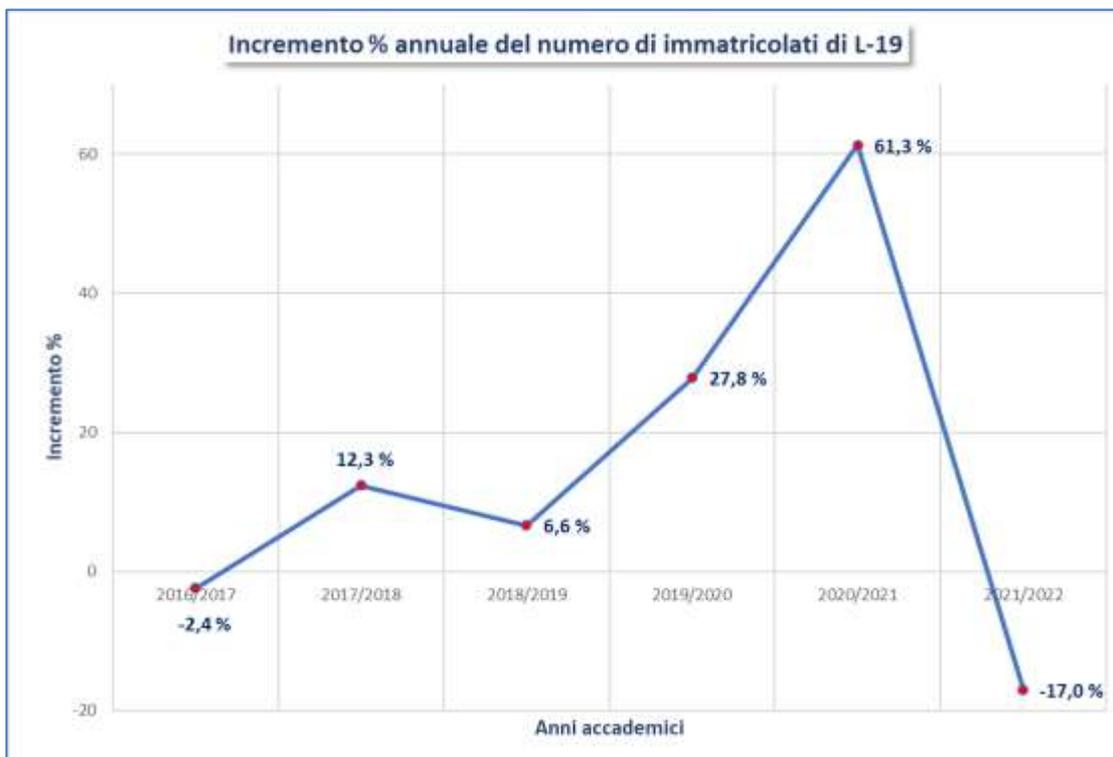


Grafico 32 - Incremento % annuale degli immatricolati totali ad L-19 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

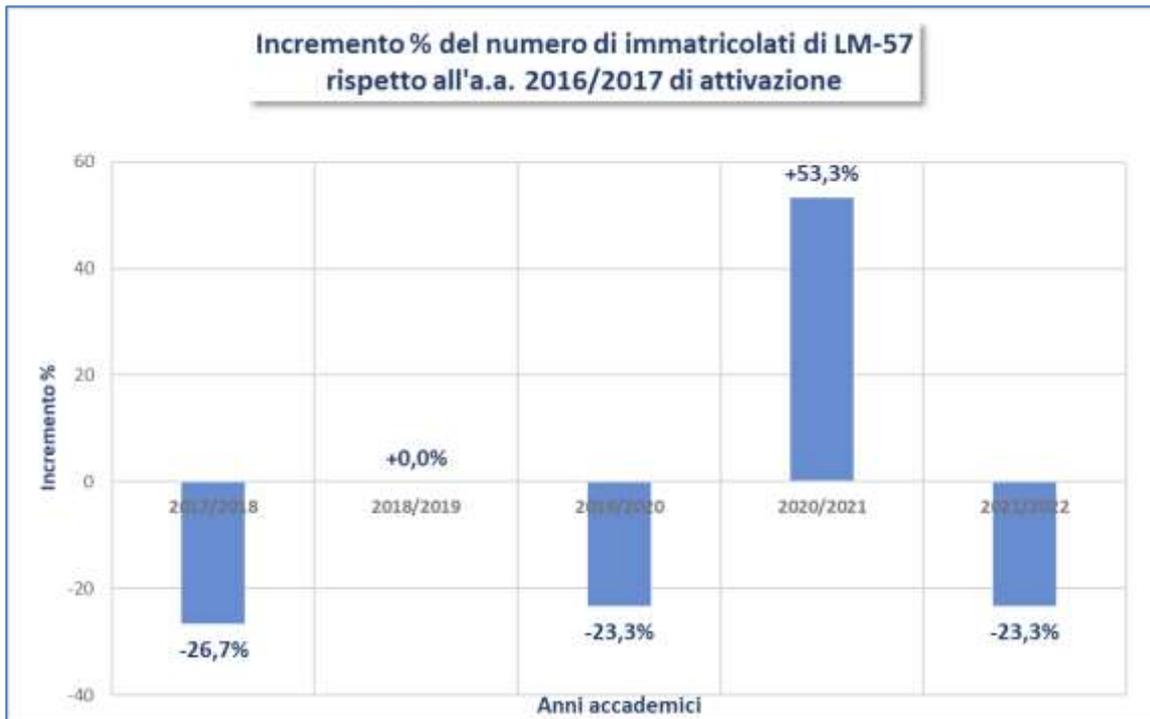


Grafico 33 - Incremento % degli immatricolati totali ad LM-57 rispetto all'a.a. 2015/2016

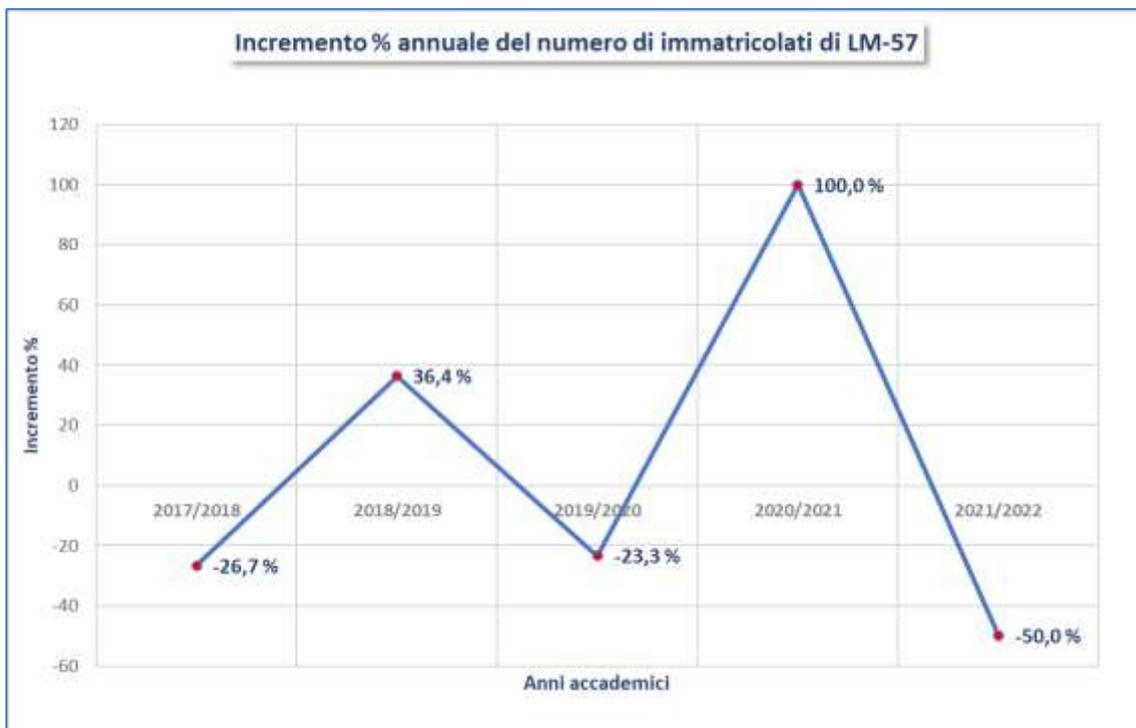


Grafico 34 - Incremento % annuale degli immatricolati totali ad LM-57 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)



Grafico 35 - Incremento % degli immatricolati totali ad L22 rispetto all'a.a. 2018/2019 (a.a. di attivazione)

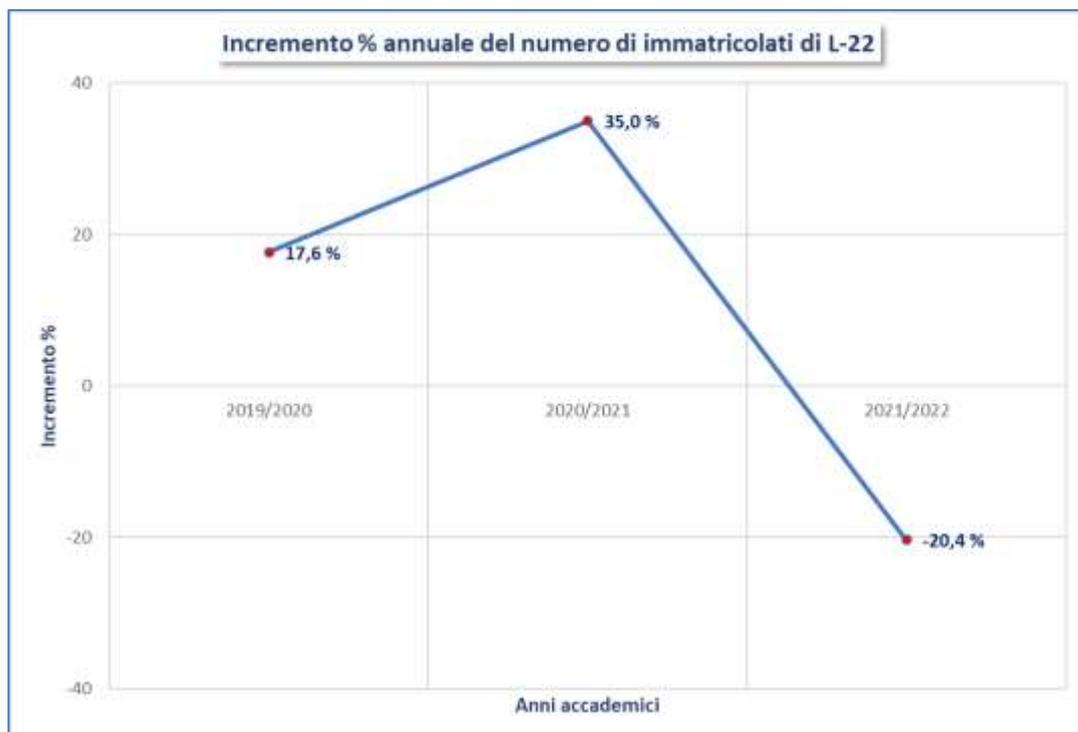


Grafico 36 - Incremento % annuale degli immatricolati totali a L22 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

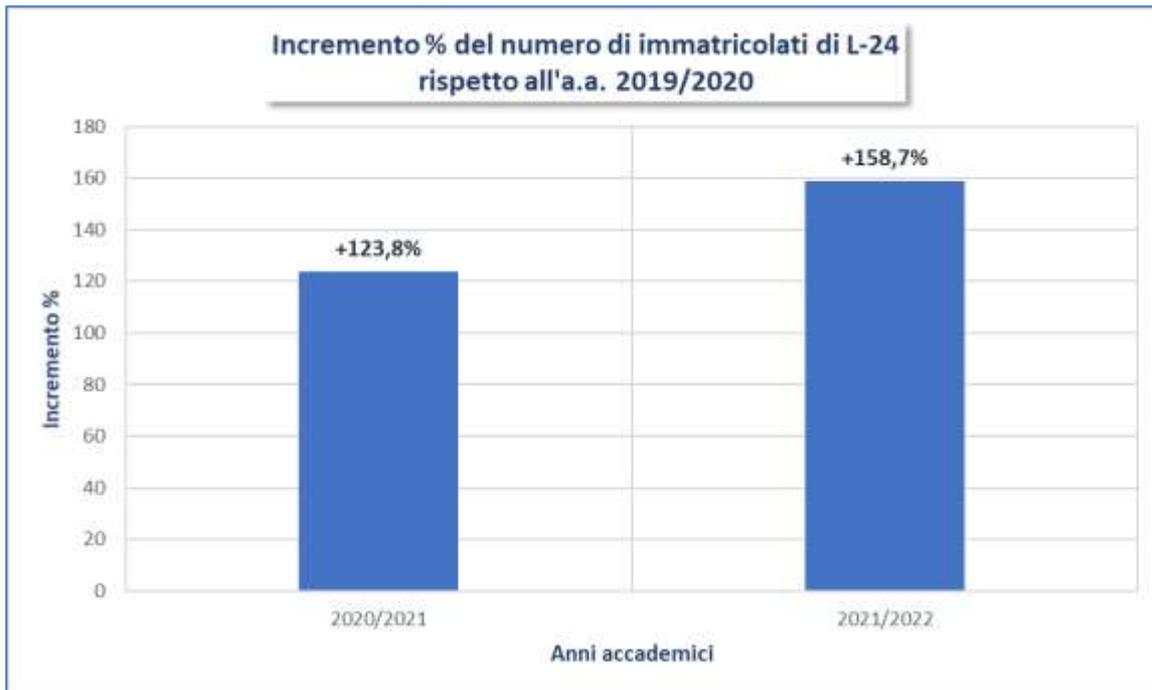


Grafico 37 - Incremento % degli immatricolati totali a L24 rispetto all'a.a. 2019/2020 (a.a. di attivazione)



Grafico 38 - Incremento % annuale degli immatricolati totali a L24 (ogni valore è riferito all'a.a. precedente)

L'incremento percentuale degli immatricolati totali ad L-20 rispetto all'a.a. 2020/2021 di attivazione è pari al **69,6%**.

L'incremento percentuale degli immatricolati totali ad L-33 rispetto all'a.a. 2020/2021 di attivazione è pari al **19,3%**.

Di seguito si riporta infine l'analisi delle caratteristiche degli **immatricolati** totali (**548**) risultanti ad oggi. Il grafico che segue descrive la distribuzione del totale degli immatricolati sui diversi Corsi di Studio e la tabella mostra la frequenza e le relative percentuali.

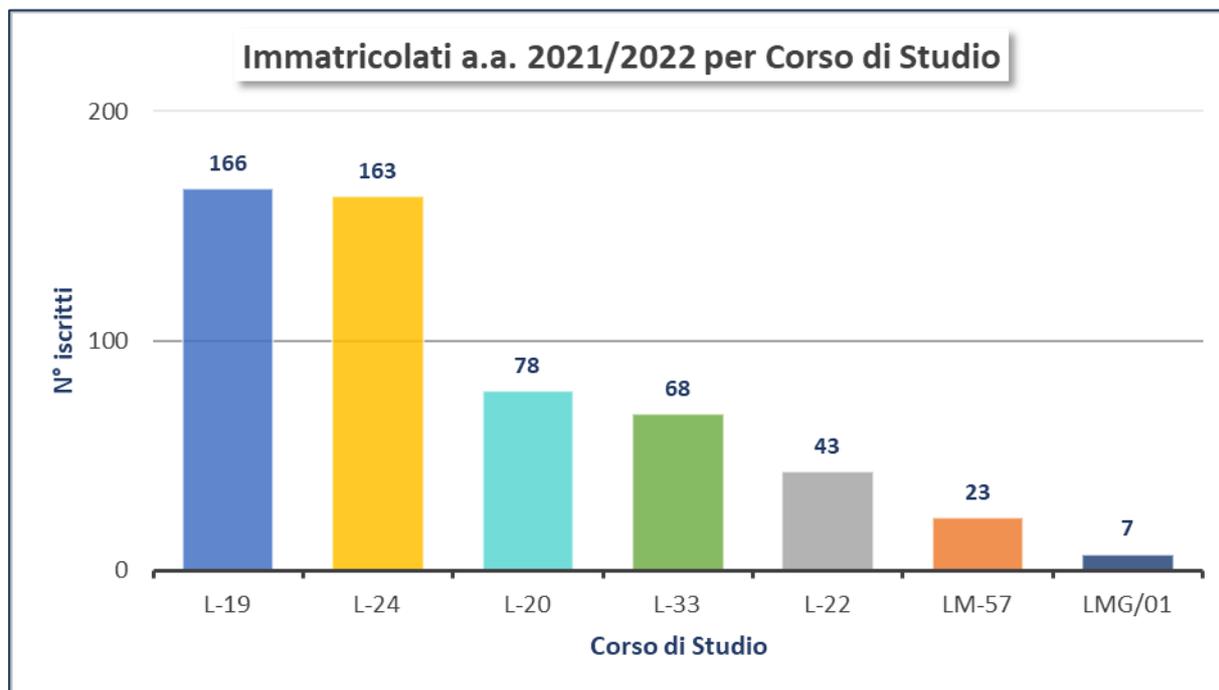


Grafico 39 - Immatricolati a.a. 2021/2022 per Corso di Studio

Corso di studio	Frequenza	Percentuale
L-19	166	30,3
L-24	163	29,7
L-20	78	14,2
L-33	68	12,4
L-22	43	7,8
LM-57	23	4,2
LMG/01	7	1,3
Totale	548	100,0

Tabella 22 - Frequenza e % degli immatricolati a.a. 2021/2022 per Corso di Studio

L'analisi condotta sul numero totale degli immatricolati conferma i dati emersi su tutta la popolazione studentesca dell'Ateneo: è molto giovane ed è in maggioranza femminile.

Nel Grafico 40 è mostrata la distribuzione per classi di età ed emerge che il 77,2 % ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, dato in aumento rispetto all'a.a. precedente 2020/2021.

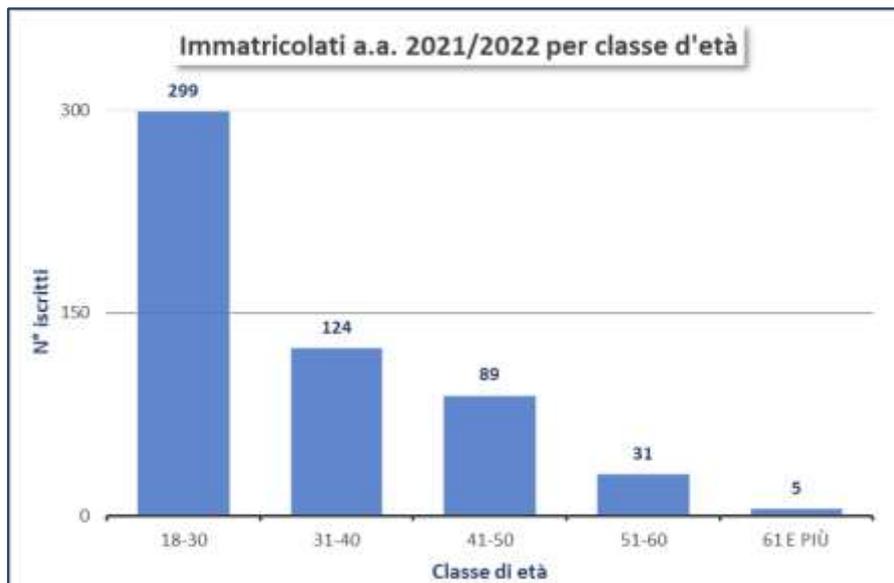


Grafico 40 - Immatricolati a.a. 2021/2022 per classe d'età

Classe d'età	Frequenza	Percentuale %	Percentuale cumulativa
18-30	299	54,6	54,6
31-40	124	22,6	77,2
41-50	89	16,2	93,4
51-60	31	5,7	99,1
61 e più	5	0,9	100,0
Totale	548	100,0	

Tabella 23 - Frequenza e % degli immatricolati a.a. 2021/2022 per classe d'età

Nel grafico seguente è illustrata invece la distribuzione per genere degli immatricolati da cui si evince che il 69,9 % è femminile, dato in aumento rispetto all'a.a. 2020/2021.

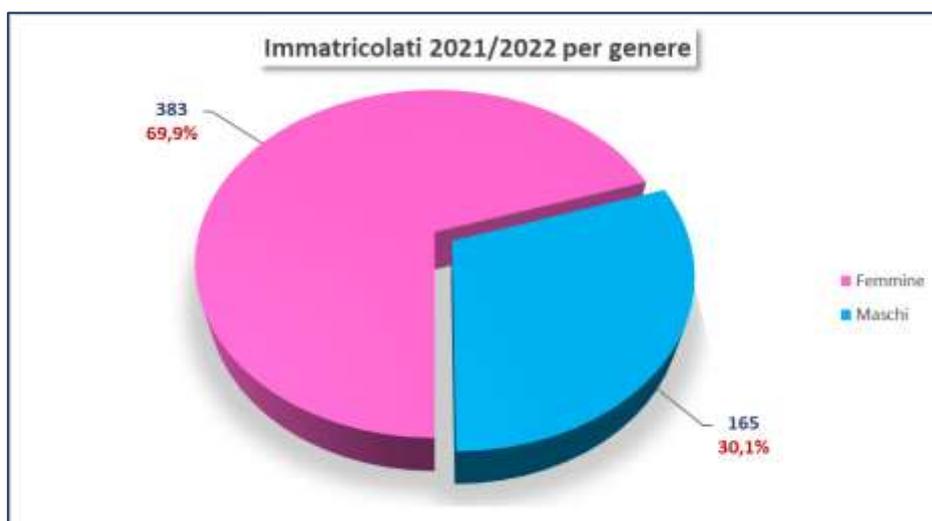


Grafico 41 - Immatricolati a.a. 2021/2022 per genere

Di seguito si riporta il dettaglio della provenienza geografica degli immatricolati suddivisa per area geografica⁶ (Grafico 42) e a seguire il dettaglio per regione (Grafico 43).

Emerge che l'83,6% proviene da regioni appartenenti al Nord e al Centro, dato in aumento rispetto all'a.a. 2020/2021.

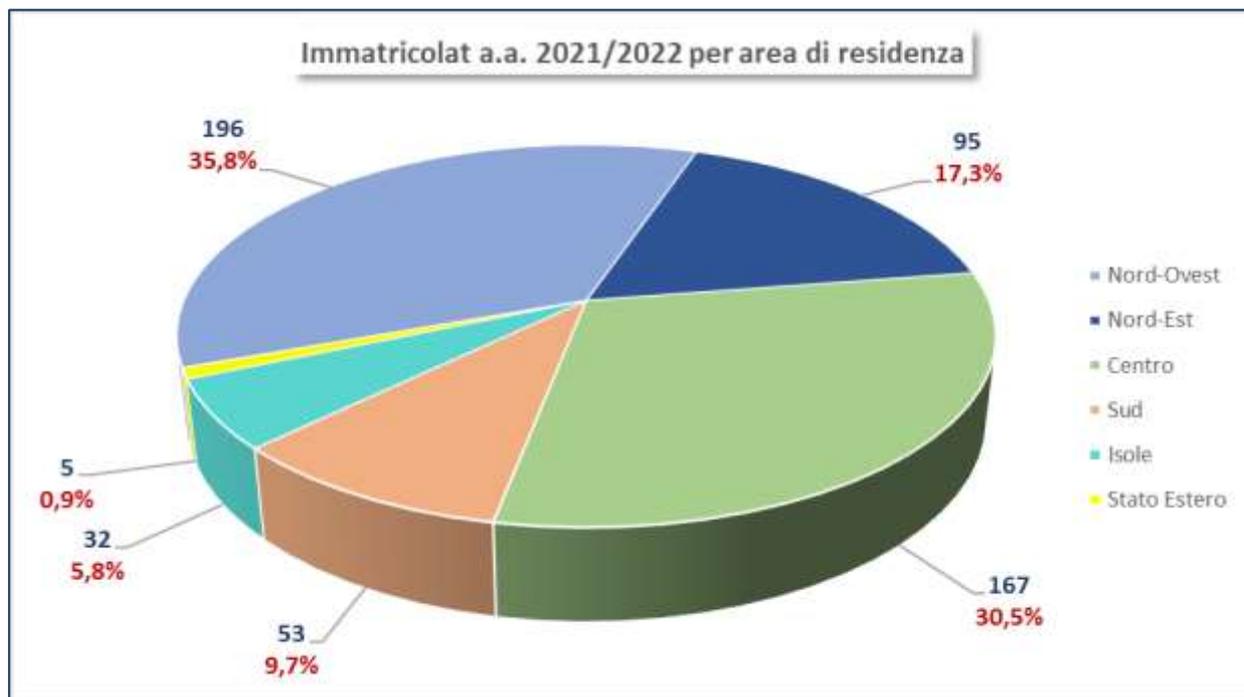


Grafico 42 - Immatricolati a.a. 2021/2022 per area di residenza

In particolare, emerge che le maggiori percentuali di iscritti si riscontrano in Toscana, sede legale dell'Ateneo, e nelle regioni dove c'è la presenza di Poli Tecnologici con cui l'Ateneo porta avanti una intensa attività: si conferma il dato analogo riscontrato sul numero totale di iscritti.

⁶ Le aree geografiche italiane considerate sono il Nord, il Centro ed il Mezzogiorno secondo la classificazione ISTAT e [NUTS 2021 classification](#) (Nomenclature of Territorial Units for Statistics è un sistema gerarchico per dividere il territorio economico dell'UE redatto da Eurostat che è l'ufficio statistico dell'Unione europea).

Il **Nord** comprende le regioni del **Nord-Ovest** (Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta) e quelle del **Nord-Est** (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto). Il **Centro** comprende le regioni Lazio, Marche, Toscana ed Umbria. Il **Mezzogiorno** comprende le regioni dell'Italia Meridionale o **Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia) e quelle dell'Italia insulare (Sardegna, Sicilia). L'Abruzzo è classificato nell'Italia meridionale per ragioni storiche, in quanto faceva parte del Regno delle Due Sicilie prima dell'unità d'Italia del 1861.

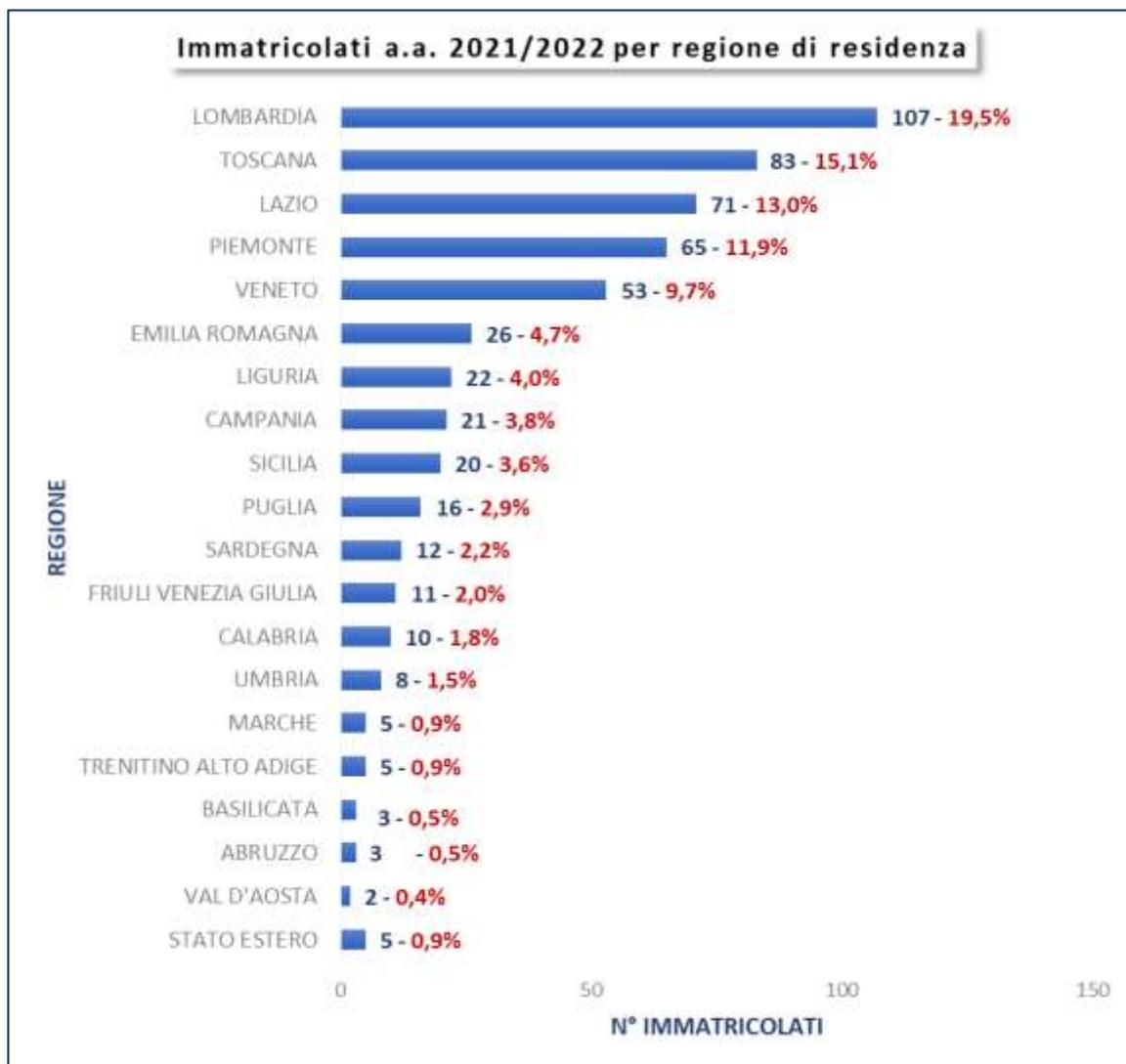


Grafico 43 - Immatricolati 2021/2022 per regione di residenza

2.5.2 - Valutazioni e indicazioni di intervento dei GGQ

L'analisi delle valutazioni operate nei Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Laurea, per l'A.A. 2020/2021 in sintonia con il PQA permette di restituire un quadro sintetico inerente la qualità dei corsi, criticità e possibili interventi e proposte attuative.

2.5.2.1 - Corso di laurea triennale classe L-19

"Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia"

Il Corso si propone di fornire le competenze professionali specifiche per chi intende operare come educatore/educatrice nei servizi rivolti all'infanzia come gli asili nido, le comunità infantili, i centri per il sostegno alla genitorialità, i centri gioco, i centri per le famiglie.

Per conseguire le competenze richieste, il corso di studio offre un percorso formativo sia in ambito teorico-metodologico secondo l'ottica pedagogica, psicologica, sociologica e filosofica, che in ambito didattico-sperimentale in modo da garantire la comprensione delle condizioni infantile nella società contemporanea e per attivare concrete scelte educative negli appositi servizi. Per perseguire tali competenze professionali il corso articola la sua offerta formativa in competenze teoriche fondamentali (di natura pedagogica, psicologica, sociologica), necessarie per la comprensione della condizione infantile nella società contemporanea e dei principali modelli di intervento pedagogico e didattico esistenti, e in competenze operative funzionali, necessarie alla conduzione concreta dell'azione educativa nel contesto dei servizi.

A dicembre 2021 il GGQ ha redatto il Rapporto di Riesame Ciclico, dalla cui analisi si segnalano i seguenti obiettivi e le relative azioni di miglioramento:

Obiettivo n.1 - Allargamento bacino d'utenza

Descrizione: è stato riscontrato il bisogno di espandere il network di enti convenzionati/poli tecnologici, per garantire la presenza dell'Ateneo su tutto il territorio nazionale in base anche al principio della glocalizzazione.

Azioni intraprese

1. L'Ateneo ha intrapreso un'attenta analisi di tutta la popolazione studentesca con particolare attenzione a: genere, età, provenienza geografica (con particolare attenzione al domicilio). Tali elementi sono stati ritenuti utili per rafforzare il principio della centralità dello studente e finalizzati al miglioramento non solo della didattica (metodologia e strumenti) e della comunicazione, ma soprattutto (in questo caso) del miglioramento dei servizi offerti. Si evidenzia in particolare la costituzione sul territorio di:
 - Sedi d'esame convenzionate: queste possono essere scelte liberamente dallo studente all'atto della prenotazione all'appello.
 - Poli tecnologici: sono strutture convenzionate che forniscono informazioni sull'Ateneo e sull'offerta formativa. I poli offrono supporto agli interessati, previo appuntamento, anche in merito alle procedure amministrative che precedono l'iscrizione. I Poli tecnologici lavorano, inoltre, in sinergia con IUL per sviluppare progetti formativi e sono un presidio territoriale essenziale anche nel percorso post-laurea (stage, placement).
2. Istituzione di sportelli, per fornire informazioni e orientamento in ingresso. Gli sportelli sono stati per la maggior parte telematici ma, in alcune circostanze, anche residenziali (poli tecnologici).

3. Formazione attenta del personale degli enti convenzionati ad opera del personale di Ateneo, al fine di svolgere attività di orientamento nei confronti degli studenti delle classi IV e V degli Istituti dei territori coinvolti.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

Le azioni correttive hanno funzionato solo in parte, nel senso che si è evidenziato un incremento delle immatricolazioni, ma non risultano ancora coperte tutte le regioni d'Italia. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è misurato sulla base del monitoraggio annuale del numero di nuovi immatricolati in rapporto alle strutture (poli tecnologici e sedi d'esame) di nuova istituzione dell'anno precedente: questo rapporto tiene conto che una sede d'esame e/o un polo tecnologico possano raggiungere un'attività soddisfacente e completa almeno nell'arco temporale di 12 mesi dall'istituzione.

Allo stato attuale l'Ateneo presenta la seguente distribuzione geografica sul territorio nazionale: <https://www.iuline.it/ateneo-iul/sedi-desame/>.

Per rafforzare tale politica l'Ateneo ha creato nel 2021 un hub dei poli tecnologici mediante la stipula di una convenzione con Yuni srl (<https://www.yuni.it/>): in base a tale Convenzione l'Ateneo PT come "Centro qualificato per lo svolgimento di orientamento didattico, educativo e formativo dell'Università" ed in base all'art. 4 della stessa Yuni, nell'adempimento dei suoi obblighi contrattuali, può istituire sedi territoriali denominate Yuni Center presso le strutture dei propri partner, ritenute idonee dall'Università IUL che verranno in seguito riconosciute come Poli Tecnologici Territoriali.

Si intende procedere in questa direzione, per promuovere ulteriormente l'allargamento del bacino d'utenza.

Si rileva che si prevede che tali azioni daranno risultati apprezzabili nel quinquennio successivo all'inizio della fase attuativa (entro il 2025).

Obiettivo n. 2 - Potenziamento del marketing e delle attività di promozione

L'Ateneo intende potenziare il marketing e le attività di promozione, con l'obiettivo di incrementare il numero di immatricolati.

Azioni intraprese

1. Partecipazione, in qualità di partner tecnico, a Fiera Didacta, la più grande manifestazione nazionale sulla scuola.
2. Azioni di marketing diretto, mediante la diffusione di materiale informativo specifico sul CdS;
3. Azioni di social media marketing, per intercettare una platea più giovane ed ampliare il bacino d'utenza;
4. Azioni di comunicazione tradizionale, attraverso la distribuzione di materiale informativo, con la collaborazione dei poli tecnologici distribuiti sul territorio;
5. Internazionalizzazione del sito web e dei contenuti informativi, per estendere il bacino d'utenza anche al di fuori del territorio nazionale.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione correttiva n. 2, ed in particolare le strategie adottate nn. 1, 2, 3 e 4, hanno funzionato in maniera soddisfacente, ma allo stato attuale hanno bisogno di essere riviste, perché appaiono più in linea con il

vecchio ordinamento. Allo stato attuale, infatti, va promosso un ordinamento che non afferisce più, in maniera esclusiva, ai docenti del comparto scuola, ma si rivolga ad un personale più variegato, purché coinvolto nella fascia d'età 0-6 (l'infanzia, appunto).

La strategia n. 5, invece, ha permesso di realizzare un portale pienamente accessibile e fruibile in lingua inglese: rappresenta un utile strumento di informazione verso un target internazionale. I monitoraggi realizzati dall'Ateneo e i dati contenuti nella scheda SMA dimostrano che a valle di questa azione non si è registrato fino ad ora un incremento significativo delle iscrizioni di studenti provenienti da altre nazioni. Nonostante i risultati non molto incoraggianti ottenuti fino ad ora il Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) ha rilevato quanto gli effetti della crisi pandemica da COVID-19 abbiano influito sui comportamenti dell'intera popolazione nazionale ed europea ed in linea. In particolare, i risultati dell'indagine pilota effettuata dal CIMEA⁷ confermerebbero l'intenzione di dare maggiore rilevanza alle caratteristiche di un ateneo telematico (servizi online, assistenza telefonica e via web, faq e soprattutto didattica online) che hanno rappresentato punti di forza in un periodo di forte incertezza e soprattutto caratterizzato dalla limitazione degli spostamenti come lo scorso biennio.

Per tali ragioni si intende procedere nella direzione già tracciata, per promuovere l'ulteriore allargamento del bacino d'utenza, ma al contempo selezionando meglio Enti, partner e manifestazioni; inoltre l'Ateneo sta decidendo nel proporre a tali studenti una scontistica riservata per incentivare le iscrizioni di studenti stranieri.

Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è misurato sulla base delle statistiche dell'incremento degli immatricolati, realizzate direttamente dall'Ateneo.

Obiettivo n. 3: Incremento laureati entro la normale durata del corso

È stata riscontrata una criticità relativa al decremento nel numero dei laureati entro la normale durata del corso, nonostante si riscontri al 31.12.2021 un incremento medio degli iscritti del 23% negli ultimi sei anni accademici.

Azioni intraprese

Si rileva che il numero degli iscritti totali al CdS si attesta intorno ad un valore medio del 23% negli ultimi sei anni accademici e che al contempo si registra un decremento significativo dei laureati dall'a.a. 2019/2020. D'altronde non si può non considerare come gli anni caratterizzati dalla pandemia da COVID-19 (2020 e 2021) possano aver influito negativamente sul tempo di completamento del percorso formativo. In questo scenario si ritiene fondamentale incrementare le attività di orientamento e supporto in itinere, ad opera di docenti, dei tutor di percorso e dei tutor disciplinari, per consentire la prosecuzione del percorso di studi nei tempi standard (triennio). I tutor disciplinari, nello specifico, sono chiamati ad intervenire in casi specifici per individuare un metodo di studio più efficace. Rispetto a questa strategia dell'azione correttiva n. 3, in particolare, è stata proposta la redazione di un documento di linee guida per i tutor e i docenti.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

Le azioni correttive sono ancora in corso. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è misurato sulla base della percezione degli studenti e del dato ufficiale del numero di laureati, disponibile ogni anno accademico. Il Gruppo di Gestione della Qualità, a questo proposito, tiene in particolare considerazione il

⁷ http://www.cimea.it/files/fileusers/3426_Impatto%20COVID-19%20su%20mobilita%CC%80_23.07.2020.pdf

monitoraggio dell'indicatore iC13T, che fa riferimento alla Percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire.

Obiettivo n. 4: Riduzione degli iscritti inattivi

È stata riscontrata una criticità relativa alla percentuale troppo elevata di iscritti inattivi o poco produttivi.

Azioni intraprese

Attività di tutoraggio di percorso intensificate, nonché interventi formativi mirati sui tutor di percorso volti ad accrescere le competenze chiave richieste a questi ultimi.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione correttiva è ancora in corso. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è misurato sulla base della percezione degli studenti e del dato ufficiale del numero di iscritti, disponibile ogni anno accademico. Il Gruppo di Gestione della Qualità, a questo proposito, tiene in particolare considerazione il monitoraggio dell'indicatore iC30TBIS, che fa riferimento alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.

2.5.2.2 - Corso di laurea triennale Classe L-22

"Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive"

Il Corso si propone di fornire le informazioni caratterizzanti l'attività professionale del Chinesiologo di base ovvero il laureato triennale in Scienze Motorie, negli ambiti dell'attività motoria a carattere preventivo e di promozione della salute, dell'attività sportiva di base, nonché della gestione e management delle attività sportive. Il percorso di competenze previsto è un elenco completo ed esaustivo delle abilità richieste tanto in ottica verticale quanto in un'ottica trasversale, non solo per il tradizionale esito professionale per una figura ma anche per le tipologie di futuri scenari che potranno presentarsi per le Scienze Motorie nel futuro. Nel prossimo anno accademico verrà redatto il riesame ciclico che terrà conto delle schede di monitoraggio al fine di dettagliare le criticità emerse e lo stato di avanzamento. Il riesame verrà redatto utilizzando il modello allegato alla presente relazione.

Obiettivo n.1: Mappatura degli studenti provenienti da altre regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) si attesta al 75%, una percentuale molto alta rispetto alla media degli Atenei telematici e non telematici. si interroga sulla possibilità di riservare più attenzione al flusso di iscritti della stessa Regione dell'Ateneo, non solo al fine di stabilire se tale incremento sia dovuto (almeno parzialmente) alla diminuzione di iscritti provenienti dalla Regione Toscana oppure sia esclusivamente il risultato della maggiore attrattività dell'Ateneo da parte di studenti, ma anche per studiare strategie specifiche di attrattività verso la propria Regione di riferimento.

Azioni intraprese

Verifica dei dati relativi alla provenienza geografica degli iscritti al Corso.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione è tutt'ora in corso di svolgimento con azioni di orientamento che sono svolte anche su base territoriale e non solo attraverso orientamento sui canali web che restano pur sempre accessibili

Obiettivo n.2: Orientamento in itinere e riduzione della percentuale di abbandono

La percentuale di iscritti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi (iC14T) è migliorata rispetto allo scorso anno e si attesta al 57,1%. Il miglioramento del dato rispetto all'anno precedente va letto alla luce del fatto che il CdS ha a lungo ospitato studenti provenienti da altre carriere accademiche e che, in seguito ad un riconoscimento di crediti in ingresso, sono stati immatricolati ad anni successivi al primo. Le matricole pure (studenti immatricolati al primo anno) sono state molto poche (e quindi in percentuale bassa rispetto al totale degli iscritti).

Azioni intraprese

Dal momento che la lettura di questo dato è da attribuire anche ad altri aspetti non si prende in considerazione il miglioramento dell'indice come un dato di fatto assoluto ma ci si propone un costante monitoraggio da parte del CdS rispetto ai contenuti degli insegnamenti del primo anno di corso, affinché siano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dagli insegnamenti del secondo anno.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione è costantemente in corso attraverso un controllo sul gradimento espresso dagli studenti al termine del primo anno e attraverso una verifica delle schede di insegnamento.

Obiettivo n.3: Miglioramento dell'inattività studentesca

Il dato relativo all'inattività studentesca e agli studenti poco produttivi (iC30TBIS) è migliore rispetto agli altri atenei telematici. Ciò evidentemente riflette i risultati del lavoro ottenuto attraverso le attività di tutoraggio di percorso, volte a supportare la carriera degli studenti anche al di fuori dei singoli insegnamenti.

Azioni intraprese

Monitoraggio del rapporto tutor/studenti

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione è diventata costante con lo scopo di intensificare l'attività di tutoraggio di percorso, nonché interventi formativi mirati sui tutor di percorso e volti ad accrescere le competenze chiave richieste nel tutoraggio di percorso.

2.5.2.3 - Corso di laurea triennale Classe L-24

"Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese"

Il Corso mira a sviluppare competenze professionalizzanti fornendo, da una parte, una solida base metodologica per gli studenti che intendono proseguire nella laurea magistrale, dall'altra, consente l'apprendimento delle conoscenze e delle competenze utili per affrontare le situazioni tipiche della psicologia individuale, sociale e del lavoro. I contenuti previsti dal Corso di Studi sono in grado di configurare da un lato una sorta di scaffolding cognitivo e metacognitivo, dall'altro l'apprendimento di competenze trasversali in grado di consentire ai giovani un accesso più consapevole all'interno del mercato del lavoro.

Il Corso mira a formare psicologi impegnati nel mondo dell'impresa comprende tutti i settori della psicologia con una particolare rilevanza riservata ai temi specifici della psicologia sociale e del lavoro, con attenzione ad aspetti teorici, metodologici ed applicativi

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti non emergono al momento particolari criticità da verificare e da correggere.

Si segnala che il corso registra un crescente interesse da parte di un pubblico ampio con interessi professionali nei diversi settori. Nel periodo che va dal 2018 al 2019 si è riscontrato in ogni tipologia di Ateneo – telematica e non – un incremento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Nello specifico: del 2% negli Atenei non telematici, del 3,9% in media negli Atenei telematici e, in particolare, del 22,5% per la IUL.

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale emergono i seguenti obiettivi di miglioramento:

Obiettivo n.1: Mappatura degli studenti provenienti da altre regioni

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (IC03) evidenzia percentuali più elevate rispetto alla media degli Atenei telematici e non telematici. Tuttavia, ci si interroga sulla provenienza geografica di tali studenti al fine di comprendere se sussiste una distribuzione disomogenea sul territorio nazionale.

Azioni intraprese

Verifica dei dati relativi alla provenienza geografica degli iscritti al Corso.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione è stata completata: la verifica dei dati evidenzia una maggiore distribuzione degli studenti nelle regioni del Centro e del Nord rispetto alle regioni del Sud (isole comprese). Si auspica un confronto con le parti sociali al fine di indagare sulle cause che determinano tale squilibrio

Obiettivo n.2: Migliorare la disomogeneità territoriale degli studenti provenienti da altre regioni

L'analisi dei dati sulla provenienza geografica degli studenti ha evidenziato una maggiore distribuzione degli studenti nelle regioni del Centro e del Nord rispetto alle regioni del Sud (isole comprese). Si vuole riequilibrare tale distribuzione geografica.

Azioni intraprese

1. Consultazione con le parti sociali al fine di individuare le cause che determinano tale squilibrio. Dalla consultazione emerge che una delle possibili cause è di natura socioeconomica ed è riconducibile alla maggiore propensione in alcuni specifici contesti geografici ad iscriversi a corsi di studio che prevedano la formazione di figure professionali che trovano lavoro in "posti tutelati" e a tempo indeterminato, preferibilmente statali.
2. Riformulazione dei contenuti "Altre competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" inserendo cinque differenti esperienze professionali capaci di dar conto delle potenzialità del corso. Nello specifico verranno realizzate dei webinar in relazione all'orientamento lavorativo, alle professioni psicologiche in ambito sanitario, giudiziario e al counseling aziendale e agli strumenti di riflessione e documentazione digitali.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione è in fase di svolgimento, ci si aspetta che i primi risultati siano visibili a partire dal 2023. Nelle more il GGQ continua a monitorare i dati relativi all'indicatore di riferimento (iC03) e alla provenienza geografica dei nuovi iscritti al corso.

2.5.2.4 - Corso di laurea magistrale Classe LM-57

“Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”

Il Corso prepara specialisti competenti nella erogazione, promozione, organizzazione, coordinamento e valutazione dei servizi formativi connessi alle diverse situazioni di lavoro e di vita degli utenti, ai vari contesti territoriali (locale, regionale, nazionale, europeo) e agli obiettivi differenziati degli interventi educativi, di formazione continua e socioriabilitativi.

Il corso di laurea magistrale rivisto nel suo ordinamento didattico, a partire dall'Anno Accademico 2020/2021, propone una apertura più decisa alla formazione degli adulti, alla progettazione e gestione di programmi educativi sia nell'ambito della formazione permanente, che in quella nell'arco della vita, con una particolare attenzione ai contesti internazionali. Alcuni insegnamenti vengono maggiormente orientati verso la capacità di progettare e gestire programmi formativi in un quadro europeo e internazionale, valorizzando le competenze e le professionalità presenti all'interno di INDIRE, fra le quali quelle dell'Agenzia Italiana Erasmus e del nucleo italiano EURYDICE.

Obiettivo n.1: Incremento delle iscrizioni

Il numero di iscritti al Corso di studi, esiguo rispetto a quelli che sono i parametri di qualità ai quali si è fatto riferimento nella sua elaborazione, lascia emergere delle criticità relative alla promozione dell'offerta formativa e all'informazione efficace al Corso di Laurea e sulle opportunità di studio che offre.

Azioni intraprese

1. Intensificazione delle azioni di informazione e promozione del Corso di Laurea, attraverso nuovi canali di informazione e contesti di promozione.
2. Azioni di social media marketing, per intercettare una platea più giovane ed ampliare il bacino d'utenza;
3. Azioni di comunicazione tradizionale, attraverso la distribuzione di materiale informativo, con la collaborazione dei poli tecnologici distribuiti sul territorio.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

Le azioni correttive sono ancora in corso. Si rileva che si prevede che tali azioni daranno risultati apprezzabili nel quinquennio successivo all'inizio della fase attuativa (entro il 2025). Nelle more il GGQ monitora costantemente gli indicatori iC00a (Avvii di carriera al primo anno) e IC00d (Iscritti) al fine di comprendere meglio l'andamento del Corso in termini di popolazione studentesca.

Obiettivo n.2: Incremento delle opportunità di scambio studentesco e di mobilità internazionale

La mobilità in tema di istruzione e formazione è parte integrante della libera circolazione delle persone, una libertà fondamentale nonché uno dei principali obiettivi dell'azione dell'Unione europea nel campo

dell'istruzione e della formazione. Per questo motivo il Corso di studi intende potenziare l'offerta di opportunità di scambio studentesco e di mobilità internazionale.

Azioni intraprese

Progettazione e attuazione di programmi di mobilità e scambio internazionale, con la stipula di accordi interuniversitari e l'avvio di programmi di azioni di formazione congiunta.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione correttiva è in corso di attuazione. Trattandosi di una attività che prevede il coinvolgimento degli Organi di Ateneo e del delegato del rettore all'Internazionalizzazione, si prevede che i primi risultati saranno disponibili nel prossimo biennio. In particolare, si auspica la stipula di almeno 3 accordi/convenzioni entro il 2023.

Obiettivo n. 3: Monitoraggio degli iscritti inattivi o poco produttivi

È stato riscontrato un decremento non trascurabile della percentuale di studenti iscritti inattivi o poco produttivi. Si vuole monitorare il fenomeno al fine di individuare *best practices*.

Azioni intraprese

Monitoraggio delle attività di tutoraggio disciplinare e di percorso, confronto dei dati e scambio di esperienze tra tutor e studenti dei diversi Corsi di studio.

Stato di avanzamento delle Azioni Correttive

L'azione correttiva è ancora in corso. Il grado di raggiungimento dell'obiettivo è misurato sulla base della percezione degli studenti e del dato ufficiale del numero di studenti inattivi o poco produttivi, disponibile ogni anno accademico. Il Gruppo di Gestione della Qualità, a questo proposito, tiene in particolare considerazione il monitoraggio dell'indicatore iC30TBIS, che fa riferimento alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi.

2.6 - Formazione Post Lauream e collegamento con i CDS

Indicatori individuati da IUL: DB1

Una significativa valorizzazione dell'offerta formativa di Ateneo proviene dalla ricca proposta post-laurea che si declina sia in corsi di perfezionamento che in master, in particolare di I livello. Tale scelta è motivata dalla necessità di assolvere ad un compito di aggiornamento professionale per numerose figure di professionisti che si rivolgono alla formazione in modalità telematica per garantire il proprio aggiornamento professionale e l'arricchimento individuale con nuove conoscenze scientifiche e tecniche. Alcuni dei percorsi formativi post-laurea sono stati ideati al fine di verificare la richiesta di formazione universitaria per ipotizzare in misura efficace l'ampliamento dell'offerta formativa di ateneo con nuovi Corsi di Studio.

Nel grafico seguente sono delineate le aree tematiche principali di sviluppo per i corsi post-laurea individuate dall'Ateneo in continuità con i Corsi di Studio attivati.

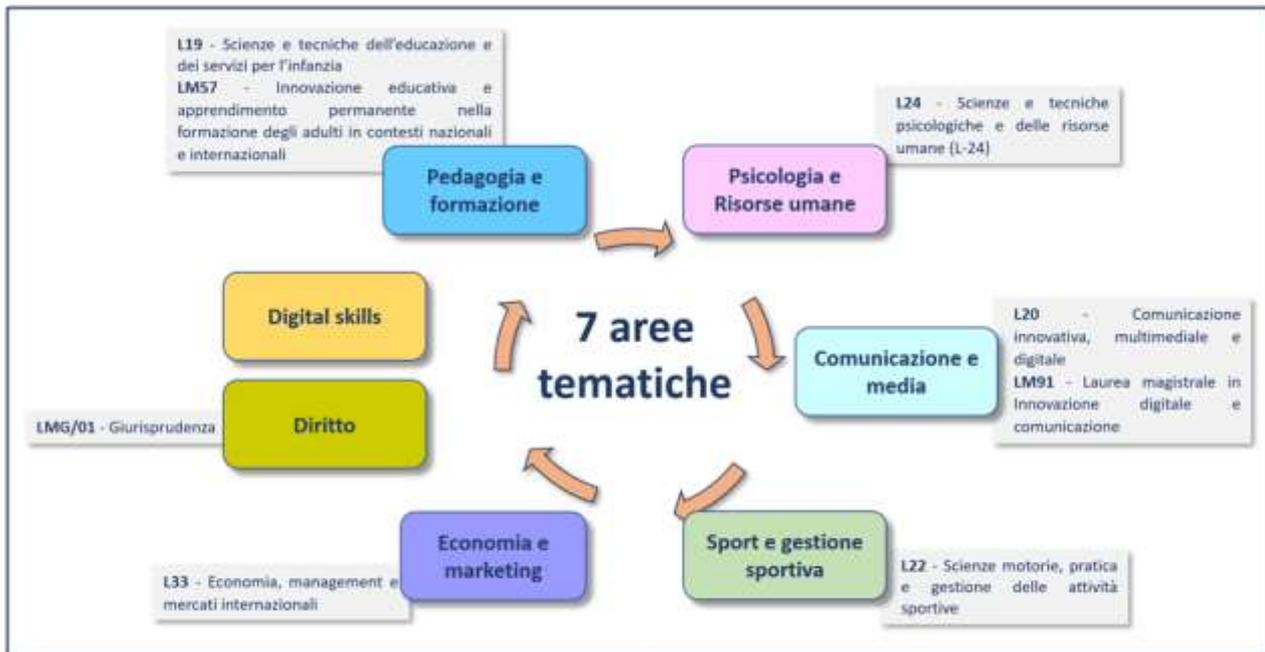


Grafico 44 - Aree tematiche individuate per il post-laurea

Nella tabella sottostante sono riportati tutti i corsi afferenti al post-laurea che si sono svolti temporalmente, anche parzialmente, nell'anno di competenza 2021.

Si evidenzia che nella colonna **Tipologia Corso** è stata utilizzata una doppia chiave di lettura:

1. **Colore**: corrisponde all'area tematica prevalente a cui afferisce il corso in base al Grafico 38.
2. **Codice**: corrisponde alla tipologia di corso:
 - **MA1** – Master di I livello;
 - **MA2** – Master di II livello;
 - **CP** – Corso di perfezionamento;
 - **CAF** – Corso di alta formazione e aggiornamento professionale

Tipologia corso	Nome corso	Partnership	Anno accademico	Numero iscritti
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - VI edizione	24ORE Business School	2019/2020	49
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - VII edizione	24ORE Business School	2019/2020	71
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - VIII edizione	24ORE Business School	2020/2021	68
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - IX edizione	24ORE Business School	2020/2021	68

Tipologia corso	Nome corso	Partnership	Anno accademico	Numero iscritti
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - X edizione	24ORE Business School	2020/2021	44
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - XI edizione	24ORE Business School	2020/2021	70
MA1	AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO - XII edizione	24ORE Business School	2021/2022	70
MA1	GESTIONE E STRATEGIA DI IMPRESA - V edizione	24ORE Business School	2019/2020	72
MA1	GESTIONE E STRATEGIA DI IMPRESA - VI edizione	24ORE Business School	2020/2021	49
MA1	GESTIONE E STRATEGIA DI IMPRESA - VII edizione	24ORE Business School	2020/2021	28
MA1	GESTIONE E STRATEGIA DI IMPRESA - VIII edizione	24ORE Business School	2021/2022	27
MA1	Politica, istituzioni e governance pubblica	24ORE Business School	2019/2020	11
MA1	Politica, istituzioni e governance pubblica - II edizione	24ORE Business School	2021/2022	14
MA1	Sport e Management	24ORE Business School	2019/2020	16
MA1	Sport e Management - 2° ed.	24ORE Business School	2020/2021	27
MA1	Sport e Management - 3° ed.	24ORE Business School	2020/2021	23
MA1	Digital Marketing e social media	24ORE Business School	2020/2021	82
MA1	Digital Marketing e social media - 2° ed	24ORE Business School	2021/2022	68
MA1	Expert Teacher - Profilo 1 - 2 - 3 - 4	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2019/2020	86
CP	Expert Teacher - Percorsi 1 - 2 - 3 - 4 - 5	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2019/2020	15
MA1	Expert Teacher - Profilo 1 - 2 - 3 - 4 2° edizione	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2020/2021	55

Tipologia corso	Nome corso	Partnership	Anno accademico	Numero iscritti
CP	Expert Teacher - Percorsi 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - II edizione	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2020/2021	11
MA1	Expert Teacher - Profilo 1 - 2 - 3 - 4 - III edizione	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2020/2021	50
CAF	Palestre Expert Teacher (1 - 2 - 3 - 4A - 4B - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10) - III edizione	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2020/2021	38
MA1	Expert Teacher - Profilo 1 - 2 - 3 - 4 - IV edizione	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2021/2022	48
CAF	Palestre Expert Teacher (1 - 2 - 3 - 4A - 4B - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10) - IV edizione	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.	2021/2022	20
MA2	Monitoraggio e controllo dei fondi SIE	Demetra Special Purpose Vehicle srls	2020/2021	72
MA2	Governance della Scuola dell'Autonomia: ruoli organizzativi, strategici, tecnici - II edizione	ANP	2020/2021	217
CP	Discipline e lingue straniere in approccio integrato - CLIL - II edizione	IUL	2020/2021	28
MA1	Giornalismo enogastronomico	SO WINE	2020/2021	11
MA1/CAF	Arte Sacra	SACRED ART SCHOOL	2020/2021	10
CP	Arte Sacra	SACRED ART SCHOOL	2020/2021	4
MA1	Esperto in servizi e politiche del lavoro	T4Y	2020/2021	22
MA1	Management delle infrastrutture sportive	SG PLUS GHIRETTI & PARTNERS SRL	2020/2021	40
CP	Aldo Moro e l'Italia repubblicana. Un percorso storico e pedagogico	in convenzione INDIRE	2020/2021	114
CP	Basket Management	IUL	2020/2021	29
MA1/CAF	Arti e scienze culinarie - I edizione - 2° anno	CORDON BLEU	2020/2021	10

Tipologia corso	Nome corso	Partnership	Anno accademico	Numero iscritti
MA1/CAF	Arti e scienze culinarie - II edizione - 1° anno	CORDON BLEU	2020/2021	14
MA1/CAF	Arti e scienze culinarie - II edizione - 2° anno	CORDON BLEU	2021/2022	12
MA1/CAF	Arti e scienze culinarie - III edizione - 1° anno	CORDON BLEU	2021/2022	6
MA2	Governance della Scuola dell'Autonomia: ruoli organizzativi, strategici, tecnici	ANP	2019/2020	235
MA2	Diritto d'impresa - II edizione	Risorse srl	2021/2022	18
CP	Mediatore europeo per l'intercultura	PROGETTO finanziato fondo FAMI	2019/2020	552
CAF	Dirigenti Sportivi - III edizione	IUL	2020/2021	23
CAF	Corso Base di didattica immersiva in Edmondo – 2° edizione	IUL	2020/2021	24
CAF	Corso Base di didattica immersiva in Edmondo – 3° edizione	IUL	2021/2022	20
CAF	Educatore socio pedagogico (60 CFU)	IUL	2019/2020	31
CAF	CIVES UP	Accordo di collaborazione tra IUL + OFF – OSTIA FILM FACTORY + DOTSLLOT S.r.l.	2020/2021	83
CAF	Rispetto, educazione e tutto è ... hakuna matata!	Bando A1 -"Cinema scuola LAB" Capofila- Scuola Maria Ausiliatrice	2019/2020	14
CAF	Sguardi multimediali tra i banchi di scuola	Bando A1 -"Cinema scuola LAB" Capofila- I.I.S. De Amicis - Cattaneo	2019/2020	80
CAF	Insegnare in modo innovativo nell'organizzazione che apprende	IC Borgaretto di Torino	2019/2020	95

Tipologia corso	Nome corso	Partnership	Anno accademico	Numero iscritti
CAF	Innovazione didattica e digitale - 3° edizione	Provincia di Bolzano	2021/2022	31
CAF	Corso A - Introduzione alle tecnologie assistive per l'inclusione	Convenzione INDIRE/IUL	2019/2020	6150
	Corso B - I principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando (ex art. 7 c. 3 D. Lgs. 63/2017)	Convenzione INDIRE/IUL	2019/2020	4367
	Corso C - Criteri e indirizzi per un'individuazione appropriata delle tecnologie assistive	Convenzione INDIRE/IUL	2019/2020	3683
CAF	EUROPE FOR YOUTH (EU4YOU)	Comune di Nettuno	2020/2021	20
CAF	Gestori della crisi da sovraindebitamento del consumatore e dell'impresa	ISV GROUP	2021	731
CAF	Gestori della crisi e insolvenza delle imprese	ISV GROUP	2021	2163
CAF	Esperto negoziatore della crisi d'impresa	ISV GROUP	2021	403

Tabella 24 - Elenco corsi post-laurea attivi nel 2021

* *Iscritti dal 01/01/2021 al 31/12/2021*

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella risultano iscritti a corsi post-laurea **20.472** corsisti a fronte di 18.733 corsisti del 2020 ed emerge che da una parte l'offerta formativa sta diventando sempre più stabile, proponendo edizioni successive alla prima di un numero rilevante di corsi (Master in partenariato con la 24ORE Business School, Centro Studi Erickson, Scuola di Arte Culinaria Cordon Bleu, ecc.) e dall'altra molto flessibile e diversificata, avendo introdotto nuovi corsi sulle aree tematiche afferenti a tutti i Corsi di Studi dell'Ateneo.

A tale proposito sono risultati significativi i successi dei master offerti in collaborazione con la 24ORE Business School, che risultano il fondamento della proposta formativa generata per la creazione del Corso di Studio in Scienze Economiche (L-33), erogato a partire dall'A.A. 2020/21, ma anche del Corso di Studio di L-22.

Sono risultati efficaci nei loro esiti anche i percorsi post-lauream dedicati agli ambiti educativi, in particolar modo i corsi erogati in collaborazione Centro Studi Erickson e ANP, che rappresentano un completamento dell'offerta formativa dei corsi di Laurea L-19 ed LM-57.

Alcuni percorsi formativi sono stati erogati nel contesto di accordi istituzionali volti alla professionalizzazione di ruoli emergenti o esigenze formative specifiche, come nel caso del Corso di perfezionamento per mediatori

culturali e Sociali, erogato grazie ad un accordo con il Ministero dell'Università e il Ministero dell'Interno (Fondi FAMI progetto MICSE).

Un'offerta sperimentale e dedicata ad ambiti professionali e tecnici specifici ha visto l'erogazione di corsi di perfezionamento e master in arti culinarie e in arte sacra, grazie a convenzioni con enti e scuole private di formazione professionale, operanti nel territorio toscano (Scuola di Arte Culinaria Cordon Bleu e Sacred Art School).

2.7- Internazionalizzazione e mobilità degli studenti

Indicatori ANVUR: R3 B4

Indicatori di cui si è dotata la IUL: DA5 az.1

2.7.1 - Mobilità di Ateneo

La mobilità fisica dei docenti nell'anno 2021 ha subito una battuta d'arresto determinata dalla pandemia da Covid-19 che ha reso impossibili gli spostamenti. Il corpo docente ha sopperito all'impossibilità di spostarsi usufruendo della rete che ha permesso di svolgere, dietro invito di atenei europei ed extraeuropei, attività di insegnamento e ricerca all'estero.

2.7.2 - Accordi internazionali

Per favorire il processo di internazionalizzazione, l'Università intrattiene rapporti con Atenei, Istituzioni e Centri di ricerca esteri, con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica e di favorire lo scambio di docenti e studenti. Lo sviluppo delle collaborazioni internazionali costituisce infatti un obiettivo strategico dell'Ateneo e la formalizzazione di tali rapporti avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione.

L'Università incoraggia forme di collaborazione che hanno lo scopo di sviluppare l'innovazione attraverso la ricerca scientifica e costruire nuove sinergie per la realizzazione di percorsi formativi integrati nei settori strategici delle discipline scientifiche pedagogiche, tecnologiche, linguistiche, giuridiche, economiche, delle scienze motorie e umanistiche.

Nell'ambito delle relazioni già esistenti per attività di ricerca ad opera di studiosi e ricercatori della IUL, si sono intraprese azioni di relazione formale per la stipula di accordi quadro con atenei extraeuropei ed europei, sui quali inserire specifiche attività congiunte più intense di didattica e ricerca.

Tra gli accordi internazionali attualmente attivi:

- **Accordo Quadro con la University of Bath:** progettazione e collaborazione scientifica.
- **Accordo con Africa Mission:** realizzazione congiunta di iniziative formative.

2.7.3 - Professori in visita e scambi di docenza (Visiting Professors e twin teaching)

Come è accaduto per la Mobilità di Ateneo anche la ricezione e l'invio di docenti in visita nell'anno 2021 ha subito una battuta d'arresto determinata dalla Pandemia da Covid-19. L'Università sta ripristinando i contatti con docenti e ricercatori stranieri che collaborano con IUL per riattivare i processi di scambio.

2.7.4 - Studenti stranieri

Per favorire l'accoglienza di studenti stranieri l'Università ha e stipulato un accordo con [CIMEA – Centro Informazioni mobilità equivalenze accademiche](#) che prevede il riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero. Gli studenti stranieri possono richiedere il riconoscimento dei loro titoli esteri con una procedura più rapida e semplificata, che consente loro di gestire e monitorare lo stato della pratica. L'accordo prevede alcune agevolazioni economiche rispetto ai servizi offerti. Accanto al riconoscimento dei titoli in ingresso per coloro che provengono dall'area della formazione europea (sistema ETCS), si aggiungono dei percorsi formativi di specializzazione post diploma secondario, attraverso i quali numerosi cittadini di Paesi extraeuropei hanno accesso ai corsi di laurea.

Per gli studenti stranieri dei corsi di laurea triennali e magistrali si prevedono percorsi personalizzati che consentono loro di inserirsi nel sistema educativo anche mediante il supporto linguistico e la didattica in lingua inglese.

2.8 - Orientamento in entrata, in itinere e in uscita

Indicatori europei: ESG 1.4

Indicatori di cui si è dotata IUL: DA1

Indicatori ANVUR: R1 T, R1 B1, R3 B.1, R1 B.3, R1 T.2

L'Ateneo si propone di offrire servizi di orientamento principalmente in tre momenti della carriera universitaria: in entrata, in itinere e in uscita.

La scelta del percorso di studi assume un'importanza rilevante per l'individuo e a tal fine, l'Ateneo si propone di orientare, supportare e guidare lo studente attraverso attività di orientamento collegate anche ad un processo di monitoraggio e valutazione.

I servizi descritti di seguito risultano altresì coerenti con le "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023" ([D.M. n. 289 del 25-03-2021](#)) in particolare agli obiettivi A "Ampliare l'accesso alla formazione universitaria" e C "Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze" (Art. 3).

L'Ateneo pertanto pone lo studente al centro della propria azione, seguendolo in modo attento fin dai primi momenti di contatto con l'Università: dalle attività di orientamento fino al completamento del percorso formativo ed anche a seguito del suo inserimento nel mondo del lavoro.

La sezione Orientamento (in entrata, in itinere e in uscita) è presente al seguente link: <https://www.iuline.it/studenti/orientamento/>

2.8.1 - Orientamento in entrata

L'Ateneo mediante il servizio di **Orientamento in entrata** accompagna tutti coloro che intendono immatricolarsi nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a fare conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che l'Università offre.

L'accesso all'Ateneo per tutta la durata dell'anno accademico avviene principalmente tramite i seguenti canali:

1. Servizio di contact center telematico e telefonico

In ogni sezione del sito web dedicato a tutta l'offerta formativa (CdS e anche post-laurea) è presente la sezione RICHIEDI INFO, un form che permette via web di inviare una richiesta informazioni ad una mail dedicata info@iuline.it.

Un contact center risponde alle telefonate degli interessati dal lunedì al venerdì negli orari di ufficio.

Il contatto telefonico subisce nel corso dell'anno notevoli variazioni passando da ca. 40 contatti giornalieri nei mesi di settembre/ottobre/novembre, e un altro picco di incremento simile in gennaio/marzo, per decrescere poi fisiologicamente nei restanti mesi. Il contatto telefonico per sua natura offre naturalmente maggiori spunti per stabilire con lo studente interessato un rapporto più approfondito e personalizzato e ha una durata media di circa 20 minuti.

I contatti tramite email (di provenienza da campagne social o da compilazione di form diretti sul sito) sono invece numericamente più numerosi con punte di 60/65 giornalieri che decrescono a 35/40 nei mesi a più bassa incidenza di iscritti. Nella comunicazione via email vengono fornite in modo sintetico e con estrema chiarezza le informazioni di base adattandole inoltre alla temporalità dell'iscrizione. La conferma scritta del dato risulta uno strumento commercialmente indispensabile e di grande valore aggiunto.

Il contatto con il singolo studente richiede uno scambio di almeno 2/3 email o telefonata successiva prima di esaurirsi o concludersi con un'iscrizione.

Azioni di miglioramento

L'utilizzo di un sistema di CRM, attualmente in configurazione, permetterà di monitorare con più efficacia i dati, gestire il flusso con coerenza e inserirli in un processo ampio di tracciatura, di controllo delle criticità, e di azioni mirate di marketing evitando ogni dispersione.

2. Incontri di orientamento presso Istituti di scuola secondaria di secondo grado

L'Ateneo ha organizzato fino al 2019 incontri di orientamento presso gli Istituti di scuola secondaria superiore rivolti agli studenti dell'ultimo biennio. Naturalmente l'organizzazione di tali eventi è stata limitata dal 2020 dall'emergenza sanitaria in atto. Si auspica che per l'a.a. 2022/2023 tali incontri possano riprendere regolarità.

3. Incontri di orientamento in modalità video conferenza

L'attività di orientamento durante gli anni dell'emergenza sanitaria non si è arrestata, ma anzi è stata supportata dagli strumenti informatici che l'Ateneo utilizza in modo regolare per l'erogazione della formazione e di cui dispone strutturalmente per la sua natura telematica. Già dalla fine del 2019 (in via sperimentale) ha iniziato ad organizzare incontri gratuiti e liberamente accessibili a tutti, finalizzati all'orientamento.

Gli incontri si svolgono su una piattaforma dedicata (Webex) previa iscrizione mediante un form online raggiungibile al link: <https://orientamento.iuline.it/>. A coloro che effettuano la registrazione viene inviata dalla mail dedicata orientamento@iuline.it la procedura tecnica per accedere alle stanze virtuali dedicate agli eventi live il giorno prima. In genere gli incontri sono programmati per ogni mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 a cura del personale dell'Ufficio Orientamento. Tutti gli eventi live hanno l'obiettivo di fornire ai partecipanti informazioni circa le caratteristiche formali dell'Ateneo, il valore dei titoli accademici, la differenza tra ateneo tradizionale ed Università Telematica, le caratteristiche del modello formativo.

I partecipanti, seguendo un andamento in linea con lo sviluppo dell'anno accademico sono distribuiti con una presenza maggiore nei mesi di **settembre/ottobre** per poi declinare fino a poche unità in gennaio, ragione per cui l'U.O. ritenuto di non prolungare ulteriormente questa attività.

Naturalmente l'azione di questi webinar è solo uno step che può aver preceduto o seguito altri contatti telefonici o via e-mail degli interessati e dunque non va letto come un'attività in sé risolutiva per l'acquisizione dell'iscritto.

Azioni di miglioramento e spunti futuri

- Nel mese di ottobre la gran parte dei partecipanti alla diretta aveva già formalizzato l'iscrizione: questo in sostanza significa che l'occasione del webinar è stata colta soprattutto come un momento per acquisire informazioni pratiche sul percorso di studio e sull'utilizzo della piattaforma. Questo deve essere per l'Ateneo di stimolo a presidiare maggiormente quella delicata fase che segue immediatamente l'immatricolazione.
- Portare avanti la realizzazione di una Guida rapida per lo studente inteso come uno starter kit post-immatricolazione che fornisca risposte veloci alle principali richieste indicative di una carenza da sanare.
- pensare a un orientamento specifico per corso di laurea e spostare la programmazione in un orario più accessibile ai lavoratori.

4. Incontri in presenza presso la sede legale dell'Ateneo e presso tutte le sedi d'esame e i Poli Tecnologici

Previo appuntamento è possibile avere un colloquio diretto con il personale dell'Ufficio Orientamento (sede legale di Firenze) o con il referente del Polo Tecnologico. Tutto il personale dell'Ateneo delegato all'orientamento è completamente formato per poter fornire tutte le indicazioni in merito alle caratteristiche dell'Ateneo e dei diversi percorsi formativi, gli sbocchi occupazionali, le caratteristiche del modello formativo adottato, le modalità di iscrizione e le procedure amministrative da seguire.

5. Sezione informativa del sito web

Infine, ai fini dell'orientamento in entrata si segnalano le seguenti sezioni del sito:

- Sezione FAQ: <https://www.iuline.it/faq-iul/>;
- Lezione di prova: <https://demo.iuline.it/login/index.php> consente di accedere a un esempio di lezione registrata dal docente.

6. Orientamento annuale- Infoday

In questi ultimi due anni in accordo con l'Ufficio Comunicazione si è deciso di programmare questa attività con una frequenza maggiore per garantire continuità e visibilità alle proposte dell'Ateneo. Questa esigenza è in linea con il permanere di richieste di informazione/iscrizione anche in periodi molto avanzati dell'anno accademico. La formula è stata oggetto di alcuni cambiamenti allo scopo di individuare per via sperimentale quale sia la proposta più efficace: è stato deciso di registrare alcuni passaggi (quali la presentazione dei Corsi da parte dei Presidenti) per svincolarci dalla loro disponibilità e al contempo snellire e rendere la proposta più gradevole dal punto di vista comunicativo. Questo processo di realizzazione di segmenti video rientra in un piano più generale di investimento nella creazione di strumenti - tutorial spendibili anche in altre occasioni.

I singoli incontri sui corsi di laurea, scadenziati nei due pomeriggi e della durata di circa 45 minuti ognuno, hanno rispettato questo format:

- *Introduzione e scaletta all'incontro*
- *Presentazione generale dell'ateneo e sue peculiarità*
- *Video di presentazione del corso*
- *Presentazione della piattaforma di studio*
- *Organizzazione generale dell'ateneo, sessioni, esami, costi*
- *Risposte alle domande poste dai partecipanti*

Edizioni

3-4 giugno 2021: ca 100 partecipanti

14-15 ottobre 2021: ca 60 partecipanti

30-31 marzo 2021: ca 95 partecipanti

Azioni di miglioramento

L'U.O. sta progettando insieme all' Ufficio Comunicazione formule nuove che permettano di ottimizzare il rapporto impegno/benefici e la costruzione di un format flessibile e sempre più esportabile in vari contesti.

2.8.2 - Orientamento in itinere

L'Ateneo è consapevole che per perseguire i principi espressi anche nella [Carta dei servizi](#) (art. 2 - Nell'erogazione dei propri servizi l'Università si ispira a principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, efficacia) è necessario accompagnare lo studente anche (e soprattutto) nell'arco delle rispettive carriere universitarie.

Per tali motivi offre un servizio di **Orientamento in Itinere**, un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente, per ciascun Corso di Laurea, dai tutor disciplinari, dai tutor di percorso nonché dal personale della Segreteria Didattica di Ateneo anche per quel che riguarda l'assistenza tecnica e burocratica e finalizzata principalmente a garantire l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorando costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. Tutte le figure coinvolte nell'attività di orientamento in itinere si occupano inoltre di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze individuali.

Essa viene attuata mediante le seguenti azioni:

➤ Servizio di supporto telematico e telefonico

Ciascuno studente ha la possibilità dal momento dell'iscrizione in poi di comunicare con:

- la Segreteria Didattica di Ateneo mediante i numeri di telefono dedicati (Tel. 055 2380568; 055 2380385) raggiungibili dal lunedì al venerdì negli orari 09.30-13.30 e 14.30-17.30 e l'indirizzo di posta elettronica segreteria@iuline.it.

➤ Sezione Agorà rivolto a tutti gli studenti iscritti al CdS

Agorà è uno spazio virtuale presente nell'ambiente di formazione online (accessibile solo dopo login al link: <https://lms.iuline.it>) finalizzato ad offrire a tutti gli studenti della IUL un puntuale supporto relativo al Corso di Studio frequentato, sia rispetto ad eventuali criticità emerse nell'utilizzo dell'ambiente di formazione online e del portale studenti GOMP, sia per quel che riguarda il sistema di Assicurazione della Qualità, l'organizzazione stessa del Corso di Studio e del proprio percorso di studio. Questo ambiente nasce dall'esigenza di far confluire in un unico spazio tutte le richieste normalmente evase dalla Segreteria Didattica (via mail o telefonicamente), permettendo agli studenti di creare una vera e propria comunità di pratica.

Gli strumenti a disposizione sono principalmente:

- Forum di assistenza tecnica a cura del tutor di sistema.
- Forum dedicato alle prenotazioni in videoconferenza: attraverso questo forum è possibile per tutti gli studenti dell'Ateneo richiedere l'attivazione di un incontro in modalità sincrona con il tutor di percorso con un preavviso di almeno 48 ore.
- Forum generale di orientamento a cura del tutor di percorso a cura del CdS;
- Forum di orientamento dell'attività di tirocinio a cura del tutor di percorso del CdS.
- Bacheca degli annunci a cura del tutor di percorso del CdS.
- Sezione dedicata alla documentazione (calendario didattico, modulistica per il tirocinio e la tesi).

➤ **Forum di orientamento presente in ciascun insegnamento**

Negli spazi di apprendimento virtuali dedicati a ciascun insegnamento è presente un forum di orientamento moderato dal tutor disciplinare, finalizzato ad affrontare tematiche trasversali quali: metodologia didattica e strumenti utilizzati, organizzazione della didattica e relativi tempi, modalità di svolgimento delle attività (prove intermedie online propedeutiche all'esame, ecc. La condivisione in questo spazio sarà poi utile al docente per accogliere suggerimenti ed eventuali proposte per superare criticità emerse.

➤ **Consulenza dell'Ufficio Orientamento per i tirocini curriculari**

Un settore specifico dell'orientamento in itinere è dedicato allo svolgimento dell'attività di tirocinio previsto in alcuni CdS erogati dall'Ateneo. In questo caso l'ufficio specifico si occupa della individuazione degli enti, della stipula delle convenzioni di tirocinio e dell'assistenza agli studenti nello svolgimento delle attività previste.

➤ **Incontri in presenza presso la sede legale dell'Ateneo e presso i Poli Tecnologici**

Previo appuntamento è possibile avere un colloquio diretto con il personale dell'Ufficio Orientamento (sede legale di Firenze) Tutto il personale dell'Ateneo delegato all'orientamento è completamente formato per poter supportare gli studenti già iscritti al CdS.

➤ **Azioni su studenti in fase critica/possibili rinunciatari**

Da quest'anno accademico 2021/22 l'Ateneo ha ulteriormente incrementato le azioni di monitoraggio degli studenti "in stallo" ovvero di chi non ha confermato l'iscrizione o non sta sostenendo esami da qualche sessione. L'approccio è stato soprattutto dal lato amministrativo, ma da parte dell'Ufficio Orientamento si è voluto utilizzare questa occasione per avere un rapporto più attivo e di maggiore partecipazione con i casi problematici. Lo stesso approccio viene utilizzato nel caso lo studente manifesti

la volontà di voler rinunciare agli studi. Le ragioni che sono emerse dal colloquio telefonico causa di mancato rinnovo dell'iscrizione o mancato sostenimento di esami sono le seguenti, di seguito, con le azioni intraprese:

1. Modifica nella situazione lavorativa/familiare
Azione: Si illustra l'opzione *part time* che consente di diluire maggiormente l'impegno di studio.
2. Problemi economici
Azione: Si propone la possibilità di una rateizzazione, anche personalizzata
3. Mancato rinnovo per distrazione sulla scadenza dei termini
Azione: Si riprendono i contatti. Si pensa di prevedere in futuro di perfezionare la mail promemoria mandata abitualmente rendendola più incisiva.
4. Mancata reiscrizione preludio a una possibile rinuncia
Azione: Viene fatta una consulenza più approfondita approfondita: si cerca di capire le ragioni profonde o le eventuali scelte non emerse di un trasferimento ad atenei con caratteristiche diverse

* Si rimanda al file generale di competenza dell'ufficio amministrativo che indica in percentuale gli studenti recuperati.

Esito dell'intervento

Complessivamente il contatto ha confermato il grande apprezzamento per un agire proattivo da parte dell'Ateneo, segno di un reale interesse verso gli studenti. Confermiamo anche che non è emersa nessuna lamentela o mancata soddisfazione rispetto alla qualità della formazione erogata o in generale sull'organizzazione dell'Ateneo e della sua segreteria.

Azioni di miglioramento

- Agire attivamente nel mese che precede il rinnovo delle iscrizioni offrendo una proposta più ampia che garantisca allo studente di essere a conoscenza di tutte le possibilità offerte per proseguire il percorso.
- Sensibilizzare i tutor nel riferire su eventuali casi "a rischio", condividere le criticità in tempo reale.
- Dare maggiore visibilità alla possibilità di rateizzare e di scegliere una formula più *light* per seguire il percorso.

DATO COMPLESSIVO RINUNCE

	A.A 2020/21	A.A 2021/22
L-19	23	17
L-20	11	6
L-22	12	9
L-24	22	22
L-33	9	5
LM-57	4	1
LMG-01	1	1

Quando uno studente esprime la volontà di rinunciare viene contattato dal personale della segreteria che in primo luogo indaga sulle ragioni allo scopo di accertarsi che non dipenda da criticità organizzative o formative alle quali è possibile porre rimedio.

Sulle motivazioni addotte: impossibilità di conciliare lavoro e studio, ragioni personali o di salute, cambio di ateneo o di percorso sono motivazioni prodotte con la stessa percentuale. Non vengono mai sollevate problematiche o insoddisfazioni rispetto al percorso.

Le rinunce sono in numero maggiore nel CdS L- 19 in ragione anche dell'alto numero di iscritti e nel CdS L- 24 nel quale la richiesta di attività di valutazione (e-tivity) da svolgere in preparazione dell'esame è significativamente più impegnativa che in altri corsi.

2.8.3 - Orientamento in uscita

Nel marzo 2021 è stato costituito l'Ufficio Placement: quest'azione va a completare e chiudere il processo di accompagnamento degli studenti dal loro primo contatto con l'Ateneo.

Negli ultimi anni la tipologia di iscritti agli atenei telematici ha modificato le sue caratteristiche raccogliendo l'interesse non più solo di lavoratori alla ricerca di un ambiente formativo flessibile e customizzabile al massimo, ma anche di neodiplomati che nella formazione a distanza trovano elementi di vantaggio quali la gestione autonoma dello studio e la migliore performance del portale rispetto all'ateneo tradizionale. L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ha dato a questo un'accelerata inevitabile che ha finito poi per stabilizzarsi come un'opzione formativa alternativa pienamente accettata. Si è reso quindi necessario pensare alla progettazione di un Ufficio Placement che si incarichi di mettere in contatto i laureati con le offerte di lavoro provenienti dall'esterno e al tempo stesso chiudere idealmente il cerchio delle attività di orientamento operando nel post-laurea e nella fidelizzazione dell'ex studente.

Principali attività

Scopo dell'UP è offrire opportunità di lavoro, sia intercettando offerte che dall'esterno vengono proposte al nostro ateneo, sia attivamente, stimolando la rete dei Poli Tecnologici territoriali ad individuare opportunità da proporre in prelazione ai nostri studenti laureandi o laureati.

A questo scopo è stata creata una pagina sul sito dedicata alle offerte di lavoro (bacheca) che viene implementata con regolarità. Gli studenti laureati vengono informati delle opportunità anche direttamente via email. (<https://www.iuline.it/studenti/placement/>)

In parallelo l'UP offre attività consulenziale di valutazione dei curriculum vitae e risposte specifiche sugli sbocchi professionali del titolo acquisito, nonché sul reperimento dei principali siti istituzionali legati al mondo dei concorsi pubblici e scolastici.

Cura, inoltre, le relazioni con la rete dei Poli Tecnologici per possibili attivazioni di stage e tirocini extracurricolari o per intercettare possibili offerte di lavoro sul territorio sfruttando le loro capillarità e conoscenza profonda delle esigenze locali. Raccoglie testimonianze positive di ex studenti che grazie al titolo conseguito in IUL hanno migliorato la propria posizione lavorativa e vogliono condividere la loro esperienza ed essere di ispirazione agli altri.

Come primo atto l'UP ha quantificato il numero di studenti iscritti all'ultimo anno o laureati nell'ultimo anno potenzialmente interessati alle attività di placement (circa 200). Di recente è stato inviato un questionario di gradimento che ci permetterà di raccogliere questo dato con più esattezza.

L'UP è stato presentato agli studenti il 30 marzo 2021.

In aprile è stato offerto agli studenti di partecipare ad un webinar di presentazione per una proposta di lavoro presso un nostro Polo Tecnologico. Nel corso dei mesi successivi sono state pubblicate nella bacheca alcune offerte di lavoro.

L'attività consulenziale si è espressa con tre studenti che hanno richiesto la revisione del curriculum e un'analisi delle loro aspettative rispetto a futuri sbocchi o modifiche di carriera.

Azioni di miglioramento

Sensibilizzare maggiormente gli studenti su questo servizio. Creare nuove opportunità di incontro con formatori che offrano contenuti sul "come si fa", sullo svolgimento delle attività e mansioni legate ai corsi di laurea, conoscenze applicate alla pratica quotidiana che siano complementari allo studio teorico della materia e che siano di avvio alla sua applicazione concreta nel mondo del lavoro.

2.9 - Pubblicità delle informazioni

Indicatori europei: ESG 1.8

Indicatori di cui si è dotata IUL: DA 4 az 4

L'ufficio comunicazione ha il compito di coordinare e gestire le attività di comunicazione istituzionale dell'Ateneo, supportando la promozione dei corsi. L'ufficio, in accordo con la segreteria didattica, diffonde informazioni e novità dell'università attraverso diversi canali online e offline. In questi ultimi anni, l'Università IUL ha profondamente rinnovato la sua identità visiva, ottimizzato il sito web e implementato le attività di promozione attraverso i canali social e Google.

I principali canali utilizzati per la diffusione delle informazioni sono:

→ **Il sito web ufficiale dell'Ateneo IUL** (www.iuline.it), tradotto anche in lingua inglese, la cui attuale configurazione consente di accedere direttamente dalla home page all'offerta formativa, alle news, agli avvisi, alle attività di formazione e ai contatti. Nello specifico, le sezioni "News" e "Didattica" sono i maggiori contenitori di informazioni relative alla didattica di corsi di laurea, master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento.

Dall'home page è possibile accedere attraverso delle icone in primo piano ad una serie di informazioni utili all'utente: come iscriversi, modello formativo IUL, procedura per il riconoscimento CFU e abbreviazione carriera, sedi d'esame e pagina dei docenti e tutor con le schede informative, curriculum vitae, ufficio stampa, contatti ecc. Nell'ultimo anno, inoltre, sono stati implementati ulteriori contenuti per gli studenti (tirocini, orientamento) e sono stati ottimizzate le form di contatto presenti nelle pagine dei corsi. Tra le pagine aggiornate e implementate:

- sezione placement con bacheca offerte di lavoro e news relative al mondo del lavoro;
- ufficio studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) con le linee guida e i riferimenti dei delegati dell'ateneo per il supporto agli studenti;
- convegni e progetti internazionali.

Rispetto alla navigazione sul sito www.iuline.it, nell'anno 2021 sono stati registrati **242.108 utenti** che hanno fatto accesso al sito, di cui 239.425 nuovi utenti, con 1.150.303 visualizzazioni totali di pagina.

→ I comunicati stampa

Attraverso cui vengono diffuse le attività, le iniziative, la ricerca dell'Ateneo alle principali testate giornalistiche nazionali, regionali e locali. Nel 2021, sono stati diffusi 24 comunicati stampa, con 237 uscite su testate nazionali e locali.

→ I canali social

Le comunicazioni e gli aggiornamenti pubblicati sul sito vengono rilanciati a livello organico o con sponsorizzazione sui canali social dell'ateneo. Inoltre, durante l'anno sono state avviate numerose campagne a pagamento su Facebook per la promozione dei corsi di laurea e dei master. In particolare, sono circa 35 le campagne avviate nel 2021 sui canali social per la promozione dei corsi di laurea e dei master, con oltre 400 mila visualizzazioni complessive e più di 4 mila interazioni sulla pagina.

Di seguito i canali social dell'ateneo:

- Facebook: <https://www.facebook.com/iuluniversitatelematica/>
- Instagram: https://www.instagram.com/iul_universitatelematica/?hl=it
- LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/11041450/admin/updates/>
- Youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCgboO0cJdqWFUHFJM9x9bOA>

→ Eventi in presenza e online

Gli eventi possono essere di varie tipologie: informativi, di promozione o per il lancio di corsi, di approfondimento tematico. Le attività possono essere realizzate su Facebook, Youtube o sulla piattaforma webex. Agli eventi partecipano docenti ed esperti del settore per creare tavoli di discussione e dibattiti e offrire informazioni sulle iniziative esistenti. L'ufficio comunicazione segue un piano editoriale settimanale per programmare le uscite sui diversi canali. Nel 2021, sono stati realizzati più di 60 eventi online, nello specifico:

- eventi di lancio di corsi con la partecipazione di docenti e ospiti di settore;
- info day con i presidenti dei corsi di studi e lo staff della segreteria;
- orientamento del mercoledì con lo staff dell'ufficio orientamento;
- aperitivo letterario del giovedì, incontri realizzati nell'ambito del corso di laurea L-24;
- ciclo di webinar sul tema della comunicazione realizzato nell'ambito del corso di laurea L-20;
- ciclo di webinar nell'ambito del Master "Esperto in servizi e politiche del lavoro";
- webinar di approfondimento sul tema CLIL.

→ La newsletter IUL

È inviata a cadenza mensile, che conta quasi 1.000 iscritti. I contenuti veicolati sono relativi alla promozione dei corsi, con l'obiettivo di far rimanere gli utenti sempre aggiornati sulle iniziative e sulle novità dell'Ateneo.

2.10 - Riscontro e confronto con le parti sociali (confronto con le terze parti: comitati di indirizzo)

Indicatori europei: ESG 2.2

Indicatori ANVUR: R3 D.2, R3 A. 1 R1 B.3,

Indicatori di cui si è dotata IUL: D. A. 1 az1, az 2

La consultazione periodica con le Parti Sociali viene considerata dall'Ateneo una componente centrale del processo di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi educativi e permette di monitorare l'adeguatezza del profilo del laureato nei confronti delle opportunità di collocazione. Per tutti i corsi di laurea con una cadenza annuale vengono convocate le Parti Sociali, comprendendo in esse tutti gli esponenti di quegli ambiti lavorativi potenzialmente legati a ciascun percorso di Laurea.

I verbali e la sintesi degli incontri avvenuti fanno parte delle relative schede SUA-CdS.

L-19 e LM-57

Si è ritenuto opportuno, con buon successo, di convocare congiuntamente le Parti Sociali per corsi di laurea i cui percorsi formativi sono affini o in continuità come nel caso delle classi L-19 e LM-57, rispettivamente orientate alla formazione di educatori e pedagogisti.

L'integrazione del tavolo di alcuni componenti si è resa necessaria per restituire la ricchezza di uno sguardo multiprospettico sul tema dell'educazione degli adulti e degli operatori dell'infanzia. Nel corso dell'ultimo incontro è emersa la necessità di affiancare a momenti di confronto plenario anche dei tavoli più ristretti e operativi con la finalità di approfondire maggiormente le tematiche della qualità della formazione e della ricerca e ad alcuni temi più specifici quali, ad esempio, il welfare di comunità.

Il 18 maggio e il 21 dicembre 2021 si sono riunite congiuntamente le Parti Sociali dei CdS L-19 e LM-57. Negli incontri è stato evidenziato dai rappresentanti delle Parti come la figura del Pedagogista sia quanto mai necessaria non solo nel comparto scuola ma anche in aree del lavoro e della sanità. È stato rivolto inoltre un preciso richiamo a una didattica del "saper fare" quanto mai vicina all'applicazione pratica del percorso disciplinare, conoscenza del territorio, quindi, ancora una volta potenziamento dei tirocini e delle attività post-laurea.

L-24

Le consultazioni con le Parti Sociali sono state effettuate in data 19 maggio 2021 in via telematica.

A seguito della presentazione dei principali dati relativi al corso di studi e alla popolazione studentesca sono emerse alcune riflessioni relative alla provenienza degli studenti, da relazionare alla tipologia di università telematica e specifico CdS. Nel corso dell'incontro sono emerse alcune riflessioni sugli elementi da valorizzare per meglio rispondere alle esigenze territoriali e locali specifiche, su come reindirizzare il corso per una risposta territoriale migliore e più omogenea. Si è riflettuto, pertanto, sulla capacità di stringere partnership con aziende del territorio, per l'eventuale svolgimento di tirocini extracurricolari e per garantire maggiori sbocchi professionali. È necessario uno sguardo attento al territorio per orientare meglio le azioni e le proposte, se sono presenti grandi realtà aziendali o se si tratta di una realtà puntellata di piccole attività, o altre tipologie di associazioni, non per ultimi anche enti di formazione, nelle cui reti possono esserci imprese. Ulteriori spunti di riflessione sono legati alla correlazione tra domanda di formazione ed offerta formativa, così come all'importanza di trasmettere alle aziende la strategicità e l'importanza delle figure professionali uscenti, o ancora differenziare e far aumentare la domanda presso enti differenti, così da attrarre un maggior numero di studenti.

Sono stati affrontati inoltre i temi dell'inclusività, della disabilità, di come l'università abbia sviluppato specifici servizi e di realtà virtuose operanti in tale senso.

In considerazione del continuo miglioramento e differenziazione dell'offerta formativa si sono trattati poi i temi relativi alla gestione del personale, delle selezioni, il ruolo dell'ascolto, della comunicazione e della gestione emotiva, alla luce del percorso in cui si va ad inserire.

Sulla base del confronto realizzato è stata presa in considerazione la possibilità di estendere la partecipazione ad altri soggetti interessati al fine di allargare i componenti del gruppo, costituendo eventualmente un Comitato di indirizzo, o del CdS L-24, o di tipo psico-pedagogico, unitamente ai CdS L-19 e LM-57.

L-22

Il 17 maggio 2021 si è riunito il Comitato di Indirizzo in modalità telematica per discutere di alcuni argomenti rimasti sospesi a causa della pandemia. La presenza all'incontro dei rappresentanti delle Associazioni sportive ACSI e ASI ha confermato la necessità di una formazione tecnica di laureati in scienze motorie sempre più attenta alle specifiche territoriali con particolare riferimento all'impatto sociale. Inoltre, l'emergenza pandemica ha aperto nuovi scenari online anche per il mondo del fitness: mai come adesso dunque una sinergia tra Associazioni e Ateneo telematico può dare lo spunto ad iniziative formative aperte anche alle aree più decentrate e con minori risorse. In quest'ottica la rete di relazioni territoriali favorirà le opportunità di tirocinio. In concreto si prospetta la realizzazione di percorsi formativi progettati ad hoc per il rilascio di crediti formativi riconoscibili in un successivo percorso accademico. Un'altra area da sviluppare è quella legata al mondo della scuola che offre grandi opportunità di sensibilizzazione degli studenti degli ultimi anni allo Sport soprattutto se il messaggio è veicolato da atleti di prestigio: in questo sarà essenziale il supporto dell'ufficio comunicazione dell'Ateneo.

L-20

Le Parti Sociali si sono riunite in via telematica l'8 giugno 2021. Non prevedendo il Cds attività di tirocinio si afferma l'esigenza di stipulare convenzioni con realtà diverse per permettere collaborazioni alternative con enti, istituzioni e aziende interamente attraverso il mezzo telematico. Dal giro di tavolo emerge prima di tutto la necessità di fornire allo studente un profilo chiaro dei suoi possibili ruoli e quindi degli sbocchi lavorativi, essendo questo corso di laurea per sua natura "fluida" e individuare i luoghi idonei di stage o tirocinio extracurricolare che possano coprire quelle aree oggi maggiormente carenti: potenziamento delle capacità di scrittura, di adattare il linguaggio alla nuova "transmedialità", approfondimento delle conoscenze di deontologia giornalistica. Si auspica la possibilità di poter coinvolgere i rappresentanti delle Parti Sociali presenti in eventi o seminari.

L-33

Il 17 maggio 2021 le Parti Sociali del CdS si sono riunite in modalità telematica. È lo stesso Presidente ad auspicare in apertura un rafforzamento delle conoscenze linguistiche nel triennio in linea con la dimensione internazionale che caratterizza questo corso. I partecipanti sono concordi nel ritenere che lo sviluppo del post-laurea è essenziale per dare maggiore spendibilità al Cds calandolo nella realtà attraverso stages e tirocini extracurricolari. Analizzando la composizione degli iscritti emerge che si tratta di un corso con fascia di età bassa e presenza femminile alta e il dato risponde appieno alla nuova tendenza di lavoro flessibile e a distanza che permetta di conciliare il benessere e gli impegni personali a tutto tondo. Viene suggerito di integrare il corso con un'ulteriore materia "economia ambientale" sicuramente di grande attualità, che potrebbe fornire competenze utili per il lavoro e che trova un'asse comune nelle aree smart working e recovery plan per affinità rispetto a un modo nuovo e integrato di concepire il lavoro. Sempre su questa linea

si propone un'apertura a finanza etica e alla sostenibilità: queste tematiche molto attuali potrebbero essere utili da trattare in una serie di seminari o all'interno di un corso *ad hoc* dove si cerchi di guardare al futuro e intercettare quali possano essere le grandi trasformazioni del sistema economico-internazionale. In ultimo fornire agli studenti maggiori conoscenze su come raccogliere e trattare i dati è sicuramente una competenza che permetterebbe loro una maggiore aderenza ai contesti lavorativi.

LMG/01

Le Parti Sociali del CdS in Giurisprudenza si sono riunite il giorno 20 maggio 2021 in modalità telematica. Il Presidente auspica che l'intervento delle PS possa contribuire a rendere il corso più legato alle esigenze attuali dandogli alcune specificità che lo rendano più appetibile e innovativo. Quindi auspica che dall'incontro con le PS possa uscire una proposta formativa migliore da sottoporre all'approvazione del MUR e dell'ANVUR. Le PS auspicano un potenziamento dello studio delle implicazioni internazionali e comunitarie nell'applicazione delle nostre norme e un taglio quanto più possibile pratico ed esperienziale al percorso di studi, attraverso la presentazione di casi specifici da esaminare.

Emergono come possibili orientamenti da valutare per rendere il CdS più specialistico e quindi più appetibile quelli di pertinenza dell'area giuridico-sanitaria, delle associazioni e del terzo settore in generale. Esiste una carenza di figure di giuristi a supporto del mondo universitario e di tutte le start-up che nei vari ambiti necessitano di un supporto legale.

Viene rilevata come maggiore criticità del CdS una formazione caratterizzata da un retaggio culturale poco moderno, che si auspica di poter superare con una visione più dinamica, sulla specializzazione, sulla parcellizzazione delle competenze e sull'apertura internazionale.

3 - AQ a livello della Ricerca

Indicatori europei: ESG 1.8, ESG 1.1

Indicatori ANVUR: R4.A.1, R4 A2

Indicatori di cui si è dotata IUL (RA 1 RA 2, RA 3; RB1 RB2)

3.1 - Visione scientifica, temi e partnership

Indicatori ANVUR: R4.A.1

L'Ateneo della IUL, attraverso il Dipartimento di Scienze Umane promuove e sviluppa attività di ricerca in diverse aree di studio delle scienze umane e sociali. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello nazionale e internazionale in collaborazione con Atenei e istituzioni pubbliche, enti di ricerca, scuole, aziende e altri soggetti del terzo settore. Le ricerche si caratterizzano per la molteplicità degli approcci metodologici adottati, e per il carattere multidisciplinare e interdisciplinare. Il Dipartimento di Scienze Umane, istituito a fine 2018, ha proseguito l'attuazione delle attività previste nel Piano Strategico Triennale 2019-2021 in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

Sono stati istituiti dei gruppi di lavoro all'interno del Dipartimento ed è stato costituito a livello di Rettorato un gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, coordinato dal Delegato del Rettore all'internazionalizzazione. L'obiettivo è quello di promuovere e sviluppare all'interno dell'Università una cultura della dimensione internazionale, incrementando la partecipazione a progetti europei e internazionali.

L'attività di ricerca del Dipartimento si colloca in **6 aree di studio**:

1. COMUNICAZIONE, MEDIA, LINGUE E LINGUAGGI

Nell'ambito "Comunicazione, media, lingue e linguaggi" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di sperimentare modalità innovative di utilizzo delle nuove tecnologie all'interno del settore della pubblicità, della comunicazione, del contatto linguistico e dell'apprendimento delle lingue. Sono inoltre attive ricerche relative alla comunicazione linguistica e paralinguistica in contesti italiani ed internazionali. Ulteriori attività di ricerca, partendo da un'analisi dei nuovi linguaggi e di nuovi modelli di comunicazione nati con la digitalizzazione, affrontano anche i temi della gestione dell'informazione online e della trasparenza delle attività di imprese e organizzazioni.

2. ECONOMIA E MARKETING

Nell'ambito "Economia e marketing" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di indagare il mondo produttivo e dell'impresa attraverso un approccio multidisciplinare in linea con le trasformazioni del mercato del lavoro. L'analisi dei rapporti produttivo-commerciali attraverso l'interazione con le reti sociali e i processi culturali facilita lo sviluppo di modelli integrati di comunicazione da applicare nel contesto degli scambi socioeconomici. Il fine è quello di promuovere metodi e strumenti per la gestione dei processi aziendali nei mercati globali, incrementando relazioni nelle reti d'impresa in contesti multiculturali, sostenendo le buone pratiche e favorendo politiche internazionali più efficienti.

3. PEDAGOGIA

Nell'ambito pedagogico il Dipartimento promuove progetti di ricerca orientati ad una marcata interdisciplinarietà – innanzitutto con le altre scienze umane – e da un costante confronto con il dibattito pedagogico internazionale. L'attività di ricerca si rivolge a molteplici processi educativi e formativi – dai servizi per l'infanzia alla formazione degli adulti – e si caratterizza per una spiccata attenzione alle

pratiche innovative emergenti e alla disseminazione dei risultati di ricerca nei contesti di istruzione e formazione.

4. PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICA

Nell'ambito "Processi educativi e didattica" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di studiare i contesti formativi e di istruzione, al fine di analizzare i modelli proposti sia per quel che riguarda le metodologie, sia per quel che concerne la gestione e l'organizzazione. L'interesse è volto da un lato allo sviluppo di modelli di formazione utili a sviluppare un apprendimento significativo e trasferibile, con una particolare attenzione all'e-learning e alla possibilità di utilizzare le tecnologie digitali; dall'altro all'analisi dei fenomeni organizzativi della scuola, con una particolare attenzione alla leadership e il management delle istituzioni scolastiche.

5. PSICOLOGIA

Nell'ambito psicologico il Dipartimento ha l'obiettivo di approfondire tematiche legate ai fenomeni psicologici partendo da un approccio bio-psico-sociale volto ad analizzare i processi cognitivi, emotivi e relazionali coinvolti nel comportamento umano. Gli studi, considerando anche le recenti ricerche brain-based, approfondiscono i fenomeni psicologici all'interno dei sistemi di riferimento, con una particolare attenzione ai contesti di apprendimento e di formazione, la famiglia, le imprese, le organizzazioni e la comunità.

6. SCIENZE MOTORIE – EDUCAZIONE ALLO SPORT

Nell'ambito "Scienze motorie – educazione allo sport" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di sviluppare una dimensione europea dello sport inteso come strumento di educazione a vivere una vita sana, da raggiungere attraverso la cooperazione tra organizzazioni di Paesi diversi. L'interesse è volto al miglioramento dell'educazione sportiva tentando di cambiare l'approccio allo sport da parte dei giovani, sviluppare conoscenze e nuove competenze nel campo dello sport, del doping, della disabilità, dell'alimentazione, della salute e del benessere in linea con la strategia europea di promozione della buona salute e con gli obiettivi di crescita dell'agenda 2020. Attenzione specifica è poi riservata alla comunicabilità dello sport e al rapporto tra sport ed economia, soprattutto rispetto alle competenze necessarie alla gestione di organismi e impianti sportivi.

Le ricerche della IUL condotte nel 2021 si sono focalizzate su alcuni aspetti di questo quadro d'insieme, privilegiando in particolare i temi dello sviluppo della persona in diversi contesti, da quello aziendale a quello scolastico e sociale. Sono state avviate una serie di iniziative volte a veicolare all'interno dell'Ateneo informazioni in merito a bandi competitivi nazionali ed internazionali, che costituiscono un'importante opportunità di accesso alle fonti di finanziamento. Questa attività è in linea con il punto R.A.2 del Piano Strategico Triennale che prevede, come obiettivo primario, un incremento del successo alla partecipazione a bandi di finanziamento competitivo di progetti di ricerca, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale. Questa iniziativa ha prodotto i primi rilevanti risultati, sia con l'apertura di nuove partnership regolate da accordi quadro che con l'avvio di nuovi progetti.

3.2 - Ambienti per la gestione della Ricerca

Indicatori ANVUR: R4 A1, R4 B4

Sulla piattaforma web di Ateneo è stata creata una apposita sezione denominata “Ricerca” raggiungibile all’indirizzo <https://lms.iuline.it/course/index.php?categoryid=48> nella quale sono ospitati gli ambienti dedicati ai singoli progetti di ricerca.

Ogni singolo ambiente mette a disposizione dei ricercatori gli strumenti di lavoro e di comunicazione (sincrona e asincrona) della piattaforma, oltre a fornire uno spazio di archiviazione facilmente raggiungibile e consultabile.

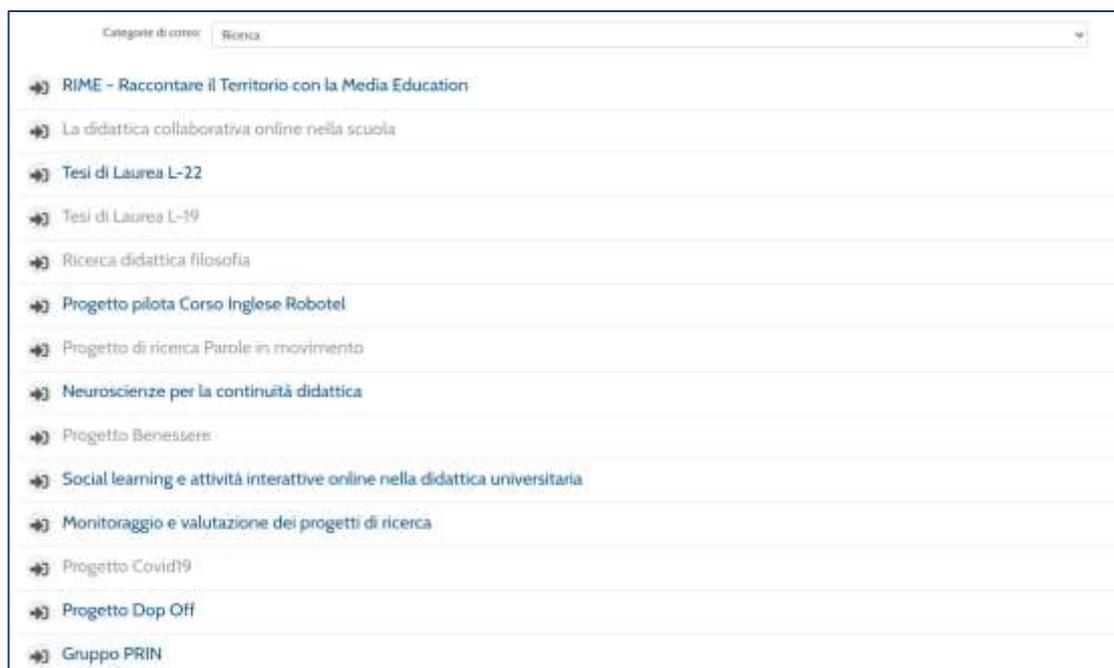


Figura 5 – Sezione “Ricerca”

L’Ateneo, inoltre, si sta dotando di un sistema centralizzato per la gestione delle informazioni e dei dati della ricerca basato sulla piattaforma DSpace-CRIS (Current Research Information Systems)⁸.

DSpace è il software maggiormente utilizzato dalle organizzazioni accademiche, no-profit e commerciali per realizzare i repository digitali, essendo stato adottato da più di 2.000 istituzioni in tutto il mondo.

DSpace-CRIS è l’unica soluzione open-source per la gestione delle informazioni legate alla ricerca, basata su DSpace, ne estende il modello dei dati per rappresentare le entità e le relazioni che popolano il dominio della ricerca, come ricercatori, progetti, output, ecc, per descriverne compiutamente il contesto. Conforme agli standard internazionali per l’interoperabilità, come ORCID e CERIF, DSpace-CRIS facilita la governance della ricerca per le attività strategiche e promozionali, aiuta a tracciare le opportunità di finanziamento e diffonde l’“open science”.

⁸ <https://www.4science.it/dspace-cris/>

3.3 - Produzione scientifica e meccanismi di verifica

Indicatori ANVUR: R4 A1, R4 A3, R4 B.2

Indicatori di cui si è dotata IUL: R. A 1

L'anno 2021 ha rappresentato per l'Ateneo un periodo di significativa crescita e sviluppo per le attività afferenti alla Ricerca.

Il Dipartimento negli ultimi due anni ha consolidato le proprie attività, ponendosi l'obiettivo di essere un punto di riferimento per l'implementazione delle attività di ricerca e per la diffusione dei risultati.

Nell'anno 2021 infatti si è consolidata l'attività del Dipartimento in termini di:

- gestione della conoscenza in un'ottica di trasparenza e accountability, attraverso la realizzazione di un ambiente *online* per il monitoraggio dei progetti, la condivisione e la diffusione della produzione scientifica dei docenti, la gestione dei documenti relativi alle sedute del Consiglio di Dipartimento, Comitato editoriale, Commissioni di ricerca;
- diffusione della conoscenza e dei risultati di ricerca, attraverso la realizzazione del progetto editoriale denominato IUL Press costituito dalla pubblicazione di una rivista scientifica e di due collane di libri digitali;
- promozione e supporto dell'internazionalizzazione delle attività di ricerca.

Le linee di indirizzo seguite dall'Ateneo nelle attività di ricerca durante il 2021 sono riconducibili ai seguenti aspetti:

1. Diversificazione delle partnership di ricerca.
2. Ampliamento delle aree tematiche della ricerca.
3. Adozione di una molteplicità di approcci, di metodi e di strumenti.

Tra le attività di particolare rilievo nel settore della ricerca c'è la pubblicazione della rivista scientifica. Il 2021, secondo anno di pubblicazione della rivista "IUL Research" è stato significativo in quanto è stato proposto, con esito positivo, l'accreditamento in DOAJ (Directory of Open Access Journals), il database più grande delle riviste Open Access che indicizza 16.000 riviste da oltre 120 paesi.

È stata inoltre avviata la procedura di valutazione, a seguito di istanza di classificazione avanzata dai direttori e/o dagli editori delle riviste, per la classificazione negli elenchi ANVUR nelle aree non bibliometriche, in qualità di rivista scientifica, del quale al momento non si conosce ancora l'esito.

Il CTS di rilievo internazionale, il comitato editoriale e la redazione sono stati ampliati, anche in seguito all'ingresso nel consorzio IUL dell'Università di Foggia.

È stato altresì implementato il [sito dedicato alla rivista](#). IUL Research, infatti, è la rivista scientifica internazionale dell'Università Telematica IUL, ad accesso aperto e *peer-review*. Lo scopo della rivista, pubblicata semestralmente, è quello di promuovere l'avanzamento della ricerca in ambito educativo e l'innovazione pedagogico-didattica, sia in termini di riflessione teorica che di esperienza pratica, ed essere un canale di comunicazione e discussione a disposizione di tutti i ricercatori, i professionisti e i decisori del settore educativo.

Il secondo anno della rivista ha visto la realizzazione di due volumi ed è stato significativo anche per quanto riguarda la scelta delle tematiche, rivolte agli ambienti apprendimenti sostenuti dalle tecnologie digitali e ai servizi dell'infanzia, con un'attenzione allo 0-6.

- Il Vol. 2, num. 3 dal titolo “*Ambienti sociali di apprendimento sostenuti dalle tecnologie digitali, sviluppo delle competenze e nuovi profili dei formatori*”, disponibile al link <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/issue/view/4>, è composto da n. 21 articoli
- Il Vol.2, num. 4 dal titolo “*Educare dalla nascita. Per una riqualificazione dei nidi e dei servizi per l’infanzia*”, disponibile al link <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/issue/view/5>, è dedicato all’ispettore Giancarlo Cerini.

La rivista è distribuita anche in versione cartacea. Il volume viene inviato a circa 300 indirizzi di interlocutori privilegiati e membri della comunità scientifica. I destinatari sono rappresentati da un *target* fisso (costituito da CTS e membri della comunità scientifica) e da un *target* specifico che viene definito in base al tema del numero, oltre che dagli autori dei contributi.

Altra attività di particolare rilievo è la casa editrice IUL Press attraverso la quale l’Ateneo ha messo a disposizione dei propri docenti la possibilità di pubblicare libri a titolo gratuito che poi potranno essere messi a disposizione degli studenti dell’Ateneo.

Attualmente è stata programmata la pubblicazione di seguenti volumi:

- Il volume “**Essere educatori professionali: una ricerca sul campo**” tenta di dare una risposta a questi quesiti, facendo riferimento ad una esperienza didattica realizzata nell’anno accademico 2018-2019 presso l’Università Telematica degli Studi IUL. La realizzazione del percorso formativo ha condotto, sin dalle prime fasi, alla realizzazione di una ricerca sul campo, condotta in stretta collaborazione con i *formandi*, veri protagonisti di un iter in cui risultavano, contemporaneamente, fruitori e attori. La ricerca condotta con gli educatori – e non per gli educatori – è nata e si è sviluppata dai problemi concreti che questi professionisti realmente vivono nella loro quotidianità lavorativa.
- Il volume “**Aldo Moro e l’Italia repubblicana. Un percorso storico e pedagogico**” prende il nome del corso di perfezionamento e aggiornamento professionale svoltosi nell’anno 2020-2021 pensato per tutti i docenti, con particolare attenzione per i docenti di storia della scuola secondaria di secondo grado, del secondo periodo di terzo livello dei CPIA. Il lavoro svolto dall’ultima Commissione parlamentare di inchiesta sul “caso Moro”, conclusasi marzo 2018 con la restituzione di nuovi elementi, ha fornito l’occasione per tornare a rivisitare una pagina importante della nostra storia e cultura, affiancando al percorso storico una serie di riflessioni di carattere pedagogico e di spunti pedagogico-didattici per innovare l’insegnamento della storia. Il volume, articolato in due parti, contiene da un lato i testi delle lezioni e degli approfondimenti svolti durante il corso e dall’altro alcuni lavori conclusivi prodotti dai corsisti, scelti tra quelli in cui il corsista ha coniugato il proprio personale percorso di studio con le proposte didattiche sul tema realizzate in classe con gli alunni.

Si fa presente che il Dipartimento ha continuato a svolgere attività di ricerca finanziata sia da risorse nazionali che internazionali: questi progetti sono riportati nella sezione Terza Missione Di seguito invece si riporta l’elenco dei progetti attivi nell’anno 2021 finanziati con risorse interne dell’Ateneo.

- **La didattica collaborativa online nella scuola: promuovere la relazione e la partecipazione attiva in rete nel contesto della pandemia Covid-19**
Abstract - La ricerca intende esplorare gli interventi didattici e metodologici attivati nelle scuole durante la pandemia, finalizzati a promuovere le relazioni e la partecipazione attiva nei contesti virtuali. Si pensa che sia stato possibile far collaborare gli studenti online così da valorizzare la dimensione relazionale e la

partecipazione attiva in un ambiente di apprendimento molto differente a quello a cui la scuola era abituata. Gli obiettivi specifici saranno differenti e scanditi secondo le diverse fasi del progetto:

- definire un quadro di riferimento della ricerca per la costruzione dei questionari, capace di descrivere le dimensioni della didattica collaborativa, con una particolare attenzione alla valorizzazione della relazione e della partecipazione attiva online;
- analizzare le esperienze degli stakeholders, esplorando e triangolando il punto di vista di docenti, genitori e Dirigenti;
- identificare dei criteri per la selezione di esperienze per poter garantire la trasferibilità delle stesse: il lavoro concettuale in tal senso sarà quello di valorizzare le pratiche finalizzate a promuovere la relazione e la partecipazione attiva, sia tra pari, sia tra studenti e docenti;
- approfondire attraverso strumenti qualitative quelle esperienze ritenute di particolare interesse;
- diffondere e condividere i risultati in ottica di poter fornire linee guida operative per le scuole sulla base dei risultati.

➤ ***RIME. Raccontare il Territorio con la Media Education***

Abstract - Il lavoro di ricerca intende esplorare le modalità di realizzazione, e le potenzialità, di percorsi media educativi che coinvolgono i docenti in attività di produzione di narrazioni digitali inerenti le realtà territoriali limitrofe. Colonne portanti della presente proposta di ricerca divengono quindi: il digital-storytelling, le attività di formazione e co-progettazione con le docenti di percorsi interattivi (svincolando l'attività da un mero utilizzo strumentale), la valorizzazione del territorio e la realizzazione di prodotti digitali da realizzare con gli allievi. Attraverso la progettazione di proposte narrative di questo tipo i docenti sono supportati nel definire una struttura ben organizzata della conoscenza, da apprendere e rendere esplicita attraverso uno schema epistemico. Ciò facilita sia il docente nell'identificazione delle idee più rilevanti sia il discente ad ancorare tutte le informazioni che riceve (Hattie, 2008).

➤ ***Escape room come strategia educativa per promuovere la salute anche in tempi COVID-19***

Abstract - Il progetto di ricerca intende condurre un lavoro di ricerca che punti a utilizzare le nuove tecnologie e a potenziare la formazione in modalità telematica. L'ipotesi formulata è che lo strumento tecnologico permetta di sfruttare al meglio le risorse materiali disponibili, lo spazio e il tempo, consentendo di ottenere un doppio vantaggio: da una parte integrare i modelli educativi senza non togliere tempo ai programmi scolastici e, dall'altro, incrementare l'acquisizione di competenze e stili di vita sani. Altra ipotesi di ricerca è che le tecnologie innovative possono rafforzare le azioni di prevenzione del SSN e creare sinergie tra i diversi stakeholders, considerando la popolazione generale nelle sue diverse fasce d'età e condizioni nel continuum salute-malattia e superando la dimensione locale.

Il risultato finale atteso è la realizzazione di esperienze pilota sul territorio, finalizzate a promuovere e diffondere buone pratiche. In particolare, l'azione tenderà a provvedere materiali e strumenti per la formazione dei formatori nelle scuole, nel mondo dello sport e nella rete delle strutture del SSN preposte per favorire la promozione di network sul territorio ed il coinvolgimento attivo della popolazione.

➤ ***Il ruolo delle attività motorie e della corporeità nella promozione del benessere***

Abstract - Il progetto di ricerca mira a definire e validare il valore pedagogico della corporeità mediante approcci metodologici innovativi rivolti a giovani detenuti, al fine di promuovere nuove competenze personali (emotive, cognitive e relazionali) e sensibilizzare la percezione del proprio corpo valutandone

l'impatto sullo sviluppo della persona e della sua formazione. Attraverso un processo di apprendimento metacognitivo, facilitato dalla mediazione corporea indotta dalla Biodanza SRT e da strumenti di counseling ad approccio biosistemico, le esperienze attivamente partecipate e vissute dai giovani detenuti avranno lo scopo di fornire importanti strumenti per facilitare il loro orientamento nella vita adottando atteggiamenti positivi. Mediante interventi di "Forma-Azione" si intende favorire negli adolescenti con precedenti penali l'acquisizione di buone pratiche orientate al rispetto della dignità umana, promuovendo ed enfatizzando le risorse personali (anziché deficit e patologie) e adottando approcci motori e psico-motori finalizzati a facilitare il funzionamento ottimale, la soddisfazione, l'affettività positiva e lo slancio vitale.

➤ ***Parole in movimento per una didattica integrata: il modello PATHS applicato al contesto universitario***

Abstract - Il progetto si caratterizza per il suo carattere interdisciplinare che intreccia l'approccio educativo, linguistico, filosofico e sociologico nella sperimentazione di una pratica didattica che mette lo studente al centro del percorso. Il coinvolgimento di docenti di diversi ambiti sostanzia tale carattere interdisciplinare. Si intende stimolare una riflessione consapevole sul lessico della disciplina associato al movimento e sulla dimensione socioculturale del linguaggio sportivo, nelle sue relazioni con il significato dello sport e del "movimento" negli specifici contesti socioculturali, contribuendo da un lato allo sviluppo del pensiero critico e dall'altro al sostegno alla dimensione linguistica dell'insegnamento. L'obiettivo generale è migliorare l'acquisizione di conoscenze specifiche, attraverso l'ampliamento delle competenze trasversali e la consapevolezza del significato sociale del fenomeno sport.

➤ ***L'esercizio delle competenze filosofiche a scuola. Modelli teorici e buone pratiche tra Università e Scuola***

Abstract - Le finalità generali del progetto riguardano tre linee di indagine principali:

1. Esplorare criticamente quali assunti pedagogici stanno alla base dei più avanzati modelli teorici adottati come quadro di riferimento per l'insegnamento della filosofia e per la promozione delle competenze filosofiche nella scuola di ogni ordine e grado. [Parte 1].
2. Svolgere una ricerca qualitativa che ricostruisca la varietà delle prospettive del corpo docente titolare dell'insegnamento "Didattica della filosofia" nei corsi di laurea in Scienze Filosofiche, sui temi-chiave della didattica della filosofia promossi dagli Orientamenti ed emergenti dalla letteratura specialistica. [Parte 2]
3. Svolgere uno studio empirico quali-quantitativo sulle pratiche e le strategie didattiche utilizzate per l'insegnamento della filosofia alla luce degli Orientamenti del MIUR (2017). [Parte 3]

➤ ***Social learning e attività interattive online nella didattica universitaria***

Abstract - La ricerca ha lo scopo di sperimentare modelli efficaci di apprendimento sociale in rete ed e-tivities che contribuiscano allo sviluppo di competenze professionali, con una particolare attenzione alle abilità trasversali, quali la capacità di collaborazione, comunicazione, metacognizione, problem solving. Il modello formativo innovativo verrà sperimentato all'interno dei corsi di laurea triennale, magistrale e post-laurea organizzati da IUL, con l'obiettivo di osservare il contributo apportato allo sviluppo di tali competenze.

➤ ***Imparare ad apprendere: le neuroscienze per la continuità didattica***

Abstract - Scopo generale del progetto è quello di esplorare le potenzialità dell'approccio neuroscientifico nel favorire l'autonomia e le competenze socio relazionali dei bambini nel passaggio tra l'ultima classe dell'infanzia e la prima della scuola della primaria e tra l'ultimo anno della scuola primaria e il primo anno della scuola secondaria di primo grado.

A tal fine il progetto intende promuovere un ripensamento del processo di insegnamento-apprendimento avvalendosi del contributo delle neuroscienze.

Finalità specifica del progetto è quello, poi, di sperimentare le evidenze che provengono dagli ambiti di ricerca sopradescritti, prevalentemente testate in sistemi educativi nordamericani, nel contesto italiano, con particolare riguardo alle fasce d'età che si rilevano come maggiormente critiche in termini di continuità verticale e orizzontale. Si tratta, nello specifico, dei segmenti scolastici nei quali i bambini affrontano il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (fascia d'età 5-7 anni) e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado (fascia d'età 10-12 anni).

L'Ateneo inoltre è sempre più attento al tema dell'internazionalizzazione con l'obiettivo di promuovere e sviluppare all'interno dell'Università una cultura della dimensione internazionale, incrementando la partecipazione a progetti europei.

Si intende infatti veicolare maggiori informazioni in merito a bandi competitivi nazionali ed internazionali, che costituiscono un'importante opportunità di accesso alle fonti di finanziamento. Per rispondere a questo obiettivo è stato costituito presso il Dipartimento un Gruppo permanente per internazionalizzazione al fine di promuovere la partecipazione ai progetti in ambito europeo e incrementare le relazioni internazionali dell'Ateneo.

3.4 - IUL Research

Indicatori ANVUR: R4.A1, R4 B4

Indicatori di cui si è dotata IUL: RA 1

Tra le iniziative Editoriali si distingue IUL Research, per la quale è stato richiesto l'accreditamento presso l'ANVUR sui seguenti settori:

- 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia;
- 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa.

La Proposta di contributi suddivisi in Ricerche, Riflessione, Rassegne della Letteratura, Esperienze e Recensioni) avviene on line sulla base di una "Lista di controllo per la predisposizione di una proposta" e gli articoli sono soggetti ad una prima valutazione del gruppo editoriale e di un referaggio di almeno due revisori anonimi. Il Comitato scientifico di Ateneo ha in corso di programmazione l'ampliamento dell'attività editoriale, al fine di coprire le tre macroaree scientifiche rappresentate in Ateneo (la 9, la 10 e la 11).

Nell'anno 2021 stati pubblicati due numeri della rivista, visualizzabili nella sezione "Archivio":

- V. 2 N. 4 (2021): Educare dalla nascita. Per una riqualificazione dei nidi e dei servizi per l'infanzia
- Vol 2 N. 3 2021: Ambienti sociali di apprendimento sostenuti dalle tecnologie digitali, sviluppo delle competenze e nuovi profili dei formatori.

Nell’ottica di massimizzare la diffusione della ricerca, l’Ateneo e IUL Press aderiscono alla Budapest Open Access Initiative definition of Open Access, e garantiscono un accesso gratuito e senza registrazione ai propri contenuti. La rivista ha avuto inoltre anche una distribuzione cartacea che viene diffusa tramite eventi nazionali e internazionali.

3.5 - Supporto alla partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali

Indicatori ANVUR: R4.A.1, R.4 B.4

Indicatori di cui si è dotata IUL: RA 2, RA 4

Al fine di incentivare la partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali ed in un’ottica di progressiva internazionalizzazione dell’Ateneo, è stato istituito un Ufficio Relazioni Internazionali con il coordinamento del delegato all'internazionalizzazione del Rettore.

I compiti di tale ufficio sono rappresentati da attività di informazione e formazione per tutto il personale amministrativo ed il corpo docente, al fine di motivare l’insieme del personale alla partecipazione al Piano Strategico per la promozione all'estero del sistema nazionale della formazione superiore.

A seguito dell’accreditamento avvenuto per IUL alla European Charter for Higher Education sono stati organizzati seminari di informazione e formazione per docenti, ricercatori, personale in servizio presso l’Ateneo.

Risulta inoltre attiva una sezione dedicata della piattaforma per la consultazione di bandi, ed altre tipologie di finanziamento a carattere nazionale e internazionale per svolgere attività di ricerca congiunte con studiosi e personale in servizio presso istituti di ricerca ed università all’estero.

3.6 - Finanziamenti alla ricerca

Indicatori di cui si è dotata IUL: RA4

Indicatori ANVUR: R4 A2, R 4 A3, R4 B1, R4 B2, R4 B3

Altra attività di particolare rilievo nell’ambito della ricerca è la gestione dei bandi per il finanziamento di progetti interni di ricerca, al fine di individuare progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico che contribuiscano ad approfondire le tematiche attinenti ai Corsi di laurea erogati dall’Ateneo.

Nel corso del 2021, oltre a completare le attività relative al bando 2020 per il progetto di ricerca “Imparare ad apprendere: le neuroscienze per la continuità didattica” i cui esiti della ricerca hanno inoltre costituito la premessa per la realizzazione del Corso di perfezionamento “Neuroscienze in classe”, nel mese di aprile si è emanato un nuovo bando con il quale sono stati finanziati tre progetti di ricerca.

Nello specifico, i progetti ammessi a finanziamento sono stati:

➤ ***Dalla didattica a distanza al Digital enhancement Learning***

La ricerca focalizza su metodologie di didattica collaborativa online e si propone di superare questa metodologia usando la rete per promuovere attività collaborative e per progettare le applicazioni digitale, in modo da valorizzare la pluralità dei linguaggi piuttosto della semplice traduzione di quanto si fa in analogico.

➤ ***Rapporto tra testo scritto e “testo tecnologico”, nella comunicazione educativa***

La ricerca intende approfondire le caratteristiche del testo scritto e il suo rapporto con il digitale sia nei processi di produzione che nell'utilizzo didattico.

➤ **Rapporto tra politiche economiche e sostenibilità**

La ricerca si propone di analizzare il concetto di EA sviluppando modelli teorici con l'obiettivo di identificare azioni di policy efficaci.

3.7 - Comunicazione verso l'esterno

Indicatori ANVUR: R4 B4

Le attività di ricerca dell'ateneo IUL sono supportate e promosse principalmente dal Dipartimento di Scienze Umane, attraverso sei aree di studio (Comunicazione e media, Economia e marketing, Pedagogia, Processi educativi e didattica, Psicologia, Scienze motorie – educazione allo sport) che racchiudono i diversi progetti di ricerca sviluppati a livello nazionale e internazionale. Sul sito dell'Ateneo è presente una apposita sezione dedicata alla ricerca (<https://www.iuline.it/aree-di-ricerca/>) e da cui è possibile accedere ai progetti in corso (<https://www.iuline.it/progetti/>) con abstract e altri dettagli. I progetti internazionali sono consultabili anche dalla sezione internazionalizzazione.

Le novità della ricerca sono pubblicate sulla sezione News del sito IUL attraverso articoli con un taglio adatto ad un pubblico più ampio e non specializzato. Le news sono inoltre condivise e diffuse sui canali social dell'ateneo tramite post e storie.

Nell'ottica della Terza missione l'Ateneo ha realizzato diversi progetti nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea (UE) per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020 "Scienza con e per la società" (Horizon 2020, 2014-2020). Lo scopo di questi bandi a progetto è di stimolare l'acquisizione di nuove competenze e l'ideazione di metodologie innovative per mettere in relazione scienza e società: rendere scienza e tecnologia più attrattive per i giovani, aumentare l'interesse della società per l'innovazione, rendere le attività collegate a ricerca e innovazione più aperte.

4 - La Terza Missione

Indicatori europei: ESG 1.8, ESG 1.1

Indicatori ANVUR: R4 A4

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA1, TA2, TA3, TA4, TA6

La Terza Missione affianca le due principali missioni dell'università, formazione e ricerca scientifica, con i principali obiettivi strategici di valorizzare la ricerca e produrre beni pubblici (secondo le [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale 2015-2017](#)) e in particolare diffondere cultura, conoscenze e trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo alla crescita sociale e all'indirizzo culturale del territorio.

Le linee di intervento dell'Ateneo nell'ambito della Terza Missione si confermano quelle di:

- assunzione di un ruolo chiave quale motore economico e culturale per il territorio e propulsore di progresso e innovazione per la propria comunità di riferimento promuovendo il dialogo e l'interazione con i cittadini, il sistema economico e le istituzioni pubbliche e private al servizio di un percorso di innovazione della società aperto e sostenibile;
- promozione di una economia basata sulla "conoscenza" in coerenza con le politiche europee, a partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000 che ha conferito all'Unione Europea l'obiettivo strategico di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, più competitiva e dinamica, in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

In particolare, l'Ateneo si propone di:

- realizzare un modello di «università aperta» alla società, al territorio e alle realtà sociali, economiche e produttive su di esso insistenti, attraverso il trasferimento e la trasformazione della conoscenza;
- incentivare, per quanto possibile, il raccordo con il mondo produttivo valorizzando le attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e favorendo la creazione di opportunità collaborative di lavoro;
- supportare l'attività, svolta dai Corsi di Studio, di orientamento e accompagnamento della popolazione studentesca al mondo del lavoro valorizzando la qualificazione dei profili professionali pre e post-laurea e incentivando i rapporti con le aziende;
- rafforzare le reti di relazione con stakeholders pubblici e privati;
- sviluppare strategie di "public engagement".

Pertanto, nell'ambito della Terza Missione sono stati realizzati progetti nazionali, derivanti da finanziamenti nazionali e da convenzioni con terzi e progetti finanziati con fondi europei.

4.1 - Terza Missione: valorizzazione della ricerca

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA3

Nell'ambito della Terza Missione e ad integrazione delle azioni didattiche di qualificazione professionale già descritte, sono stati realizzati progetti nazionali, derivanti da finanziamenti nazionali e da convenzioni con terzi, e progetti finanziati con fondi europei.

4.1.1. Progetti Nazionali

Indicatori ANVUR: R4 A4

Progetti Nazionali

➤ **Lingua italiana, mercato globale delle lingue, impresa italiana nel mondo: nuove dinamiche linguistiche, socioculturali, istituzionali, economico-produttive**

PRIN bando 2017 Prot. 2017K79S7T

Progetto in collaborazione con: _Università per Stranieri di Siena; Università degli Studi di Firenze Economia; Università degli Studi Internazionali di ROMA (UNINT).

Abstract - Progetto di interesse nazionale (PRIN bando 2017 Prot. 2017K79S7T).

La ricerca indaga i legami tra il sistema italiano lingua-economia-società e gli altri nel mondo, esaminando l'interazione fra lingua, cultura e rapporti produttivo-commerciali con l'obiettivo di:

- promuovere la consapevolezza del rapporto tra diffusione dell'italiano e diffusione globale dei prodotti italiani;
- studiare il mantenimento linguistico e dei valori simbolici nei circuiti migratori.

La ricerca si concentra sul ruolo dell'italiano nel mercato globale delle lingue e sulla sua rilevanza per rafforzare le relazioni commerciali e i valori attribuiti ai prodotti italiani.

➤ **Corso di perfezionamento "Aldo Moro e l'Italia repubblicana. Un percorso storico e pedagogico"**

Progetto in convenzione INDIRE

Abstract - Il Corso è pensato per tutti i docenti, con particolare attenzione per i docenti di storia della scuola secondaria di secondo grado, del secondo periodo di terzo livello dei CPIA. È aperto inoltre a tutti coloro che, interessati ad approfondire l'argomento trattato, vogliono intraprendere questo percorso.

Il corso offre la possibilità di affrontare molteplici questioni sia da una prospettiva pedagogica sia da una più strettamente storiografica. Nello specifico, si propone un piano di attività di approfondimento da realizzare utilizzando una serie di nuovi materiali che vertono intorno alla figura e alla storia di Aldo Moro, in modo da affrontare insieme la biografia di questo statista e la vicenda del suo assassinio.

La costruzione di un percorso didattico e, più in generale, di attività formative è in linea con quanto raccomandato dal precedente Piano di formazione docenti. Queste iniziative, infatti, hanno la finalità di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle attività di formazione, «considerando nell'insieme non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali», quali ad esempio: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento e progettazione.

➤ **Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Mediatore Europeo per l'Intercultura"**

Progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 (FAMI 1366/MICSE)

Abstract - La proposta formativa prevede - per il target dei mediatori interculturali - un piano della formazione che spazi dall'ambito giuridico, sociale, linguistico, culturale, alle basilari normative che nel nostro Paese, in conformità con la Costituzione e le normative Europee, seguendo il principio di parità di trattamento e di non discriminazione.

Il corso ha come obiettivo la formazione dei Mediatori culturali fornendo loro le competenze necessarie al corretto svolgimento dei processi di inclusione e di gestione dei conflitti sociali, con particolare riferimento all'ambito delle discriminazioni multiple e dell'intersezionalità fra potenziali fattori di discriminazione. Infatti, il sistema europeo e segnatamente, l'Italia, sono chiamati a trasmettere ad una platea ampia non solo le conoscenze normative necessarie all'orientamento ed all'acquisizione delle libertà civili a favore di tutti, ma anche, contestualmente, a trasferire saperi necessari alla comprensione ed alla pacifica interazione nei contesti diversi e tra le persone di provenienza eterogenea.

➤ ***Gli snodi dell'inclusione - Ripartire dai Centri Territoriali di Supporto***

Progetto realizzato in convenzione con INDIRE

Abstract - Il progetto intende valorizzare e rilanciare il lavoro svolto nell'ultimo decennio dai Centri Territoriali di Supporto, attraverso un lavoro di monitoraggio e di analisi che ne delineerà le caratteristiche e le criticità e attraverso iniziative di formazione e di ricerca-intervento che hanno il comune scopo di favorire una crescita sul piano culturale e della governance in grado di consentire ai CTS di rispondere con rinnovata capacità alle sfide e alle opportunità emerse negli ultimi anni. Si intende, con questa iniziativa, dare organicità e continuità alla pluralità di esperienze realizzate dai CTS nell'ultimo decennio, ridefinendo il ruolo, sviluppandone le potenzialità ancora parzialmente inespresse, rafforzando la capacità di fare rete e indicando delle traiettorie di innovazione in grado di costruire, attraverso questi centri, un modello integrato di inclusione su base nazionale più efficace, efficiente e orientato all'innovazione.

Il progetto intende, infine, fornire ai decisori politici indicazioni operative utili per la progettazione e la messa in atto di misure di policy in grado di ottimizzare, valorizzare e qualificare i servizi offerti dalla rete dei CTS attraverso misure finanziarie e gestionali e per far sì che queste strutture, che molto hanno rappresentato per il modello italiano dell'inclusione scolastica, possano contribuire a rispondere ai molti elementi di complessità che la scuola si è trovata ad affrontare negli ultimi anni.

L'Ateneo si è occupato, nell'ambito del progetto, dell'analisi dei fabbisogni formativi, dell'individuazione del target e dei contenuti, della predisposizione del materiale formativo e dell'erogazione della formazione sull'utilizzo del catalogo ausili alle diverse categorie interessate (CTS, USR, insegnanti di sostegno, etc) utilizzando modalità e-learning e *virtual learning*.

➤ ***Piano di Formazione Personale Scolastico all'estero***

Progetto in convenzione INDIRE

Abstract – Il progetto intende porsi come una risposta alle immediate esigenze del personale scolastico italiano, impegnato a insegnare nell'a.s. 2019-20 nelle varie scuole italiane all'estero.

La proposta si fonda sull'uso delle tecnologie multimediali e multimodali e sull'utilizzo di un ambiente di apprendimento virtuale dedicato: in questi campi INDIRE può vantare expertise e know how pluriennali e consolidati nel tempo, poiché tra le principali linee di azione si possono annoverare proprio l'esplorazione, la sperimentazione e il supporto ai processi di innovazione della didattica e del setting, anche attraverso l'uso delle ICT. Si intende fornire al personale scolastico suggerimenti e materiali utili, attingendo anche dai repository digitali dell'Istituto e dalle buone pratiche di progetti già conclusi, o in corso di sviluppo, soprattutto in riferimento alla prima fase della formazione, il percorso propedeutico.

In questo senso, il progetto si pone come una misura di accompagnamento a supporto dell'inserimento del personale scolastico nelle comunità di destinazione, con il duplice obiettivo di diffondere la lingua e

cultura italiane all'estero e di costruire percorsi interculturali a partire dal bagaglio delle tradizioni e della cultura del paese di accoglienza.

➤ **Progetti realizzati in partenariato con istituti scolastici nell'ambito del Bando: A1 "Cinema Scuola LAB" - Cinema per la Scuola**

▪ **Rispetto, educazione e tutto è ... hakuna matata!**

Abstract - La Scuola Maria Ausiliatrice di Via Mauro Morrone in partenariato con l'Università degli Studi IUL ha realizzato il progetto "Rispetto, educazione e tutto è ... hakuna matata!" che, mediante laboratori didattico-esperienziali, introduce il linguaggio dell'audiovisivo nell'offerta didattica, soprattutto delle tematiche ambientali, e sensibilizza anche gli studenti più piccoli ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

L'obiettivo generale e principale è quindi quello di fornire strumenti, metodologie, competenze adeguate a diffondere un uso corretto e al tempo stesso creativo del linguaggio audiovisivo e della sua fruizione, nonché un maggiore e sempre più consapevole suo utilizzo all'interno della didattica. Gli obiettivi progettuali specifici consistono in:

- ampliamento dell'offerta didattica con riferimento alle tematiche ambientali;
- sviluppo di un apprendimento consapevole, fondendo l'educazione al linguaggio;
- audiovisivo con il rispetto dell'ambiente;
- promozione dell'educazione al linguaggio audiovisivo;
- potenziamento della conoscenza e dell'uso di tecnologie e strumentazioni digitali;
- realizzazione di laboratori didattico-esperienziali.

▪ **Sguardi multimediali tra i banchi di scuola**

Abstract - In linea con gli importanti cambiamenti culturali e formativi l'I.I.S. De Amicis-Cattaneo in collaborazione con l'Università Telematica degli Studi IUL intende programmare interventi strutturati per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge 220/2016 e, nello specifico, a promuovere programmi di educazione all'immagine, con riferimento, in particolare, al potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi, sia sul piano dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità critiche sia in relazione all'utilizzo delle relative tecniche.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- predisposizione di un documento di indirizzo che faccia capire ai giovani le caratteristiche positive e negative del mezzo digitale, soprattutto collegate al messaggio comunicazionale che si cela dietro a immagini e video;
- acquisizione di competenze e conoscenze di base sull'audiovisivo e sul multimediale;
- ottenimento di indicazioni tecniche connesse al linguaggio audiovisivo;
- accesso guidato e ragionato al mondo della produzione cinematografica;
- cooperazione tra studenti e studentesse;
- sviluppo delle tecniche di *problem solving*;
- approfondimento delle capacità creative e comunicative;
- sensibilizzazione ad un utilizzo etico e responsabile dei contenuti audiovisivo che non leda la dignità del prossimo;

- introduzione della metodologia della *peer education* indirizzata a rendere gli studenti più responsabili della propria educazione e formazione in quanto possibili formatori dei loro compagni.

➤ **Innovazione didattica e digitale – 3° edizione**

Progetto realizzato in risposta all’Avviso di candidatura per attività di formazione docenti per il corso n. N. 3010 Ripartizione Innovazione e Ricerca pedagogica - Centro di Coordinamento Aggiornamento e Sviluppo scolastico (a.s. 2021/2022).

Abstract - Il corso è rivolto a docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e affronta i seguenti contenuti:

- introduzione all'innovazione didattica e organizzativa;
- introduzione alla proposta del Movimento Avanguardie educative (INDIRE);
- esemplificazioni di proposte didattiche innovative quali il *Debate* (in presenza), il TEAL (Technology Enhanced Active Learning) (online) e la Didattica per scenari;
- strumenti per la valutazione per competenze.

➤ **Cives UP**

Progetto in collaborazione con una rete nazionale di 13 scuole, di cui è capofila l’IC Viale Vega di Roma, l’Agenzia di comunicazione Dotslot, l’Associazione di promozione sociale OFF - Ostia Film Factory

Abstract - CIVES Up è un percorso sperimentale di educazione civica attiva, realizzabile sia nel primo che nel secondo ciclo, nato per rispondere alle esigenze poste dalla L. n. 92/2019 e fondato sui principi del Service Learning e della Media Education.

Il progetto propone, su scala nazionale, una sperimentazione di educazione civica mirata alla promozione dei valori della Costituzione e della storia nazionale, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi pubblici, prodotti multimediali e campagne di comunicazione, anche sui Social media, realizzate dagli stessi studenti, affiancati da docenti e tutor professionisti della comunicazione, a seguito di un innovativo percorso didattico di indagine del proprio territorio e delle sue risorse, per diventare produttori di contenuti e nuovi contenitori civici e digitali.

Obiettivi del progetto sono:

- educare alla relazione autentica e al rispetto reciproco, partendo da un ascolto empatico dell’altro;
- potenziare le competenze di comunicazione, innanzitutto digitali, finalizzate ad un utilizzo civico e consapevole dei Social media e dei nuovi linguaggi espressivi;
- sviluppare tutte le competenze chiave di cittadinanza, a cominciare dal senso di responsabilità e di autoefficacia;
- stabilire un’interazione fra scuola, comunità civile, associazioni e istituzioni locali, fondata su una missione comune di sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista sociale e interculturale.;
- produrre comprensione e diffusione dei valori della Costituzione attraverso la valorizzazione di storie e figure simbolo presenti sul territorio;
- promuovere e valorizzare il patrimonio storico e culturale del territorio.

➤ **A scuola di sport**

Progetto finanziato nell’ambito dell’avviso 979 del 21/06/2019 del Miur e realizzato con Istituto di istruzione superiore statale Roberto Rossellini (Scuola capofila) e la Federazione Italiana Giuoco Calcio

Abstract – Il progetto intende realizzare percorsi educativi di valorizzazione e promozione della pratica sportiva destinati ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

In particolare, gli obiettivi generali del progetto sono:

- valorizzare e promuovere l'importanza della pratica sportiva tra le nuove generazioni attraverso lo sviluppo di specifici percorsi educativi;
- potenziare l'integrazione tra strumenti di informazione e comunicazione tradizionali con quelli innovativi;
- formare e informare i giovani sullo sviluppo delle potenzialità individuali e collettive attraverso la pratica sportiva.

➤ **Scuola e sport in-formazione**

Progetto in collaborazione con il Liceo Scientifico Statale "Francesco d'Assisi"

Abstract - Le principali attività realizzate sono:

- progettazione e sviluppo di un applicativo contenente la procedura on-line di iscrizione al progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello per l'anno scolastico 2020/2021;
- progettazione e realizzazione di materiale informativo, multimediale e cartaceo, relativo al procedimento di iscrizione al progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello per l'anno scolastico 2020/2021;
- supporto all'ufficio V – Politiche sportive scolastiche nella gestione e lavorazione delle domande di iscrizione al progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello per l'anno scolastico 2020/2021;
- progettazione e implementazione della piattaforma informatica (moodle) dedicata a studenti-atleti e tutor scolastici, al fine di incentivare l'interazione tra i protagonisti principali del progetto e sviluppare strumenti idonei alla piena realizzazione degli obiettivi del programma sperimentale;
- predisposizione di attività di monitoraggio della sperimentazione didattica anche attraverso la realizzazione di focus group con dirigenti scolastici, tutor scolastici, docenti, tutor sportivi e studenti;
- attività di analisi di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati attraverso la somministrazione di un questionario al quale gli istituti scolastici hanno risposto in forma anonima;
- attività di comunicazione inerenti al rapporto con l'utenza nell'ambito delle attività sportive scolastiche, attraverso il supporto all'implementazione di un contact center gestito principalmente dall'Ateneo IUL e dagli uffici competenti dell'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa;
- attività di comunicazione inerenti al rapporto con l'utenza nell'ambito della progettazione e implementazione del portale "studenti esporta scuola" contenente informazioni circa le attività relative all'Ufficio V – Politiche sportive scolastiche.

➤ **3S: Sistema Sportivo Scolastico**

Progetto in collaborazione con il Liceo Scientifico Statale "Francesco d'Assisi"

Abstract - L'iniziativa presenta un piano di attività che comprende delle azioni in favore, principalmente, del progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello e dei Campionati Studenteschi.

In favore del progetto didattico sperimentale *Studente-atleta di alto livello*, si è inteso dare continuità al lavoro svolto negli anni scolastici precedenti, implementando la procedura online di iscrizione al progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello e aggiornando l'applicativo di gestione delle

domande di iscrizione per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023. In aggiunta, si prevede l'implementazione della piattaforma di formazione dedicata a studenti-atleti di alto livello, tutor scolastici e tutor sportivi con la progettazione e realizzazione di eventi di informazione e formazione principalmente rivolti ai tutor scolastici e, in generale, ai docenti che insegnano a studenti-atleti di alto livello.

Nell'ambito del medesimo progetto, per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, sono previste attività di supporto alla comunicazione, alla disseminazione dei risultati, al monitoraggio e all'analisi di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati.

Con riferimento al progetto **Campionati Studenteschi**, per l'anno scolastico 2021/2022 si intende progettare e realizzare la procedura online di iscrizione degli istituti scolastici al progetto e l'applicativo che gestirà la fase di registrazione allo stesso. L'applicativo, nell'anno scolastico 2022/2023, sarà implementato e aggiornato in accordo con l'Ufficio V – Politiche sportive scolastiche. In aggiunta si prevede il supporto alle scuole in merito alla procedura on-line di iscrizione al progetto per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023. Il supporto è realizzato attraverso attività di *contact center* in grado di raccogliere le istanze degli istituti scolastici e fornire assistenza in merito alle richieste pervenute. Come per il progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello, anche per il progetto Campionati Studenteschi sono previste attività di supporto alla comunicazione, alla disseminazione dei risultati, al monitoraggio e all'analisi di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati, per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023.

In aggiunta, si prevede la progettazione e implementazione del sito internet che conterrà informazioni e riferimenti circa le politiche sportive scolastiche e le attività dell'Ufficio V – Politiche sportive scolastiche. In collaborazione con il suddetto ufficio del Ministero dell'Istruzione, inoltre, nell'ambito del progetto Network Scuola e Sport i partner di progetto potranno essere coinvolti in attività di carattere istituzionale svolte in collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni che si occupano di tematiche simili a quelle trattate nella presente proposta. Tra queste, a titolo esemplificativo, citiamo il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sport e salute S.p.A., il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

➤ ***DopOff Sport e disabilità fisica: progetto di ricerca e formazione sul fenomeno del doping***

Progetto promosso dal Ministero della Salute - DG Prevenzione sanitaria

Abstract - Il progetto mira a definire lo stato dell'arte sul livello di consapevolezza e coscienza del tema del doping tra paralimpici e sportivi amatoriali disabili, con particolare riguardo al contesto ambientale e sociale, al fine di sviluppare un'indagine sul campo e una mappatura del territorio italiano. Sulla base delle informazioni acquisite, agli studenti universitari di scienze motorie e di scienze pedagogiche saranno proposti interventi di formazione finalizzati a incrementare il grado di consapevolezza sul tema e fornire conoscenza attraverso strumenti digitali innovativi.

L'obiettivo è di fare cultura sulle tematiche citate, strutturando interventi educativi focalizzati sulla formazione di profili professionali competenti.

➤ ***Community Leadership condivisa per il cambiamento***

Progetto in collaborazione con INDIRE

Abstract - Il progetto proposto da Indire nasce in continuità con il progetto europeo L2C a cui l'istituto ha partecipato in qualità di partner e il cui focus è legato al tema della Shared Leadership.

Elemento centrale del progetto che proponiamo a IUL è la creazione di una community online di interesse sul tema rivolta a Dirigenti Scolastici e Docenti di scuole di ogni ordine e grado.

La community si compone di una serie di elementi online che garantiscano una molteplicità di funzioni: la condivisione di materiali e risorse sul tema, una selezione di buone pratiche, la possibilità di partecipare a sessioni di incontro e approfondimento tematico attraverso gli webinar, inoltre il dialogo nei forum e una bacheca/newsletter che possa dare informazioni su eventi, corsi, materiali proposti da diversi soggetti.

Lo spazio online offre la possibilità di somministrare questionari rivolti agli stakeholder del progetto. La community è online da Dicembre 2020.

➤ **Classi in rete nelle piccole scuole**

Progetto in collaborazione con_USR Abruzzo, INDIRE, Ecole Eloigné en reseau (Quebec)

Abstract - Nell'ambito del progetto "Migliorare il fare scuola nelle Piccole Scuole 2019/2020" CUP B94I19000220001, prende il via il Laboratorio "Pratiche didattiche basate sulle tecnologie in situazioni di pluriclassi e isolamento" rivolto ai docenti di "piccole scuole" della regione Abruzzo e volto a diffondere il modello "Classi in rete", derivante dalla ricerca che Indire ha avviato nell'ambito del progetto Piccole scuole (Codice progetto: 10.1.8.A1-FSEPON-INDIRE-2017-1) a seguito di un accordo scientifico internazionale siglato tra INDIRE, Cefrio (Centre facilitant la recherche et l'innovation dans res organisations, à l'aide des technologies de l'information et de la communication) e La Commission scolaire du Fleuve et des Lacs, Ministère de l'éducation et de l'enseignement supérieur del QUEBEC. Il progetto vede la partecipazione di 44 docenti di piccole scuole abruzzesi selezionate dall'USR Abruzzo.

Esperire il modello Classi in rete nel contesto delle piccole scuole italiane. INDIRE, in collaborazione con il Centre scolaire du Fleuve et des Lacs (Ministère de l'éducation et de l'enseignement supérieur du Québec), l'Università Telematica degli Studi IUL, l'Ufficio scolastico Regionale (USR) Abruzzo ed esperti dell'Università della Valle d'Aosta, ha proposto una sperimentazione innovativa nell'anno scolastico 2020-2021 su un metodo, riconosciuto a livello internazionale, in grado di aiutare le piccole scuole a superare i limiti derivanti dalle situazioni di remoteness. Classi in rete è un modello sperimentato in Québec alla cui base vi è il concetto pedagogico di classe come Knowledge Building community.

4.1.2 - Progetti europei

Indicatori ANVUR: R4 A4

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA3, R.B2

Progetti europei

Nell'ottica della Terza missione l'Ateneo ha realizzato diversi progetti nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea (UE) per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020 "Scienza con e per la società" (Horizon 2020, 2014-2020). Lo scopo di questi bandi a progetto è di stimolare l'acquisizione di nuove competenze e l'ideazione di metodologie innovative per mettere in relazione scienza e società: rendere scienza e tecnologia più attrattive per i giovani, aumentare l'interesse della società per l'innovazione, rendere le attività collegate a ricerca e innovazione più aperte.

I progetti europei che l'Ateneo ha attivato sono:

➤ **CLIL4S**

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ Programme KA2 – Strategic Partnerships for School Education

Abstract - Il progetto CLIL4S intende favorire un potenziamento delle competenze in lingua inglese e nelle discipline STEAM degli studenti di scuola secondaria, sviluppando una strategia di insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo della metodologia CLIL.

L'obiettivo principale è progettare e realizzare risorse, strumenti, materiali e linee guida per la progettazione e implementazione del CLIL nelle discipline STEAM.

➤ ***Mitigate the Impact of Fourth Industrial Revolution on Indian Society: EDUcation REFORM for Future and In-Service School Teachers | EDUREFORM***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ Programme, KA2 – Capacity Building in higher education

Abstract - Il progetto EDUREFORM è rappresentato da un'ampia gamma di azioni finalizzate a accompagnare docenti e studenti indiani verso la Quarta Rivoluzione Industriale, anche attraverso il confronto con i paesi europei membri del Consorzio del progetto.

L'obiettivo principale è quello di promuovere la diffusione e l'implementazione di metodi e approcci pedagogici innovativi nel mondo scolastico e universitario indiano, traendo ispirazione dai paesi europei membri del Consorzio, mediante anche la creazione di un repository di tool, approcci e strumenti pedagogici innovativi per studenti e docenti indiani.

➤ ***STE(A)M IT – An interdisciplinary STEM approach connected to all around us, will produce the first European integrated STE(A)M framework***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ Programme, KA2 – Capacity Building in higher education

Abstract – Il progetto STE(A)M-IT ha la finalità principale di creare, diffondere e implementare nelle scuole del primo e del secondo ciclo il framework delle scienze integrate, finalizzato all'integrazione di almeno tre discipline all'interno del curriculum, attraverso un'ampia gamma di metodologie nell'ambito di un master learning scenario. Inoltre, il Progetto si propone di contribuire alla diffusione delle STEAM integrate anche in collaborazione con tutti gli stakeholder della comunità: ministeri, partner industriali ecc.

➤ ***SEARCH - Sport Education for Active and Responsible Citizenship through Health caring***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ - Key Action: SPORT - Collaborative Partnership

Abstract – Il progetto è indirizzato alla formazione dei giovani cittadini europei ed è pensato per proporre concretamente un intervento che metta a sistema alcune realtà connesse alla diffusione della cultura e pratica sportiva. Il progetto vuole generare una migliore consapevolezza nei giovani sulla rilevanza dei temi legati allo sport, con potenziale effetto di una condotta tendente al benessere, all'inclusione e alla piena cittadinanza. Il potenziamento dell'educazione allo sport deve, infatti, rappresentare un obiettivo

centrale di ogni amministrazione solo se si considera l'impatto altamente negativo della vita sedentaria nella società moderna. Non si tratta quindi semplicemente di dare maggiore spazio all'attività motoria, ma di intervenire in modo sistemico nella diffusione di una cultura che abbracci lo sport e tutti i suoi valori per poi avere un riscontro nel lungo periodo dal punto di vista economico sotto forma di risparmio della spesa pubblica. Il progetto si propone principalmente di valorizzare l'attività educativa dello sport, incoraggiare alla pratica sportiva per controllare i costi nazionali sociosanitari, rendere lo sport strumento di inclusione sociale, incrementare l'indotto economico legato allo sport e trasformare le città in "smart-sport city".

➤ **Il ruolo dei genitori nella didattica a distanza: un'indagine internazionale**

PARTNER: Università di Bath

Abstract -In seguito alla chiusura delle scuole a causa della pandemia, è nato l'interrogativo a livello internazionale di comprendere quale sia stato il ruolo dei genitori nelle diverse nazioni, sulla base delle politiche messe in atto. Sono al momento coinvolti nell'indagine 20 stati: Belgio, Cina, Hong Kong, Cile, Chile, Colombia, El Salvador, Etiopia, Ghana, Honduras, India, Giappone, Messico, Spagna, Sri Lanka, Tanzania & Zanzibar, Turchia, Gran Bretagna, Uruguay, USA.

La IUL rappresenta l'Università di riferimento per il campione italiano.

La ricerca ha l'obiettivo di:

- Rilevare il vissuto e il ruolo dei genitori nella didattica a distanza durante l'emergenza Covid-19.
- Confrontare l'esperienza a livello internazionale.
- Approfondire nel campione italiano le specificità del contesto.
- Trarre informazioni utili alla progettazione di corsi e momenti di confronto a sostegno dei genitori nei contesti dell'apprendimento.

Tra le attività che rientrano nella Terza Missione si segnala anche che l'Ateneo, nell'anno 2021, ha realizzato progetti di ricerca in collaborazione con le imprese, mediante i quali queste ultime hanno avuto la possibilità di beneficiare dell'attività scientifica prestata dall'Ateneo, nonché di esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca specifici. Tali collaborazioni sono finalizzate a promuovere una maggiore imprenditorialità e un maggiore trasferimento di conoscenze verso le imprese: infatti la sinergia tra imprese e Università crea un circolo virtuoso che permette alle prime di esternalizzare l'innovazione e favorire la diffusione dei risultati della ricerca svolta all'interno dell'Università (trasferimento tecnologico).

4.2 - Terza Missione: produzione di beni pubblici

Indicatori ANVUR: R4 A4

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA5, TA6

In particolare, l'Ateneo in continuità con l'anno precedente ha partecipato a collaborazioni per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi erogati da imprese che hanno beneficiato di contributi sulla formazione continua derivanti dal fondo paritetico interprofessionale [Fondimpresa](#) (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil). A partire dalle esigenze delle aziende, l'Ateneo definisce gli indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di formazione professionale, tenendo conto di modelli di apprendimento basati sulla formazione per competenze.

Nell'anno 2021 inoltre ha dato continuità alla promozione della formazione professionale continua in una strategia più ampia di Lifelong Learning: si tratta di una delle attività principali di Terza Missione dell'Ateneo.

Si è consolidata ancor di più la collaborazione con ISV Groups.r.l.s: si tratta di un ente di formazione esperto in materia ADR (Alternative Dispute Resolution) e di gestione della crisi d'impresa e del consumatore ex Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e Polo Tecnologico dell'Università per l'Area Metropolitana dello Stretto.

La collaborazione, attiva oramai da 5 anni, si è arricchita quest'anno di altri 2 corsi. L'attuale collaborazione prevede quindi ad oggi l'erogazione di 3 corsi di formazione e aggiornamento professionale che hanno totalizzato complessivamente 3.297 iscritti nel 2021:

1. "Gestori della crisi da sovraindebitamento del consumatore e dell'impresa"

Il corso è accreditato dal CNF (Consiglio Nazionale Forense), della durata di 50 ore, rivolto a professionisti iscritti all'albo degli avvocati, dei notai e dei dottori commercialisti ed esperti contabili - sez. A (D.M. 24.9.2014, n. 202, art. 4, comma 6). Il percorso, altamente professionalizzante, garantisce l'acquisizione di tutte le competenze prescritte dalla normativa vigente aggiornata alla L. n. 176/2020 ed è abilitante ai fini dell'iscrizione nell'Elenco dei Gestori della crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia.

2. "Esperto negoziatore della crisi d'impresa" [ai sensi del D. L. n. 118/2021, convertito in L. n. 147 del 21/10/2021, e del Decreto dirigenziale Ministero della Giustizia 28/09/21. Aggiornato alla L. n. 233 del 29/12/2021]

Il nuovo corso di formazione abilitante, della durata di 55 ore, erogato ai sensi del D. L. n. 118/2021 convertito dalla L. n. 147/2021 e del Decreto dirigenziale Ministero della Giustizia 28/09/21, garantisce l'acquisizione di tutte le competenze prescritte dalla vigente normativa ed è valido per l'iscrizione negli Elenchi degli Esperti Negoziatori della Crisi d'impresa istituiti presso le Camere di Commercio e gli Organismi di Composizione della Crisi. Il corso è aggiornato alle novità introdotte dalla Legge 233/2021. È rivolto ai professionisti iscritti all'albo degli avvocati, dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dei consulenti del lavoro e ai manager d'azienda che, in conformità all'art. 3, comma 3 D.L. n. 118/2021, intendono iscriversi nel citato elenco. Il professionista formato attraverso questo corso è abilitato, in qualità di Esperto Negoziatore, a ricevere incarichi finalizzati alla composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa recentemente introdotta con l'art. 2.

3. "Gestore della crisi d'impresa, curatore, commissario giudiziale, liquidatore, attestatore e componente OCRI" [ai sensi dell'art. 356 del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza]

Il corso di alta formazione universitaria, della durata di 40 ore, accreditato dal CNF (Consiglio Nazionale Forense) e dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), è rivolto a professionisti iscritti all'albo degli avvocati, dei dottori commercialisti ed esperti contabili - sez. A e dei consulenti del lavoro, che intendono iscriversi nell'apposito nuovo Albo per svolgere la funzione di: Curatore; Commissario Giudiziale; Liquidatore; Attestatore; Componente del collegio dell'OCRI (Organismo di Composizione della Crisi d'Impresa). Il Corso è basato sul D. Lgs. n. 14/2019 recante il Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza, come

modificato dal D. Lgs. n. 147 del 26/10/2020, ed è strutturato nel rispetto delle Linee guida generali elaborate dalla Scuola Superiore della Magistratura.

Garantisce l'acquisizione di tutte le competenze prescritte dalla normativa vigente ed è valido per l'accesso all'Albo dei gestori della crisi e insolvenza delle imprese istituito presso il Ministero della Giustizia e disciplinato dall'art. 356 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (CCII).

Altra importante attività nel 2021 è stata la costituzione del Consorzio “**Apprendo**” costituito dall’Ateneo e da:

- **EDOTTO** - È una società che si occupa di editoria, formazione, istruzione, gestione risorse umane, e comunicazione.
- **WIDE** – È una società che eroga servizi di consulenza nell’ambito di formazione, comunicazione, ricerca e progettazione e negli ultimi anni si è specializzata è specializzata sia nella formazione finanziata (Fondi Interprofessionali, Nazionali, Regionali e Comunitari) ricercando le linee di finanziamento più idonee alle esigenze aziendali e gestendo in ottica end to end i piani formativi, sia nella formazione a catalogo, proponendo una diversificata offerta formativa

Il Consorzio è finalizzato al trasferimento tecnologico, al sostegno all’imprenditorialità, alla formazione continua e all’accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico.

Inoltre, ai fini del *public engagement*⁹, l’Ateneo nell’anno 2021 ha organizzato **21 webinar** liberamente accessibili e gratuiti. I relatori coinvolti sono stati i docenti dei diversi insegnamenti di tutti i Corsi di Studio con la partecipazione di professionisti legati al mondo del lavoro.

Tutti gli incontri sono stati pubblicizzati mediante il sito web e i canali social dell’Ateneo: si è riscontrata un’ampia partecipazione ottenendo in totale 751 iscrizioni.

In particolare, si segnala l’iniziativa di un “*Ciclo di webinar di approfondimento del corso di studi in “Comunicazione innovativa, multimediale e digitale”*” che prevede cinque incontri live, in programma ogni giovedì alle 18.00 a partire dal 10.12.2021 e che sono proseguiti nei primi mesi del 2022, che ha ospitato autori ed esperti.

Sempre nell’ottica del *public engagement* l’Ateneo ha avviato una collaborazione nell’anno 2021 con INAPP (Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche) nell’ambito dell’iniziativa progettuale “Inapp Academy”, per lo sviluppo di un *form* di iscrizione e di un ambiente di apprendimento online (<https://inappacademy.iuline.it/>) finalizzato alla realizzazione, erogazione e certificazione di attività formativa.

Infine, nell’anno 2021, l’Ateneo ha attivato un ciclo di incontri di Orientamento finalizzati all’informazione e pubblicizzazione dei corsi di laurea erogati, organizzando incontri in video conferenza gratuiti e aperti a tutti a cadenza settimanale: sono stati organizzati 50 eventi con un totale di 476 iscritti.

⁹ ANVUR definisce nelle [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale 2015-2017](#) “Public Engagement” l’insieme di attività organizzate istituzionalmente dall’Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico.

5 - Considerazioni finali in relazione alle programmazioni future

Nel corso dell'anno 2022 si stanno intraprendendo nuove azioni migliorative e stanno proseguendo le azioni del PQA volte a incrementare la FORMAZIONE sulla Qualità coinvolgendo sempre più nei processi di assicurazione studenti, docenti e personale tecnico- amministrativo.

In particolare, per quanto concerne la dimensione della Didattica:

- dovranno essere sostenute azioni inerenti l'innovazione nelle metodologie didattiche, intervenendo sul modello formativo e con attenzione alla revisione critica l'impianto didattico adottato tenuto conto delle opinioni degli studenti e delle proposte migliorative individuate dalle GGQ e dai Presidenti dei CdS;
- potranno essere promossi percorsi multidisciplinari all'interno dell'offerta formativa con l'obiettivo di potenziare percorsi interateneo (potenziando in coerenza anche percorso internazionali) che favoriscano l'acquisizione di docenti stranieri o italiani anche tramite virtual mobility;
- verrà rafforzata la didattica integrativa e verranno predisposte le azioni di analisi dei bisogni degli studenti al fine di pianificare gli interventi necessari e riconducibili agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per quanto concerne la Ricerca:

- si intravede la necessità di introdurre e diffondere un approccio TQM (Total Quality Management) alla cultura della qualità con attenzione al potenziare e sostenere nuovi progetti di ricerca finalizzati all'assicurazione della qualità;
- si procederà con il migliorare la reputazione dell'attività di ricerca dell'Ateneo, realizzando da un lato una library delle pubblicazioni dei docenti;
- alla luce dei miglioramenti rilevati sull'internazionalizzazione si suggerisce di incrementare il numero di progetti di ricerca in contesti internazionali valorizzando anche le opportunità di visiting orientati alla ricerca.

Infine, per quanto concerne le azioni di Terza Missione: si intravede la necessità di rafforzare e innovare le forme e i metodi di orientamento in entrata e in uscita e al contempo investire maggiormente sulle azioni Public engagement con attenzione alla valorizzazione delle attività della ricerca.